



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 18 gennaio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 65
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 65
— Consigli notarili	» 65

Rettifiche	» 66
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 66
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMEF - S.p.a.

Sede in Roma, largo Goldoni n. 47

Capitale sociale L. 200.000.000

Durata fino al 31 dicembre 2000

Oggetto costruzioni

Registro società Tribunale di Roma n. 9496/90

Codice fiscale n. 01158140879

Partita I.V.A. n. 03944621006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Acicastello, via Antonello da Messina n.1, per il giorno 4 febbraio 1997 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 febbraio 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere;
3. Proposta di contratto di locazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447, eventualmente 2448 del Codice civile;
2. Nomina dell'organo di liquidazione e attribuzione dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea i certificati azionari presso una delle seguenti incaricate: Sede sociale; Sicilcassa S.p.a., sede Catania.

Roma, 13 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Finocchiaro

A-17 (A pagamento).

**CASSA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA
PER IL PERSONALE DEL MINISTERO
DELL'INTERNO - S.c. a r.l.**
Sede in Roma, piazza del Viminale, 1

Convocazione assemblea generale ordinaria

Ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 dello Statuto sociale, è indetta, mediante votazione «ad referendum» che avverrà nei giorni 6 e 7 febbraio 1997, rispettivamente dalle ore 8 alle ore 18 e dalle ore 8 alle 14, l'assemblea generale ordinaria dei soci della Cassa Mutua che, per corrispondenza deve esprimersi sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali triennio 1997-2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Cione

S-359 (A pagamento).

TRIMETAL - S.p.a.

Sede in Apricena, s.s. 89 km. 9.200
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Lucera n. 3435

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Morandini di Roma, via Flaminia, 79, per il 12 febbraio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 13 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per compimento del triennio;

2. Comunicazioni in merito alla situazione generale della società anche in ottemperanza alla richiesta del Collegio sindacale.

Roma, 13 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Morandini

S-370 (A pagamento).

EUROPA PALACE HOTEL - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Caracciolo n. 15
Capitale sociale L. 4.850.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 355/81 S. O.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0339279063

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 5 febbraio 1997, alle ore 12, presso lo studio del notaio Giovanni Cesaro in Napoli, alla via S. Caterina a Chiaia, 19 e, occorrendo, per il giorno 6 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione oggetto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Antonio Cacace.

S-379 (A pagamento).

FASTCREDIT BPM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Avezzano (AQ), via Montezebio s.n.c.
Direz. gener. ed amministrativa in Roma, via dei Galla e Sidama, 23
Capitale sociale L. 1.075.611.000 interamente versato
Tribunale di Avezzano n. 3273/89
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01230440669

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Banca Popolare della Marsica siti in Avezzano (AQ), via Montezebio snc, per il 12 febbraio 1997 alle ore 20 in prima convocazione, non raggiungendo il numero legale, in seconda convocazione il 13 febbraio 1997 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;

Dimissioni liquidatori e loro sostituzione;

Varie ed eventuali.

Per un valido intervento degli azionisti è necessario il deposito presso la Banca Popolare della Marsica dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 13 gennaio 1997

I liquidatori: dott. Angelo Carattoli - dott. Paolo Lupi

S-371 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 70.871.019.450

Iscritta al registro delle imprese di Venezia ai nn. 38.744

Iscritta alla C.C.I.A.A. (R.E.A.) di Venezia n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Venezia, San Marco, 4216, in prima convocazione per il giorno 4 febbraio 1997, alle ore 16, e comunque al termine dell'assemblea straordinaria indetta per lo stesso giorno e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1997, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione.

A termini degli artt. 4 e 6 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento dell'assemblea stessa, presso la sede sociale ovvero presso la seguente Cassa incaricata: Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., con sede in Padova.

Venezia, 10 gennaio 1997

Il presidente: avv. Antonio Pognici.

S-407 (A pagamento).

SAFTA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Passerella n. 2
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 170342
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00908470156

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 febbraio 1997, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 6 febbraio 1997, alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione.
3. Determinazione della durata dell'incarico al Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione dell'indennità annuale spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Sostituzione dei sindaci dott. Giovanni Borgatti e dott. Piero Gnudi.
6. Nomina del Presidente del Collegio sindacale;
7. Nomina dei due sindaci supplenti.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo Statuto sociale.

Saranno ammessi ad intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 9 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renzo Francesconi

S-406 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE DI LESMO - S.p.a.

Sede sociale in Lesmo, via delle Officine n. 7
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 50468 Tribunale di Monza
 Partita I.V.A. n. 02254570969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Mittel S.p.a. in Milano, piazza Diaz n. 7, il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed il giorno 10 febbraio 1997, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento, da sei a sette, il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione emolumento consigliere di amministrazione.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, presso il Banco Ambrosiano Veneto, piazza Paolo Ferrari n. 10, sede di Milano alla Scala e presso la Sopaf S.p.a., Milano largo Richini n. 6, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guido de Vivo

S-375 (A pagamento).

**LE ASSICURAZIONI DI ROMA
 MUTUA ASSICURATRICE COMUNALE ROMANA**

Sede sociale in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio n. 15
 Registro delle imprese di Roma n. 1567/71
 Fondo di garanzia statutario L. 19.000.000.000
 Codice fiscale n. 01089780587
 Partita I.V.A. n. 00960361004

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio, 15, per il giorno 12 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e conseguenti valutazioni;
2. Azione di responsabilità nei confronti dell'ex direttore generale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Francesco Dosi

S-389 (A pagamento).

**CENTRO AMBIENTE - S.p.a.
 Gestione Servizi Nettezza Urbana**

Sede legale in Foligno, viale IV Novembre n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Perugia n. 19958
 Codice fiscale n. 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale viale IV Novembre n. 20, Foligno per il giorno 5 febbraio 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 febbraio 1997 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-526 (A pagamento).

SOCIETÀ SAFFO - S.p.a.

Sede in Carpi (MO), via Monte Bianco n. 17
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Iscritta al n. 24264 reg. imp.
 Codice fiscale n. 01657550362

Convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 5 febbraio 1996, alle ore 10, presso lo studio del notaio Aldo Fiori, in Carpi, via F.lli Cervi n. 3, è convocata l'assemblea straordinaria della società in epigrafe in prima convocazione, ed occorrendo il 6 febbraio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società «Saffo S.p.a.», in società beneficiaria costituenda sulla base del progetto di scissione parziale già depositato presso il registro imprese in data 23 dicembre 1996 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 dicembre 1996 a norma del Codice civile;

2. Delega di poteri al presidente per la stipula dell'atto di scissione.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Boni Claudio.

S-360 (A pagamento).

PIAVE INDUSTRIA TESSUTI ELASTICI - S.p.a.

Sede in Feltre (BL), via Cavalieri Vittorio Veneto n. 5

Capitale sociale L. 11.550.000.000 interamente versato

Iscritta la registro delle imprese di Belluno al n. 1527

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00065210254

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Todeschini sito in Padova, via degli Scrovegni n. 1 sc. B il giorno 6 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 14 febbraio 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione come da progetto di scissione ed ampliamenti connessi.

Feltre, 8 gennaio 1997

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Barbini

S-422 (A pagamento).

ELIWELL - S.p.a.

Sede in Pieve d'Alpago, zona industriale

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Belluno n. 5380

Codice fiscale n. 00670370253

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Microtech S.r.l. in zona industriale loc. Paludi 32010 Pieve d'Alpago alle ore 11 del giorno 7 febbraio 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e conseguente delibera di fusione per incorporazione della società Elver S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 c.c.;

2. Modifica degli artt. 18 e 19 dello Statuto sociale.

Il diritto di intervento è disciplinato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Pieve d'Alpago, 10 gennaio 1997

Il consigliere delegato: Mario Molinari.

S-423 (A pagamento)

ELVER - S.p.a.

Pieve d'Alpago - Zona industriale

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. impr. Belluno n. 3589

Codice fiscale n. 00536890254

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Microtech S.r.l. in zona industriale, loc. Paludi - 32010 Pieve d'Alpago alle ore 11,45 del giorno 7 febbraio 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e conseguente delibera di fusione con incorporazione nella società Eliwell S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 C.C.

Il diritto di intervento è disciplinato dalla legge e dallo statuto sociale.

Pieve d'Alpago, 10 gennaio 1997

Il consigliere delegato: Mario Molinari.

S-424 (A pagamento).

S.LTE.N. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, piazza Francesco Crispi n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso C.C.I.A.A. di Palermo reg. soc. 42243

Codice fiscale n. 04221180823

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica delle condizioni per la continuazione della liquidazione ed eventuale versamento delle somme necessarie per adeguare l'attivo di liquidazione alle passività della società;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 del C.C.;

3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea ai sensi dell'art. 2370 C.C.

Palermo, 3 gennaio 1997

Il liquidatore: Roberto D'Angelo.

S-426 (A pagamento).

FOSTER - S.p.a.

Carrara (MS), via Provinciale Nazzano n. 24

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2394 Massa Carrara

Codice fiscale n. 00156900458

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Foster S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 18, in prima convocazione, e se del caso, in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Carrara, 8 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giorgio Martini

S-427 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Sede sociale in Lainate, via R. Lepetit n. 8

Capitale sociale L. 29.363.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 22049, vol. 771, fasc. 1276

R.E.A. n. 95669

Codice fiscale n. 00795960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lainate (MI), presso la sede sociale, in via R. Lepetit n. 8, per il giorno 11 febbraio 1997, ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione della partecipazione nella Biotech Italia S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società in Lainate, via R. Lepetit n. 8, oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Il presidente: Elio Fontana.

S-435 (A pagamento).

CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale Perugia - Ponte San Giovanni, via della Valtiera n. 79

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 5543

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447280546

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti e sindaci delle società Centro Italia Veicoli Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 febbraio 1997 ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessazione e nomina Collegio sindacale per decorso triennio ai sensi dell'art. 2400, C.C.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bacchi

S-516 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario «Casse del Tirreno»

Iscritto all'Albo

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 21404

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5170

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01460540469

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10 e, occorrendo, per il giorno 4 febbraio 1997 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Determinazione del numero degli amministratori e relative nomine;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. rag. Vincenzo Da Massa Carrara

S-519 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5

Capitale L. 69.800.000.000 sottoscritto

Capitale L. 68.540.000.000 versato

Codice fiscale n. 02198300168

L'assemblea degli azionisti è convocata in S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/5 il 4 febbraio 1997 alle ore 15 ed eventualmente il 5 febbraio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella Tecnologistica S.p.a. della Astro S.p.a. e della Depco Italia S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996, con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni e delle quote delle società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Crédit Lyonnais S.A. sedi di Milano e di Lugano.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Alessandro Degiorgi

S-534 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI GARANZIA E FIDI TRA
COMMERCianti ED OPERATORI TURISTICI
DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA**

Coop. decreto Pref. 3021/T
Registro delle imprese n. 3461 Siracusa
Codice fiscale n. 00476900899

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 febbraio 1997 alle ore 20 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 6 febbraio 1997 alle ore 20 in seconda convocazione, presso la sede sociale di Siracusa, via Trieste n. 33 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 1, 5, 9, 12, 39, 46, 47 dello statuto sociale.

Siracusa, 30 dicembre 1996

Il presidente: dott. Ferdinando Risi.

S-529 (A pagamento).

ASTRO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 258.700.000
Codice fiscale n. 02201090160

Gli azionisti della Astro S.p.a. sono convocati in assemblea in S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, alle ore 15,20 del 4 febbraio 1997 ed eventualmente del 5 febbraio 1997 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria: -

Proposta di fusione per incorporazione nella Tecnologistica S.p.a. della Astro S.p.a. e della Depco Italia S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996, con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni e delle quote delle società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Crédit Lyonnais sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Francesco Cazzaniga

S-536 (A pagamento).

MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.

Cernusco sul Naviglio, via Brescia n. 28/D - Centro Summit
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 259350

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 4 febbraio 1997, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori;
Nomina sindaci.

Deposito delle azioni a norma di legge. Cassa incaricata: Morgan Guaranty Trust Company of New York, sede di Milano.

Milano, 2 gennaio 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanbattista Cilento

S-552 (A pagamento).

EUROTHERMO - S.p.a.

Sede in Cusago, via Volta n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Si avvertono i soci, amministratori e sindaci che è convocata presso la sede sociale per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 15, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Il legale rappresentate: Ravelli Pietro Vincenzo.

S-553 (A pagamento).

EUROGAS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Genova reg. soc. 50495, fasc. n. 69297/437
Codice fiscale n. 95017530106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 febbraio 1997 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 settembre 1996 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 settembre 1996; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 7 gennaio 1997

Un consigliere di amministrazione: Umberto Costa.

G-6 (A pagamento).

NAVIGAZIONE ALTA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/112
 Capitale sociale L. 13.604.864.000 interamente versato
 Tribunale di Genova registro delle imprese n. 10209
 Partita I.V.A. n. 00263390106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Terrazza Colombo, via G. D'Annunzio n. 2 - 30° piano - Genova, per il giorno 10 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti lo stesso;
2. Nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente dello stesso; determinazione degli emolumenti per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Potranno intervenire alla assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale di via G. D'Annunzio n. 2/112 - Genova o presso le sedi di Genova, Milano, Torino e Roma dei seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano, Rolo Banca, Banca Carige, Banca Passadore, Banca di Genova e S. Giorgio, la Montedit S.p.a. (per i titoli da essa amministrati).

Genova, 9 gennaio 1997

Il presidente: avv. Alberto Alberti.

G-8 (A pagamento).

REDAELLI TECNA MECCANICA - S.p.a.

Con sede in Cologno Monzese (MI), via A. Volta n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro Tribunale di Monza n. 32026
 Codice fiscale n. 01275320131
 Partita I.V.A. n. 00679810960

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Volta n. 16 - Cologno Monzese, per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Revoca consiglieri di amministrazione;
 Nomina amministratori previa determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
 Nomina presidente.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 gennaio 1997

Il presidente: dott. Roberto Civati.

M-62 (A pagamento).

GIANMARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio n. 45
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Registro delle imprese n. 165558
 Codice fiscale n. 02208100152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Chiodi Daelli Enrico in Milano, via Spadari n. 2, per il giorno 7 febbraio 1997 alle ore 15 in prima convocazione e, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasformazione in Società a responsabilità limitata;
 Trasferimento sede sociale;
 Riduzione capitale sociale esuberante con rimborso agli azionisti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti con diritto d'intervento in assemblea ai sensi art. 2370 C.C.

Milano, 8 gennaio 1997

Il legale rappresentante: Giannina Milanese.

M-68 (A pagamento).

SECDATA SYSTEM - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), viale Fulvio Testi, 42
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 10 febbraio 1997 alle ore 15, presso la sede legale della società in Sesto San Giovanni, viale Fulvio Testi, 42, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo alla medesima ora nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina dell'amministratore unico.

Milano, 9 gennaio 1997

L'amministratore unico: Luigi Cesare Re.

M-76 (A pagamento).

TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.

Con sede in Milano, corso Monforte n. 54
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro Tribunale di Milano n. 133590/3373/40
 Partita I.V.A. n. 00860050152

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a., via Volta n. 16 - Cologno Monzese, per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca consiglieri di amministrazione;
 Nomina amministratori previa determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
 Nomina presidente.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 gennaio 1997

Il presidente: dott. Roberto Civati.

M-63 (A pagamento).

REDAELLI TECNASUD - S.p.a.

Con sede in Napoli, via dei Fiorentini n. 21
 Capitale sociale L. 11.000.000.000
 Registro Tribunale di Napoli n. 700/79
 Partita I.V.A. n. 01716290638

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a., via Volta n. 16 - Cologno Monzese, per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca consiglieri di amministrazione;
 Nomina amministratori previa determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
 Nomina presidente.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 gennaio 1997

Il presidente: dott. Roberto Civati.

M-64 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.**

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Rieti S.p.a. comunica che, con decorrenza 15 gennaio 1997, effettuerà una riduzione dei tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio come di seguito riportato:

riduzione dello 0,75% sui rapporti con tasso inferiore al 4,25%, fermo restando il minimo dello 0,50% sui conti correnti e del 2% sui depositi a risparmio; riduzione dell'1% sui rapporti con tasso pari o superiore al 4,25%. Tutti i rapporti che dopo la riduzione presenteranno un tasso superiore al 6%, saranno riallineati a tale livello.

Banca Popolare di Rieti S.p.a.
 Il vice direttore generale: Massimo Masala

S-367 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5
 Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova, 2
 Tribunale di Bergamo, registro imprese n.15

Si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta, con decorrenza 10 gennaio 1997, una diminuzione dei tassi passivi applicati alla clientela così articolata:

- a) conti correnti liberi e depositi a risparmio:
 riduzione dello 0,50% sino al 4% compreso (minimo 0,50% invariato);
 riduzione dello 0,75% oltre il 4%, con un massimo del 5,5%;
- b) conti correnti convenzionati e pensionati:
 riduzione dello 0,25% sino al 4,00% compreso (minimo 0,50% invariato);
 riduzione dello 0,50% oltre il 4,00%, con un massimo del 4,50%;
- c) pacchetti:
 riduzioni tra lo 0,25% e lo 0,50%.

Bergamo, 9 gennaio 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-361 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n.1 del reg. soc.

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Negrone n. 12, iscritta all'Albo delle Banche e dei gruppi bancari, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154, la seguente variazione alle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi passivi: con decorrenza 3 gennaio 1997 diminuzione dello 0,75%, con riduzione del limite massimo al 5,75%, rimane invariato il tasso minimo di remunerazione allo 0,50%.

Dalla diminuzione sono esclusi i rapporti agganciati a pacchetti per fasce di età e per categorie professionali e socio-economiche direttamente gestiti dalla sede centrale, ad eccezione dei gruppi:

- 10/988 BPN Contosuper;
 10/989 gestione patrimoni mobiliari;

per i quali vale la riduzione dello 0,75%.

Mentre, la diminuzione è contenuta allo 0,50% per i conti appartenenti al gruppo BPN Soci.

Con decorrenza 27 dicembre 1996, diminuzione dell'1,25% con riduzione al 17,00% del tasso nominale annuo massimo (top rate) per tutte le forme relative ad operazioni di prestiti e finanziamenti nell'ambito dell'utilizzo dei fidi concessi, analoga diminuzione dello 1,25%, con riduzione al 18,00% per le eventuali maggiorazioni conseguenti a scoperti di valuta ovvero ad utilizzi eccedenti le linee di credito accordate e non conformi alle modalità pattuite (sconfinamenti - over top).

Sempre con decorrenza 27 dicembre 1996, diminuzione dello 0,50% con riduzione al 9,50% del tasso nominale annuo minimo per clientela primaria (prime rate).

Con decorrenza 1° gennaio 1997, aumento delle condizioni di deposito titoli c.s.:

per ogni dossier indipendentemente dal loro contenuto: L. 40.000, con minimo di L. 40.000 e massimo di L. 250.000;

condizioni per gestione patrimoni mobiliari: gestioni monetarie: 0,25% trim. fino a L. 1 Mld., 0,15% trim. oltre L. 1 Mld.;
 gestione obbligaz. It. senza limite di durata: 0,25% trim. fino a L. 1 Mld., 0,15% trim. oltre L. 1 Mld., minimo L. 200.000;
 gestione bilanciata 50% Az. Italia - 50% obbl. Italia: 0,25% trim. fino a L. 1 Mld., 0,20% trim. oltre L. 1 Mld., min. L. 250.000;
 gestione azionaria italiana: 0,25% trim. fino a L. 1 Mld., 0,20% trim. oltre L. 1 Mld., min. L. 250.000.

p. Banca Popolare di Novara
 Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Gli amministratori delegati: Alberto Costantini - Luigi Capuano

S-388 (A pagamento).

CARIPLO

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.

*«Iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Cariplo
 iscritto all'albo dei gruppi bancari»*

Sede legale Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 31 dicembre 1995 L. 6.831.767.527.409

Tribunale di Milano, reg. imp. n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

*Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie
 opere pubbliche ed agrarie*

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 3 febbraio 1997, alle ore 9, presso il Servizio Amministrazione Mutui della Cariplo S.p.a., in Milano, via Andegari, 9, alla presenza di un Notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° maggio 1997.

Saranno inoltre estratte anticipatamente obbligazioni di Credito Fondiario, codice ABI 3604, 4893; obbligazioni di Opere Pubbliche, codice ABI 28405; obbligazioni di Credito Agrario, codice ABI 3847, 5218, 5615, nonché, nei limiti di quanto versato dai mutuatari per restituzioni anticipate di mutui, obbligazioni di Credito Agrario, codice ABI 3415 rimborsabili dal 1° maggio 1997.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le dipendenze della Cariplo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente addetto: dott. Amilcare Bonacina.

S-372 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 della legge 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela, che, con decorrenza 8 gennaio 1997, i propri tassi passivi relativi ai conti correnti e ai depositi fruttiferi liberi sono diminuiti dello 0,75 punti percentuali, con un minimo garantito dello 0,50%.

Lì, 8 gennaio 1997

Deutsche Bank S.p.a.
 Direzione generale: A. Del Vicario - B. Faccini

S-408 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 2.411.835.692.000

Riserve L. 9.656.643.523

Iscritto al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 4180/91

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026

Codice fiscale n. 06385880635

Variazione tassi

In dipendenza dell'evoluzione del mercato monetario il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di aver apportato, con decorrenza 2 gennaio 1997, la seguente variazione generalizzata dei tassi passivi che regolano i depositi a risparmio «liberi» e «vincolati» nonché i conti correnti della privata clientela, lasciando inalterati i tassi «minimi» aziendali relativi a ciascuna forma tecnica:

sui rapporti trattati fino al 2,75%, riduzione di 0,25 punti percentuali;

sui rapporti trattati dal 2,76% al 4,50%, riduzione di 0,50 punti percentuali;

sui rapporti trattati dal 4,51% al 6,50%, riduzione di 0,75 punti percentuali;

sui rapporti trattati a tassi superiori al 6,50%, riduzione di 1,00 punto percentuale, con successivo adeguamento al 5,75% di tutti i tassi che, dopo il predetto intervento, dovessero risultare superiori a tale limite.

La variazione sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto dalla prima scadenza utile.

Napoli, 8 gennaio 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-369 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l.

Sede in Arezzo, Corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita IVA 00367210515

Comunicazione alla clientela

ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, con decorrenza 14 gennaio 1997, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

Tassi attivi: riduzione del prime rate e del top rate che passano rispettivamente al 9,75% e al 17%; il limite massimo del Top Rate extra fido è fissato alla misura del 18,75%.

Tassi passivi: riduzione dello 0,50% del tasso massimo applicabile alle giacenze che passa al 5,50%;

riduzione automatica generalizzata nella misura dello 0,50% sia per i depositi a risparmio che per i conti correnti.

Arezzo, 9 gennaio 1997

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
 Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-434 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
 Sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.376.828.400.000 interamente versato, Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/19 2, comunica con decorrenza 1° gennaio 1997:

la diminuzione del Prime Rate dal 10,25% al 09,75%;
 la diminuzione del Top Rate dal 17,50% al 16,75%.

Genova, 3 gennaio 1997

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-5 (A pagamento).

IL BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE
 Società per Azioni

Iscritto all'Albo delle Banche appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana e iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4., Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso f. 6 e Direzione Generale in via Garibaldi n. 2. Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato. Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16, Tribunale di Chiavari, codice fiscale 00240080101. Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» Comunica che, dal 10 gennaio 1997, ai tassi passivi a vista verranno apportate le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata dello 0,50% di tutti i tassi compresi nella fascia tra lo 0,50% ed il 4,00% compreso, con soglia minima allo 0,50% stesso (Tasso Minimo Istituto, che resta quindi invariato);

riduzione generalizzata dello 0,75% di tutti i tassi superiori al 4,00%, con soglia massima al 5,25%, e livellamento al 5,25% stesso di tutti i tassi attualmente superiori

Genova, 9 gennaio 1997

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
 Direzione generale: Paolo Falleni - Giovanni Nisi

G-10 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUSTO GAROLFO
 Soc. Coop. a r.l.

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che a decorrere dal 10 gennaio 1997, le spese di tenuta conto annuali relative ai conti correnti convenzionati subiscono le seguenti variazioni:

da lire 24.000 a lire 30.000 con estratto conto trimestrale;
 da lire 36.000 a lire 42.000 con estratto conto mensile.

Busto Garolfo, 2 gennaio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo
 Il direttore generale: Antonio Pincirolfi

M-60 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA
 Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»
 Iscritto all'Albo l'1/7/1992

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
 Capitale sociale L. 619.792.000.000

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

Rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita IVA 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° luglio 1997 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

BANCO DI SICILIA S.p.a.

4,00% Lordo - Serie 95/2005 II - Codice 55072
 4,00% Lordo - Serie 95/2005 - Codice 53649
 3,85% Lordo - Serie 96/2006 - Codice 56405
 3,75% Lordo - Serie 95/2002 - Codice 53650
 3,60% Lordo - Serie 95/2005 III - Codice 55038
 3,40% Lordo - Serie 95/2001 - Codice 55885
 3,35% Lordo - Serie 96/2003 III - Codice 58046
 3,25% Lordo - Serie 96/2006 III - Codice 58047
 3,25% Lordo - Serie 96/2006 IV - Codice 59483

CREDITO FONDARIO

4,50% Lordo - Serie 84/1999 - Codice 13408
 4,50 % Lordo - Serie 85/2000 - Codice 14236
 4,15% Lordo - Serie 87/1997 II - Codice 16672
 4,15 % Lordo - Serie 88/1998 - Codice 17297
 3,90% Lordo - Serie 90/2000 II - Codice 25830
 3,90 % Lordo - Serie 91/2001 - Codice 27077
 3,90 % Lordo - Serie 91/2001 II - Codice 27410
 3,90 % Lordo - Serie 91/2001 III - Codice 28052
 3,90 % Lordo - Serie 91/2001 IV - Codice 28805
 3,90 % Lordo - Serie 92/2002 - Codice 37265
 3,90 % Lordo - Serie 92/2002 II - Codice 37822
 3,90 % Lordo - Serie 92/2002 III - Codice 44836
 3,90 % Lordo - Serie 92/2002 IV - Codice 45224
 3,90 % Lordo - Serie 93/2003 - Codice 46226
 3,90 % Lordo - Serie 93/2003 II - Codice 48084
 3,90 % Lordo - Serie 93/2003 III - Codice 48849

CREDITO INDUSTRIALE

3,90% Lordo - Serie IV 91/2001 Q - Codice 28425
 3,74% Lordo - Serie V 92/2003 Q - Codice 37815

OPERE PUBBLICHE

4,05% Lordo - Serie 93/2007 - Codice 47817
 3,95% Lordo - Serie 90/2000 II - Codice 19866
 3,75% Lordo - Serie 87/1997 - Codice 16083
 3,75% Lordo - Serie 91/2001 - Codice 26800
 3,75% Lordo - Serie 91/2006 - Codice 26801
 3,75% Lordo - Serie 91/2006 II - Codice 27600
 3,75% Lordo - Serie 91/2001 II - Codice 27851
 3,90% Lordo - Serie 90/2000 - Codice 19865
 3,90% Lordo - Serie 90/2005 - Codice 19867

3,90% Lordo - Serie 90/2005 III - Codice 26041
 3,90% Lordo - Serie 92/2007 III - Codice 37261
 3,74% Lordo - Serie 90/2005 II - Codice 26040
 3,74% Lordo - Serie 92/2007 II - Codice 37260
 3,65% Lordo - Serie 89/1999 - Codice 19034
 3,60% Lordo - Serie 91/2006 III - Codice 28266
 3,60% Lordo - Serie 92/2007 - Codice 37259
 3,60% Lordo - Serie 92/2007 IV - Codice 44835
 3,60% Lordo - Serie 92/2002 - Codice 45404
 3,60% Lordo - Serie 93/2003 - Codice 46296
 3,60% Lordo - Serie 93/2007 II - Codice 47818
 3,60% Lordo - Serie 93/2003 II - Codice 49288
 3,60% Lordo - Serie 93/2008 - Codice 49687
 3,60% Lordo - Serie 93/2008 III - Codice 50255
 3,60% Lordo - Serie 93/2003 III - Codice 50256
 3,60% Lordo - Serie 94/2004 - Codice 51476
 3,60% Lordo - Serie 94/2005 - Codice 52240
 3,45% Lordo - Serie 93/2008 II - Codice 49688

Banco di Sicilia S.p.a.
 Amministrazione centrale: Ferrantelli - Ciralli

S-420 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Sede Sociale: Pescopagano, corso Umberto I n. 12
 Sede amministrativa e direzione generale in Potenza, via N. Sauro
 Capitale sociale L. 365.768.480.000
 Iscrizione Tribunale Melfi n. 2061 registro società
 Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con decorrenza 2 gennaio 1997, le seguenti variazioni dei tassi praticati alla clientela:

Tassi debitori:

prime rate: riduzione dello 0,50% (nuovo tasso 11,75%);
 conti correnti: riduzione dello 0,50% del top rate per scoperti entro il limite di fido (nuovo tasso 18,25%) e riduzione dell'1,00% del top rate per scoperti oltre il limite di fido (nuovo tasso 19,75%);

portafoglio commerciale, finanziario, agrario: allineamento al 18,25% di tutte le posizioni regolate a tassi superiori.

Tassi creditori:

raccolta libera: riduzione dello 0,50% di tutti i tassi compresi tra lo 0,51% ed il 3,00% fermo restando il tasso minimo dello 0,50%, riduzione dello 0,75% di tutti i tassi compresi tra il 3,01% ed il 4,50% e riduzione dell'1,00% (o di quanto necessario a fissare il nuovo tasso massimo al 5,00) di tutti i tassi superiori al 4,50%;

raccolta vincolata - vincoli a 3, 6, 9 e 12 mesi (accensioni e rinnovi vincolo): riduzione dello 0,50% dei tassi massimi fermi restando i tassi minimi.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 7 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Banca Mediterranea S.p.a.

Il direttore del servizio organizzazione: dott. Giovanni Mastronardi

C-649 (A pagamento).

CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Leno (BS), via XXV Aprile 2/4
 Capitale e riserve L. 126.044.025.288
 Tribunale di Brescia reg. n. 52238

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1997 le spese per operazione su conto corrente aumentano di un massimo di L. 500.

Il presidente: Biemmi rag. Vittorio.

C-670 (A pagamento).

S.p.a. DONATO DI FONZO & F.LLI

Sede sociale in Vasto, via Sant'Antonio Abate
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21 del registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Chieti
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00119550697

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Vastobus S.r.l. nella S.p.a. Donato Fonzo & F.lli.

(Omissis).

Quindi, con le ulteriori necessarie premesse consistenti: nell'assoggettamento della redazione dell'atto di fusione alla condizione del preventivo rilascio del nullaosta alla fusione da parte del Presidente della Giunta della regione Abruzzo; - e la dichiarazione che la S.p.a. Donato Di Fonzo & F.lli partecipa interamente il capitale della Società Vastobus S.r.l.; la fusione per incorporazione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

S.p.a. Donato Di Fonzo & F.lli, con sede a Vasto, via S. Antonio Abate, iscritta al n. 21 del registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00119550697, esercente attività di trasporto pubblico in concessione, società incorporante;

Vastobus S.r.l., con sede a Vasto, corso Mazzini n. 140, iscritta al n. 524 del registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00301290698, esercente attività di trasporto pubblico in concessione, società incorporata.

Data di imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni relative alla società incorporata: Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate nella contabilità, e quindi ricomprese nel bilancio della incorporante, con effetto dal 1° gennaio 1997. Ai sensi del II capoverso del comma 2 dell'art. 2504-bis Codice civile, la fusione avrà efficacia da 1° giorno del mese successivo a quello in cui avviene l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile. La prevista retrodatazione ha effetto anche ai fini fiscali ex art. 123, VII comma, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci, ovvero di possessori di titoli diversi dalle azioni cui è riservato un trattamento particolare.

4. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 novembre 1996, di cui si pubblica l'estratto ai sensi del 4° comma dell'art. 2501-bis Codice civile, è stato iscritto nel registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Chieti in data 23 dicembre 1996.

Vasto, 8 gennaio 1997

S.p.a. Donato Di Fonzo & F.lli
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Di Fonzo

A-14 (A pagamento).

EDIZIONI ROMANE - S.r.l.

Roma, via Vaccheria Gianni n. 104
Registro delle imprese di Roma n. 941587

SEPOGRAF - S.r.l.

Roma, via Pasquale Alecce n. 26
Registro delle imprese di Roma n. 19290

Atto di fusione

In data 18 dicembre 1996 è stato depositato al registro delle imprese di Roma l'atto redatto dal notaio Sgobbo di Roma in data 16 dicembre 1996, rep. n. 33.953, con il quale la Sepograf S.r.l. con sede in Roma, via Pasquale Alecce n. 26 si è fusa per incorporazione nella Edizioni Romane S.r.l.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio delle società incorporante a far data dal primo gennaio 1996.

Notaio Antonio Sgobbo.

S-373 (A pagamento).

D.P.A. - S.r.l.

Roma, via F. Valagussa n. 28/C
Registro delle imprese di Roma n.12180

GERA - S.r.l.

Roma, via F. Valagussa n. 28/C
Registro delle imprese di Roma n. 621787

Atto di fusione

In data 27 dicembre 1996 è stato depositato al registro delle imprese di Roma l'atto redatto dal notaio Sgobbo di Roma in data 24 dicembre 1996, rep. n. 33.974, con il quale la Gera S.r.l. con sede in Roma, si è fusa per incorporazione nella D.P.A. S.r.l.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio delle società incorporante a far data dal primo gennaio 1996.

Notaio Antonio Sgobbo.

S-374 (A pagamento).

VASTOBUS - S.r.l.

Sede Sociale in Vasto, corso Mazzini n. 140
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 524 del registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Chieti
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00301290698

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Vastobus S.r.l. nella S.p.a. Donato Di Fonzo & F.lli.

(Omissis).

Quindi, con le ulteriori necessarie premesse consistenti: nell'assoggettamento della redazione dell'atto di fusione alla condizione del preventivo rilascio del nullaosta alla fusione da parte del Presidente della Giunta della regione Abruzzo; - e la dichiarazione che la Società Vastobus S.r.l. è partecipata interamente dalla S.p.a. Donato Di Fonzo & F.lli; la fusione per incorporazione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

S.p.a. Donato Di Fonzo & F.lli, con sede a Vasto, via S. Antonio Abate, iscritta al n. 21 del registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00119550697, esercente attività di trasporto pubblico in concessione, società incorporante;

Vastobus S.r.l., con sede a Vasto, corso Mazzini n. 140, iscritta al n. 524 del registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00301290698, esercente attività di trasporto pubblico in concessione, società incorporata.

Data di imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni relative alla società incorporata: Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate nella contabilità, e quindi ricomprese nel bilancio della incorporante, con effetto dal 1° gennaio 1997. Ai sensi del II capoverso del comma 2 dell'art. 2504-bis Codice civile, la fusione avrà efficacia da 1° giorno del mese successivo a quello in cui avviene l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile. La prevista retrodatazione ha effetto anche ai fini fiscali ex art. 123, VII comma, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci, ovvero di possessori di titoli diversi dalle azioni cui è riservato un trattamento particolare.

4. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 novembre 1996, di cui si pubblica l'estratto ai sensi del 4° comma dell'art. 2501-bis Codice civile, è stato iscritto nel registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Chieti in data 23 dicembre 1996.

Vasto, 8 gennaio 1997

p. Vastobus - S.r.l.

Gli amministratori: Mauro Di Fonzo - Remo D'Ercole

A-15 (A pagamento).

STET - Società Finanziaria Telefonica - per Azioni

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Capitale sociale L. 5.281.212.121.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino

al n. 286/33 - Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00471850016

SEAT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via A. Saffi n. 18

Capitale sociale L. 264.060.606.050

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino

al n. 1213029/96 di Torino

Codice fiscale n. 07226940018

Estratto dell'atto di scissione parziale della STET - Società Finanziaria Telefonica - per Azioni mediante costituzione della SEAT S.p.a.

Si rende noto che dando esecuzione alla deliberazione di approvazione del progetto di scissione assunta dall'assemblea della STET - Società Finanziaria Telefonica - per Azioni (di seguito STET) in data 28 ottobre 1996, pubblicata per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle Inserzioni n. 289 del 10 dicembre 1996, in data 17 dicembre 1996 è stato stipulato in Torino, a rogito notaio Placido Astore, repertorio 334035/40373, registrato a Torino il 18 dicembre 1996 al n. 32576, l'atto di scissione parziale della STET - Società Finanziaria Telefonica - per Azioni, con sede legale in Torino, via Bertola n. 34, capitale sociale L. 5.281.212.121.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 286/33 - Tribunale di Torino, Codice fiscale n. 00471850016, mediante costituzione della SEAT S.p.a., con sede legale in Torino, via A. Saffi n. 18 con trasferimento a quest'ultima del complesso aziendale composto dalla Divisione SEAT e dalle partecipazioni afferenti il relativo ambito di attività, come in dettaglio indicate nel progetto di scissione (in sintesi: editoria, stampa, pubblicità e direct marketing).

Detto atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino rispettivamente:

per STET in data 23 dicembre 1996;

per SEAT S.p.a. in data 31 dicembre 1996.

Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 2504-decies Codice civile, gli effetti della scissione decorrono dal 31 dicembre 1996.

Il capitale sociale iniziale di SEAT S.p.a., pari a L. 264.060.606.050, costituito da n. 5.281.212.121 azioni da lire 50 di valore nominale unitario (di cui 3.834.312.121 azioni ordinarie e 1.446.900.000 azioni di risparmio), viene assegnato ai soci della STET con criterio proporzionale, secondo i seguenti rapporti:

una azione ordinaria SEAT S.p.a. da nominali lire 50 ogni azione ordinaria STET da nominali lire 1.000;

una azione di risparmio SEAT S.p.a. da nominali lire 50 ogni azione di risparmio STET da nominali lire 1.000.

Non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione.

L'assegnazione ai soci della STET delle azioni della SEAT S.p.a. avviene secondo modalità che sono state rese note mediante pubblicazione di apposito avviso sui quotidiani Il Sole 24 Ore, La Stampa, La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Messaggero in data 2 gennaio 1997 e sui quotidiani MF ed Italia Oggi in data 3 gennaio 1997.

Le azioni della SEAT S.p.a. assegnate ai soci della STET partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione.

Da tale data sono imputate al bilancio di SEAT S.p.a. le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di trasferimento.

Agli azionisti di risparmio della STET sono assegnate azioni SEAT S.p.a. della stessa categoria aventi le medesime caratteristiche e gli stessi diritti dei titoli di risparmio STET.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio rogante: Astore dott. Placido.

S-368 (A pagamento).

GMD - Società per azioni

MONTELATINO III - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Roberto Giacobini di Roma del 29 novembre 1996, rep. 28675, registrato a Roma il 2 dicembre 1996, depositato ed iscritto nel registro imprese di Roma come da ricevute del 9 dicembre 1996 n. 9600160057/CRM0712, per la «GMD Società per azioni», e n. 9600160061/CRM0712, per la «Montelatino III S.r.l.», le società:

1) «GMD Società per azioni», con sede in Roma, via Rovigo n. 14, capitale L. 1.000.000.000 int. vers., iscritta nel registro imprese di Roma al n. 7960/1993 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 04582701001;

2) «Montelatino III S.r.l.», con sede in Roma, via Bernardino Alimena n. 46, capitale L. 25.000.000 int. vers., iscritta nel registro imprese di Roma al n. 2140/1969 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00573380581, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Lo statuto della società incorporante - trasformata da Società a responsabilità limitata, con la denominazione «GMD - Società a responsabilità limitata», in Società per azioni, con approvazione di un nuovo statuto sociale, in sede di delibera di fusione di cui al verbale redatto dal notaio Roberto Giacobini di Roma il 6 agosto 1996, rep. 28255 - è stato modificato in particolare, in detta sede, negli articoli relativi alla sede sociale, all'oggetto sociale ed al capitale sociale, mentre non ha subito ulteriori modifiche a seguito dell'atto di fusione.

La società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata e quindi non vi è luogo alle indicazioni di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis, comma primo C.C.

Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roberto Giacobini, notaio.

S-376 (A pagamento).

I GIRASOLI - S.r.l.

EDIL SEGURO - S.r.l.

MONTI HABITAT - S.r.l.

GARKO - S.r.l.

SETTIMO PRATO VERDE - S.r.l.

Estratto atti di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Si rende noto che gli atti di fusione per l'incorporazione delle società Edil Seguro S.r.l., Monti Habitat S.r.l., Gar.Ko. S.r.l. e Settimo Prato Verde S.r.l. nella società I Girasoli S.r.l. hanno avuto luogo in data 19 dicembre 1996 con atto dott. Carlo de Mojana di Cologna, notaio in Varese, iscritto al Collegio notarile di Milano, e sono stati registrati al registro imprese di Milano in data 27 dicembre 1996 con i seguenti numeri d'ordine:

Società	N. reg. imp.
I Girasoli S.r.l.	9600239659
Edil Seguro S.r.l.	9600239627
Monti Habitat S.r.l.	9600239647
Gar.Ko S.r.l.	9600239606
Settimo Prato Verde S.r.l.	9600239608

1. Società partecipanti:

I Girasoli S.r.l., con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 75.000.000, c.f. n. 03264340153, iscritta al Tribunale di Milano al n. 165107 ed iscritta al registro ditte al n. 920928 (società incorporante);

Edil Seguro S.r.l., con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, c.f. n. 09691190152, iscritta al Tribunale di Milano al n. 293363 ed iscritta al registro ditte al n. 1310517 (società incorporata);

Monti Habitat S.r.l., con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 90.000.000, c.f. n. 08829350159, iscritta al Tribunale di Milano al n. 271713 ed iscritta al registro ditte al n. 1250572 (società incorporata);

Gar.Ko S.r.l., con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, c.f. n. 08311010154, iscritta al Tribunale di Milano al n. 258511 ed iscritta al registro ditte al n. 1215282 (società incorporata);

Settimo Prato Verde S.r.l., con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 150.000.000, c.f. n. 06911610159, iscritta al Tribunale di Milano al n. 222773 ed iscritta al registro ditte al n. 1126415 (società incorporata).

2. La fusione, essendo compresa nel caso previsto dall'art. 2504-quinquies C.C., non dà luogo ad aumento di capitale sociale della incorporante, che già possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società incorporate ai fini fiscali e contabili, sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 7 gennaio 1997

p. I Girasoli S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Margherita Cagnasso

p. Edil Seguro S.r.l.

L'amministratore-unico: Giorgio D'Alesio

p. Monti Habitat S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Margherita Cagnasso

p. Gar.Ko S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio D'Alesio

p. Settimo Prato Verde S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio D'Alesio

S-395 (A pagamento).

EUROPA PALACE HOTEL - S.p.a.**MARIORITA INTERNATIONAL SHOP - S.r.l.**

Estratto di fusione per incorporazione perfetta di Mariorita International Shop S.r.l. in Europa Palace Hotel S.p.a.

Con atto 29 dicembre 1996, dott. Giovanni Cesaro, notaio in Napoli, rep. 69687, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 30 dicembre 1996 n. 9600063118/CNA0289 per Mariorita International Shop S.r.l. e n. 9600063116/CNA0289 per Europa Palace Hotel S.p.a.

Le stesse società «Europa Palace Hotel S.p.a.», qui di seguito detta Europa, con sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di L. 3.850.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 355/81 S.O., già iscritta al registro ditte di Napoli al n. 332018, codice fiscale e partita IVA n. 03392790634; e «Mariorita International Shop S.r.l.», qui di seguito detta Mariorita, sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 356/81 S.O., già iscritta al registro ditte di Napoli al n. 332017, codice fiscale e partita IVA n. 03392960633, si sono fuse mediante incorporazione di Mariorita International Shop S.r.l. nella Europa Palace Hotel S.p.a. a seguito delle rispettive deliberazioni, entrambe del 30 luglio 1996, entrambe omologate e iscritte al registro delle imprese di Napoli il 24 ottobre 1996 n. 9600049767/CNA0049 (Europa Palace Hotel) e n. 9600049779/CNA0049 (Mariorita International Shop), per estratto pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* 28 ottobre 1996 - foglio delle inserzioni n. 253, pagg. 27 e 28, avvisi S-23112, S-23113.

Lo statuto della incorporante «Europa Palace Hotel S.p.a.» non subirà alcuna modifica, ad eccezione dell'art. 6 relativo al capitale sociale, che verrà aumentato fino a L. 4.850.000.000, per attribuire ai soci della società incorporata una quota di partecipazione proporzionale a quella già posseduta nella società che si estingue.

La fusione avverrà con concambio di quote Mariorita in egual valore nominale di azioni Europa da emettersi allo scopo, in quanto non esiste alcun rapporto di partecipazione della Europa in Mariorita.

Poiché il valore nominale di ciascuna quota della Mariorita è di L. 1.000, pari al valore di L. 1.000 ad ogni azione di Europa, per quota Mariorita verrà emessa una nuova azione Europa.

La data a decorrere dalla quale:

le nuove azioni della Europa partecipano agli utili;

le operazioni della società incorporata Mariorita sono imputate al bilancio della società incorporante Europa, è stabilita al 1° gennaio 1996.

Giovanni Cesaro, notaio.

S-380 (A pagamento).

GIACHINO BITUMI - S.p.a.**T.S.O.****Trivellazioni Spingitubo Orizzontali - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 10 dicembre 1996, rep. n. 37321/3619, registrato a Torino l'11 dicembre 1996 al n. 31653, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 12 dicembre 1996 al n. 9600108475 registro d'ordine per la incorporata «T.S.O. - Trivellazioni Spingitubo Orizzontali S.r.l.» con unico socio, siglabile «T.S.O. S.r.l.» ed ivi iscritto in data 18 dicembre 1996 e in data 12 dicembre 1996 al n. 9600108490 registro d'ordine per la incorporante «Giachino Bitumi S.p.a.», ed ivi iscritto in data 18 dicembre 1996.

Società incorporante: «Giachino Bitumi S.p.a.», con sede in Torino, corso Moncalieri n. 192, capitale L. 290.000.000 versato, iscritta al n. 207/1980 Tribunale di Torino del reg. delle impr. di Torino, c.f. n. 02586160018.

Società incorporata: «T.S.O. - Trivellazioni Spingitubo Orizzontali S.r.l.» con unico socio, siglabile «T.S.O. S.r.l.», con sede in Torino, corso Sicilia n. 13, capitale L. 150.000.000 versato, iscritta al n. 188/1980 Tribunale di Torino del reg. delle impr. di Torino, c.f. n. 02582850018.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto la società incorporata risultava interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-396 (A pagamento).

FAVIP**Finanziaria per Investimenti Pubblicitari - S.r.l.****FOTOSPAZIOTRE - S.r.l.**

Con atto 4 dicembre 1996 n. 36153/5758 di rep. dott. Marco Gilardelli, le società:

Favip - Finanziaria per Investimenti Pubblicitari S.r.l., con sede in Rozzano, via Valle Ambrosia n. 5, capitale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 273386, R.E.A. di Milano n. 1252988, c.f. n. 08831610152;

Fotospaziotre S.r.l., con sede in Milano, via Bassini n. 52, capitale di L. 450.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 279816, R.E.A. di Milano n. 1271768, c.f. n. 09120150157, hanno stipulato atto di fusione della società Fotospaziotre S.r.l. nella Favip - Finanziaria per Investimenti Pubblicitari S.r.l. in esecuzione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 6 dicembre 1995 n. 293 e delle deliberazioni pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 232 del 3 ottobre 1996.

L'atto di fusione è stato depositato:

per la Favip - Finanziaria per Investimenti Pubblicitari S.r.l. presso il registro imprese di Milano in data 16 dicembre 1996 n. 9600233387/CM1557;

per la Fotospaziotre S.r.l. presso il registro imprese di Milano in data 16 dicembre 1996 n. 9600233383/CM1557.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-398 (A pagamento).

ITALCOGIM - S.p.a.**COSTRUZIONI GENERALI IMPIANTI****CO.GE.I - S.r.l.**

Con atto 9 dicembre 1996 n. 36189/5764 di rep. dott. Marco Gilardelli, le società:

Italcogim S.p.a., con sede in Milano, via Vespi Siciliani n. 9, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 96676, al R.E.A. di Milano al n. 487143, codice fiscale e partita IVA n. 00881960157;

Costruzioni Generali Impianti - Co.Ge.I S.r.l., con sede in Lecce, zona industriale, capitale di L. 60.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 5664, al R.E.A. di Lecce al n. 124988, c.f. n. 01106710751, hanno stipulato atto di fusione della società Costruzioni Generali Impianti - Co.Ge.I S.r.l. nella Italcogim S.p.a. in esecuzione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 25 giugno 1996 n. 147 e delle deliberazioni pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 234 del 5 ottobre 1996.

L'atto di fusione è stato depositato:

per la Italcogim S.p.a. presso il registro imprese di Milano in data 20 dicembre 1996 n. 9600237200/CM1318;

per la Costruzioni Generali Impianti - Co.Ge.I S.r.l. presso il registro imprese di Lecce in data 19 dicembre 1996 n. 9600019680/ELE2502.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-399 (A pagamento).

T.A.R.P. - S.p.a.**ALESA - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

a) Società incorporante: T.A.R.P. S.p.a., con sede in Pavullo nel Frignano (MO), via N. Machiavelli n. 13, loc. Sant'Antonio, cap. soc. L. 5.000.000.000 i.v., iscrizione al n. 9252 registro imprese di Modena;

b) Società incorporanda: Alesa S.r.l., con sede in Modena, viale Corassori n. 72, cap. soc. L. 20.000.000 i.v., iscrizione al n. 39329 registro imprese di Modena.

3. Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non si darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale della T.A.R.P. S.p.a.

4. Non verificandosi alcun aumento di capitale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima.

5. Non esistendo nuove azioni da emettere, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno del mese di gennaio del 1997 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86.

7. Nessun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare per gli amministratori.

L'atto di fusione del 20 dicembre 1996 è stato iscritto in data 30 dicembre 1996 nel registro delle imprese di Modena ai numeri 9252 e 39329.

Pavullo nel Frignano, 8 gennaio 1997

p. T.A.R.P. S.p.a.

Il consigliere delegato: Venturelli Giovanni

p. Alesa S.r.l.

Il presidente: Storci Orlando

S-397 (A pagamento).

ELETTROLITICA DEL BASSO NERA - EBN - S.p.a.

Sede in Martinsicuro, via Roma n.c. 338

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Teramo al n. 1230, reg. delle imp.

Partita I.V.A. n. 00059040675

C.G.T. CARBIDE & GRAPHITE TECHNOLOGIES - S.r.l.

Sede in Alanno, fraz. borgata Stazione zona Industriale

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Pescara al n. 6433 reg. delle imprese

Partita I.V.A. n. 01066960681

Con atto a mio rogito in data 16 dicembre 1996 repertorio n. 138671/17835 depositato presso la C.C.I.A.A. di Teramo in data 20 dicembre 1996 e spedito alla C.C.I.A.A. di Pescara in data 24 dicembre 1996 la società «C.G.T. Carbide & Graphite Technologies S.r.l.» è stata incorporata dalla società «Elettrolitica del Basso Nera - EBN S.p.a.» in dipendenza delle deliberazioni del 9 maggio 1996 con decorrenza agli effetti civili e fiscali dal 1° gennaio 1996.

La fusione è avvenuta senza rapporto di cambio e quindi mediante l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società «C.G.T. Carbide & Graphite Technologies S.r.l.».

Ciampini Biagio, notaio.

S-400 (A pagamento).

RIO-FIN - S.r.l.

Sede legale Pievepelago (MO), villaggio Artigiano loc. Isolalunga n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 24968, Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 01685770362

Estratto atto di fusione

La società in intestazione con atto notaio dott. Mauro Smeraldi repertorio n. 59240 del 10 dicembre 1996 iscritto presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Modena in data 20 dicembre 1996 ha effettuato la fusione mediante incorporazione della Società «Nuova Frignano S.r.l.» con sede in Pievepelago (MO) Villaggio Artigiano loc. Isolalunga n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Modena al n. 19554, codice fiscale n. 01151550363.

Ai sensi dell'art. 2504 u.c. del Codice civile si precisa che:

detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata, la fusione è avvenuta senza concambio di quote, ma semplicemente per imputazione contabile con annullamento del totale delle quote sociali costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata;

le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio 1996;

nessuno trattamento o vantaggio particolare è stato riservato ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pievepelago, 9 gennaio 1997

L'amministratore unico della società incorporante Rio-Fin S.r.l.:
Vaccari Lucilla

S-401 (A pagamento).

FIN MOSA - S.r.l.**MOSA - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione del 19 dicembre 1996 rep. n. 155152/40519 del notaio dott. Pietro Sormani (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fin Mosa S.r.l.», con sede in Milano (MI), piazza della Repubblica n. 1/A, codice fiscale n. 00892180159, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso la sezione ordinaria del registro imprese al n. 127144 Tribunale di Milano;

società incorporata: «Mosa S.p.a.», con sede in Cusago (MI), viale Europa n. 59, codice fiscale n. 05952270154, capitale sociale L. 3.555.000.000, iscritta presso la sezione ordinaria del registro imprese al n. 197413 Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Fin Mosa S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata «Mosa S.p.a.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1996 a nome delle due società partecipanti alla fusione stessa e protocollato in pari data.

Pietro Sormani, notaio.

S-402 (A pagamento).

MATTEO GRASSI ARREDAMENTI IN CUIOIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Cossa n. 2
Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato
Registro delle imprese di Milano n.207215
R.E.A. n. 1078779
Codice fiscale n. 01200330130
Partita I.V.A. n.06229000150

Estratto dell'atto di scissione della «Matteo Grassi Arredamenti in Cuiio S.p.a.» (redatto ai sensi degli artt. 2502-bis - 2504-novies Codice civile).

La società «Matteo Grassi Arredamenti in Cuiio S.p.a.» si è scissa parzialmente con conferimento di parte del proprio patrimonio alla Società di nuova costituzione «Matteograssi S.p.a.», con sede in Milano, via Pietro Cossa n. 2, con capitale di L. 1.200.000.000 diviso in n. 120.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

Agli azionisti della «Matteo Grassi Arredamenti in Cuiio S.p.a.» spetta un'azione della «Matteograssi S.p.a.» per ogni azione da essi posseduta della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le azioni della «Matteograssi S.p.a.» hanno godimento dall'1 gennaio 1996.

La scissione ha efficacia, anche ai fini fiscali, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese, mentre ai fini contabili avrà efficacia con decorrenza dall'1 gennaio 1996.

Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

La «Matteo Grassi Arredamenti in Cuiio S.p.a.» si trasforma, con efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in società a responsabilità limitata con la denominazione «Pentafim S.r.l.» con sede in Milano, via Pietro Cossa n. 2, col capitale sociale di L. 150.000.000, spettante ai soci in proporzione alle azioni già da essi possedute della società scissa.

L'atto di scissione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 7 gennaio 1997 al n. 9700001291/CM11557 - R.I. n. 207215 - R.E.A. n. 1078779 per la «Matteo Grassi Arredamenti in Cuiio S.p.a.» ora «Pentafim S.r.l.» e al n.9700001309/CM11557 - R.I. n. 2120/1997 - R.E.A. n. 1514975 per la «Matteograssi S.p.a.».

Antonio Tremolada, notaio.

S-403 (A pagamento).

MIA DUE - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Modena, via Frati, 52
Capitale L. 100.000.000 versato
Iscritta al n. 42811, Tribunale di Modena
sez. ord. reg. imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 9 dicembre 1996 rep. 98778/13466, iscritto nel registro imprese di Modena 31 dicembre 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Mia Due S.a.s. di Anna Maria Fini e c. con sede in Modena, via Frati, 52, capitale L. 100.000.000 versato, iscritta al n. 166712/1996 registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 ottobre 1996 mediante sostituzione alla pari delle quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda di complessive L. 100.000.000, che vengono annullate, con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di complessive L. 100.000.000, interamente detenuto dall'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Silvio Vezzi, notaio.

S-405 (A pagamento).

ESSELTE - S.p.a.

Sede in Cusago (Milano), viale Europa n. 41
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 143281, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00894090158

LETRASSET ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Riccione n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 138092, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00911170157

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione 29 novembre 1996 n. 89950/8088 di rep. notaio Tremolada ai sensi dell'art. 9 D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società «Esselte S.p.a.» con sede in Cusago (Milano) e «Letrasset Italia S.r.l.» con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto dall'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-bis del Codice civile e con decorrenza ai fini contabili e fiscali dall'1 gennaio 1996, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501 del Codice civile, essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro imprese di Milano in data 23 dicembre 1996 al n. 9600239382/CM11081 - R.I. n. 138092 per la «Letrasset Italia S.r.l.» ed al n. 9600239402/CM11081 - R.I. n. 143281 per la «Esselte S.p.a.».

Antonio Tremolada, notaio.

S-404 (A pagamento).

PELLINI CAFFÈ ERBORIS EDA - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Verona, via B. Giuliani n. 2
Capitale sociale: L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 1136
Codice fiscale e partita I.V.A. 00233660232

MOKA ADI - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Novate Milanese (MI), via Cavour n. 80
Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 100598
Codice fiscale e partita I.V.A. 00777120155

Estratto atto di fusione (Ex art. 2504 C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Pellini Caffè Erboris Eda S.p.a. (incorporante), con sede in Verona, via B. Giuliani n. 2;

b) Moka Adi S.r.l. (incorporanda), con sede in Novate Milanese (MI), via Cavour n. 80.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: la società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda per cui la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Moka Adi S.r.l. nella società Pellini Caffè Erboris Eda S.p.a., con annullamento senza sostituzione di n. 20.000, (ventimila) quote da nominali L. 1.000, (mille) della società incorporanda.

Non si rendono necessari né rapporti di concambio, né conguagli in denaro a favore dei soci.

3. Modalità, di assegnazione delle azioni della società incorporante: per le motivazioni sopra esposte, non vi sono azioni della società incorporante da attribuire ai soci della società incorporanda.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante, esclusivamente ai fini contabili e fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1996.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica che l'atto di fusione per la società incorporante Pellini Caffè Erboris Eda S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona in data 24 dicembre 1996, protocollo n. 9600043905/01 del 23 dicembre 1996 e per la società incorporanda Moka Adi S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 18 dicembre 1996, protocollo n. 9600234320/01 del 17 dicembre 1996.

p. Pellini Caffè Erboris Eda S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Federico Pellini

Moka S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Pellini

S-410 (A pagamento).

KINA ITALIA - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale in Milano, piazza Aspromonte n. 15
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 166852

Iscritta al R.E.A. n. 926015

Codice fiscale e partita I.V.A. 02536140151

ANGO'RAM - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale in Milano, piazza Aspromonte n. 13/A

Capitale sociale L. 86.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 156131

Iscritta al R.E.A. n. 869608.

Codice fiscale e partita I.V.A. 03301010157

Estratto atto di fusione

(ai sensi art. 2504 C.C.)

Con atto in data 18 dicembre 1996 a rogito dott. Gianfranco Farasino, notaio in Milano, n. 81368/10941 di repertorio iscritto all'ufficio registro imprese del Tribunale di Milano in data 27 dicembre 1996, venne attuata la fusione mediante incorporazione della società Ango'ram S.r.l. nella società Kina Italia S.p.a. con le seguenti modalità:

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto la «Kina Italia S.p.a.» possiede il 100% del capitale sociale della «Ango'ram S.r.l.»;

verranno annullate tutte le quote della incorporata, interamente di proprietà della incorporante;

non sono previsti conguagli in denaro;

nulla da segnalare ai sensi dei punti 5 e 7 dell'art. 2501/bis C.C.;

non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante;

le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante, a decorrere dall'1° luglio 1996;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Kina Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Marco Tullio Barioli

S-411 (A pagamento).

LE RESIDENZE - S.r.l.

IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

½ In data 4 dicembre 1996 con atto del notaio Italo Di Maria in Mirandola, repertorio/raccolta n. 96505/5082, le società Le Residenze S.r.l., con sede in San Possidonio, via Magonza n. 10 e Immobiliare S.r.l., con sede in San Possidonio, via Magonza n. 10, si sono fuse mediante incorporazione della società Immobiliare S.r.l. nella società Le Residenze S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena il 20 dicembre 1996.

La fusione avviene con annullamento di tutte le quote della società incorporata, interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Italo Di Maria, notaio.

S-409 (A pagamento).

TOSCO MARMI - S.p.a.

Sede in Poggibonsi, Loc. Magione - 53036

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 2604

Codice fiscale n. 00129370524.

Estratto atto di fusione

(Ai sensi art. 2504 C.C.)

1. Incorporante: Tosco Marmi S.p.a., Poggibonsi, località Magione; incorporanda: E.L.M.A. - «Escavazione Lavorazione Marmi ed Affini S.r.l.» Poggibonsi, località Magione.

3. - 4. - 5. Nessun concambio e nessun conseguente effetto.

6. 1 gennaio 1996 (primo gennaio millenovecentonovantasei).

7. - 8. nessun vantaggio per amministratori o soci.

L'atto di fusione del 26 novembre 1996 è stato iscritto nel registro imprese di Siena in data 19 dicembre 1996. R.E.A. n. 64053.

Poggibonsi, 23 dicembre 1996

Il Consiglio di amministrazione:

D'Aloisio Lorenzo - Capo Giuseppe - Nencini Cesare

S-413 (A pagamento).

P.E.I PROMOZIONI EDILIZIE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 quarto comma c.c.)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: P.E.I. Promozioni Edilizie Italia S.p.a. con sede in Roma, via Bruxelles n. 34, iscritta al registro imprese di Roma al n. 5404/91, codice fiscale: 04086251008;

b) società incorporate:

b.1.) Ecoproget S.p.a. con sede in Vicenza Stradella dell'Isola n. 1, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 15145, codice fiscale n. 01604320240;

b.2.) Castellina Est S.r.l. con sede in Vicenza, via dell'Economia n. 84, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 10451, codice fiscale n. 00728140245.

b.3.) Fiven S.r.l. con sede in Vicenza Stradella dell'Isola n. 1, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 19223, codice fiscale n. 00880640248.

Le operazioni delle società incorporate Ecoproget S.p.a., Castellina Est S.r.l. e Fiven S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante P.E.I. Promozioni Edilizie Italia S.p.a. a decorrere dalle ore 00.01 del primo gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato in data 10 dicembre 1996 dal notaio Giovanni Rizzi di Vicenza di rep. n. 39888 è stato iscritto nel registro imprese di Vicenza in data 11 dicembre 1996 e nel Registro Imprese di Roma in data 18 dicembre 1996.

P.E.I. Promozioni Edilizie Italia S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Francesco Perrotta

S-414 (A pagamento).

VEGA - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, Calle del Sale n. 33
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 36686
Codice fiscale 02523960272

VEZZANI - S.p.a.

Sede in Ovada (AD), piazza Nervi n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Alessandria n. 4795
Codice fiscale 00152390068

Estratto atto di fusione
(ai sensi art. 2504 C.C.)

Dall'atto di fusione redatto in data 27 dicembre 1996 avanti al dott. Ernesto Marciano, notaio in Mestre, n. 21163 di rep., registrato in Mestre in data 27 dicembre 1996 al n. 6034/IV, iscritto nel registro delle imprese di Alessandria in data 28 dicembre 1996 e nel registro delle imprese di Venezia in data 30 dicembre 1996, risulta la fusione per incorporazione di Vezzani S.p.a. in Vega S.p.a.

La fusione è stata attuata mediante annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporata, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante, e non ha pertanto determinato alcun cambio od assegnazione di nuove azioni né alcun aumento del capitale sociale della società incorporante (art. 2501-bis Cod. civ., primo comma, n.ri 3, 4 e 5). Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 (art. 2501-bis Cod. civ., primo comma, n. 6).

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato concesso alcun beneficio o vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis Cod. civ., primo comma, n. 7 e 8). Si precisa che a seguito dell'atto di fusione divengono operative le modifiche deliberate dalla società incorporante con atto in data 16 settembre 1996 (rep. n. 20686 dott. Ernesto Marciano, notaio in Mestre) consistenti:

nel cambio della denominazione sociale da «Vega S.p.a.» a «Vezzani S.p.a.»;
nell'ampliamento dell'oggetto sociale;
nel mutamento dei poteri del Consiglio di amministrazione;
nel trasferimento della sede sociale da Venezia-Mestre, Calle del Sale n. 33 a Ovada (AD), piazza Nervi n. 1.

p. Vega S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Antonio Gavioli

Vezzani S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Gavioli

S-412 (A pagamento).

CASA DE COLLI - S.r.l.

Sede sociale Monticelli Brusati (BS), via Foina n. 1
Codice fiscale n.02153420175

ADEL - S.r.l.

Sede sociale Brescia, via Romanino n. 16
Codice fiscale n. 03043810179

Estratto dell'atto di fusione

1. Società incorporante: Casa de Colli S.r.l., con sede in Monticelli Brusati, via Foina n. 1, registro delle imprese di Brescia n. 40338; società incorporata «Adel S.r.l.» con sede in Brescia via Romanino n. 16, registro delle imprese di Brescia n. 39921.

2. Poiché l'incorporante Casa de Colli S.r.l. possedeva alla data dell'atto di fusione l'intero capitale sociale dell'incorporata Adel S.r.l. non è stato determinato rapporto di cambio per le quote annullate.

3. Agli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 le operazioni della incorporata Adel S.r.l. sono imputate al bilancio dell'incorporante Casa de Colli S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1996, data da cui decorrono anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

4. Per effetto della fusione l'incorporante Casa de Colli S.r.l. non ha apportato nessuna modifica al proprio statuto.

5. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione, stipulato il 4 dicembre 1996 avanti il notaio Bruno Barzellotti, è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 17 dicembre 1996.

Lì, 23 dicembre 1996

Casa dei Colli S.r.l.
L'amministratore unico: Enzo Cibaldi

S-415 (A pagamento).

INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 14
Capitale sociale L. 26.993.329.000 interamente versato
Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 5418
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00116670332

A) Estratto, ai sensi dell'art. 2504 IV comma del Codice civile, dell'Atto di fusione per incorporazione nella Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a. della società Finanziaria Immobiliare Roma S.p.a. stipulato il 9 dicembre 1996 per atto pubblico del notaio dott. Vittorio Boscarelli, rep. n. 40363, racc. 12436, registrato all'Ufficio del registro di Piacenza il 30 dicembre 1996 al n. 2761 Mod. I mediante il quale è stata data esecuzione, nei modi previsti dalla legge, alla delibera di fusione per incorporazione nella Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a. della società Finanziaria Immobiliare Roma S.p.a. presa nell'assemblea straordinaria dei soci in data 14 dicembre 1995.

B) Indicazione previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a., sede in Piacenza, via Caorsana n. 14, capitale sociale L. 26.993.329.000, iscritta al n. 5418, registro società Tribunale di Piacenza;

società incorporata: Finanziaria Immobiliare Roma S.p.a., sede in Piacenza, via Caorsana n. 14, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta al n. 5923 registro società Tribunale di Piacenza.

3.4.5. Non si fa luogo ad assegnazione di azioni poiché la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporata.

6. Decorrenza: 1° gennaio 1996.

7. Non esistono categorie particolari di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Piacenza in data 31 dicembre 1996.

Piacenza, 9 gennaio 1997

Il presidente: cav. lav. dott. ing. Aldo Aonzo.

S-416 (A pagamento).

SNATT LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Campegine (RE), via Kennedy n. 12/b

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24755 del registro imprese

Iscritta al n. 198654 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01602130351

COMPAGNIA DELLA MODA - S.r.l.

Sede in Cornedo Vicentino (VI), loc. Spagnago, via M. Ortigara n.20

Capitale sociale L. 23.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26019 del registro imprese

Iscritta al n. 213011 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Vicenza

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 02181720240

Estratto del progetto di fusione della società Compagnia della Moda S.r.l. per incorporazione nella società Snatt Logistica S.p.a. (ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Snatt Logistica S.p.a., con sede legale in Campegine (RE), via Kennedy, 12/b, capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) interamente versato, iscritta al n. 24755 del registro delle imprese di Reggio Emilia, iscritta al n. 198654 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01602130351;

b) società incorporanda: Compagnia della Moda S.r.l. con sede legale a Cornedo Vicentino (VI), loc. Spagnago, via Montè Ortigara, 20, Capitale sociale L. 23.000.000 (ventitremilioni) interamente versato, iscritta al n. 26019 del registro delle imprese di Vicenza, iscritta al n. 213011 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02181720240.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione verranno modificati i seguenti articoli dello statuto della società incorporante Snatt Logistica S.p.a.: art. 2 (sede sociale), art. 3 (durata della società), art. 4 (oggetto sociale), art. 19 (bilancio), art. 22 (versamenti dei soci), art. 23 (finanziamenti dei soci), art. 24 (scioglimento e liquidazione), art. 25 (clausola compromissoria), art. 26 (disposizioni finali).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione che l'incorporante detiene nella società incorporanda, senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza concambio. Non sussistono pertanto le premesse per un conguaglio in denaro.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda Compagnia della Moda S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Snatt Logistica S.p.a., con effetto retroattivo ai fini contabili, con decorrenza dal 1° gennaio 1997; da tale data l'operazione avrà effetto ai fini fiscali ai sensi art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia, in data 10 gennaio 1997 al n. 970000677/CRE1113 di protocollo (per l'incorporante), depositato in data 10 gennaio 1997 ed iscritto nel registro delle imprese di Vicenza, in data 14 gennaio 1997 al n. 9700000896/CV10382 di protocollo (per l'incorporanda).

Il legale rappr. della società incorporante Snatt Logistica S.p.a.:
Gabriele Benfanti

Il legale rappr. della società incorporanda Compagnia della Moda S.r.l.:
Roberto Arghenini

S-417 (A pagamento).

CASA VOLTERRANI - S.r.l.

Sede in Montepulciano (SI), loc. Acquaviva, via delle Tre Berte n. 10/A

Capitale sociale di L. 5.000.000.000 versato

Iscritta presso il Trib. di Montepulciano al n. 8530 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00815100524

TERRE BINDELLA - S.r.l.

Sede in Montepulciano (SI), fraz. Acquaviva, via delle Tre Berte n. 10/A

Capitale sociale di L. 14.000.000.000 versato

Iscritta presso il Trib. di Montepulciano al n. 3300 registro imprese

Codice fiscale n. 07210090150

Partita I.V.A. n. 00793370529

Atto di fusione

Con atto in data 29 novembre 1996 a rogito notaio Riccardo Coppini di Siena depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Siena in data 23 dicembre 1996, la società Terre Bindella S.r.l. è stata incorporata nella società Casa Volterrani S.r.l.

La società incorporante Casa Volterrani S.r.l. ha mutato la denominazione in Terre Bindella S.r.l.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporata. Le quote della società incorporata saranno annullate.

La fusione ha effetto dal 23 dicembre 1996, data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare o vantaggioso è stato previsto per i soci o gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siena, 8 gennaio 1997

Dott. Riccardo Coppini, notaio.

S-425 (A pagamento).

ORION - S.p.a.

C.E.A. - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella «ORION S.p.a.» della «C.E.A. S.p.a.» (Redatto a' sensi dell'art. 2504 Codice civile)

«ORION S.p.a.», sede Susegana, via Mercatelli S. Anna n. 6, cap. soc. L. 3.600.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Treviso n. 7854, codice fiscale n. 00447780263 (società incorporante).

«C.E.A. S.p.a.», sede Spresiano, fr. Lovadina, via Don Minzoni, cap. soc. L. 4.691.250.000 i.v., iscritta al registro imprese di Treviso n. 7778, codice fiscale n. 00449890268 (società incorporanda).

Per effetto dell'atto di fusione:

la «C.E.A. S.p.a.» viene fusa nella «ORION S.p.a.»;

la fusione comporta l'adozione, da parte della incorporante, del nuovo statuto sociale, nel quale, tra l'altro, viene modificata la denominazione sociale in «ILCO ORION S.p.a.», ampliato l'oggetto, prevista la possibilità che le sedute dei Consigli di amministrazione e le assemblee ordinarie possano essere tenute in determinati Paesi stranieri, modificata la maggioranza qualificata con cui determinati atti debbano essere approvati dall'assemblea straordinaria sia in prima che in seconda convocazione, ed inoltre precisato che la sede sociale è sita in «Colfosco di Susegana (TV), via Mercatelli n. 6, località S. Anna» e modificata la durata sociale che viene fissata al «31 dicembre 2100»;

gli effetti civilistici della fusione decorrono dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini fiscali e contabili, viene fissata con effetto retroattivo al 1° gennaio 1996;

l'effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione è previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123, comma 7 del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917);

le azioni della società incorporata verranno annullate senza sostituzione;

non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione a rogito notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi del 13 dicembre 1996 rep. 57604, è stato iscritto al registro delle imprese di Treviso:

per la «ORION S.p.a.» il 30 dicembre 1996;

per la «C.E.A. S.p.a.» il 17 dicembre 1996.

Maurizio Bianconi, notaio.

S-428 (A pagamento).

C.I.T. ANTINCENDIO - S.r.l.

Sede in Elmas (CA), via Sernagiotto n. 3/A

Capitale sociale L. 99.000.000 i.v.

Registro società Tribunale di Cagliari n. 17748

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01734080920

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile)

La fusione avverrà con riferimento alla situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1996.

A) Società incorporante: «Costruzioni Impianti Tecnici Antincendio S.r.l.» («C.I.T. Antincendio S.r.l.») sede in Elmas (CA) via Sernagiotto n. 3/A, cap. soc. L. 99.000.000 i.v., registro imprese Cagliari n. 17748, codice fiscale n. 01734080920.

B) Società incorporanda: «Fabbrica Estintori G. De Gioannis di Capra Giorgio & C. S.n.c.» sede in Cagliari viale La Plaia n. 46, cap. soc. L. 25.000.000 i.v., registro imprese Cagliari n. 7325, codice fiscale n. 00434320295.

Il rapporto di cambio delle quote viene determinato nella equivalenza di L. 2.000 (duemila) di capitale della società incorporanda a L. 1.000 (mille) di capitale della società incorporante.

Le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporanda avverrà mediante aumento del capitale sociale della società incorporante di L. 12.500.000 (dodicimilioneicinquacentomila) da assegnare ai soci della società incorporanda in ragione di L. 1.000 (mille) di aumento di capitale per ogni L. 2.000 (duemila) di capitale sociale della incorporanda possedute.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dell'esercizio in cui verrà deliberata la fusione senza alcuna differenza rispetto alle altre quote sociali della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titolari di titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Elmas, 16 dicembre 1996

L'amministratore unico: ing. Giorgio Capra.

S-429 (A pagamento).

IN.CA. - S.r.l.

Colleferro, via Artigianato n. 61

Registro imprese di Roma n. 1301

Partita I.V.A. n. 00899291009

VALLE DEL SACCO - S.r.l.

Colleferro, via Artigianato n. 61

Registro imprese di Roma n. 30002084

Partita I.V.A. n. 01026151009

Estratto del progetto di fusione

In relazione alla fusione che le società intendono porre in essere ed in ossequio al dettato dell'art. 2501-bis c.c., si riporta l'estratto del progetto di fusione iscritto nel registro imprese di Roma in data 31 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: IN.CA. S.r.l. con sede in Colleferro, via Artigianato n. 61, iscritta al n. 1301 del registro imprese di Roma - Tribunale di Velletri - capitale L. 20.000.000 interamente versato;

Incorporanda: Valle del Sacco S.r.l., con sede in Colleferro via Artigianato n. 61, iscritta al n. 30002084 del registro imprese di Roma - Tribunale di Velletri - capitale L. 20.000.00 interamente versato.

2. Non è necessario determinare il rapporto di cambio in quanto i capitali delle due società sono posseduti dagli stessi soci nelle medesime proporzioni.

3. Gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n.ri 5. 6. decorreranno dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

5. Non sussistono particolari vantaggi da proporre agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. IN.CA. S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanna Furlan

p. Valle del Sacco S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanna Furlan

S-433 (A pagamento).

EDIL CONGLOMERATI - S.r.l.

Segni, via Carpinetane Km. 1.500.

Registro imprese di Roma n. 233682

Partita I.V.A. n. 01455521003

EDILPROGRESS P.P. - S.r.l.

Anagni, località Capannaccio

Registro imprese di Frosinone n. 2097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256920604

Estratto del progetto di fusione

In relazione alla fusione che le società intendono porre in essere ed in ossequio al dettato dell'art. 2501-bis c.c., si riporta l'estratto del progetto di fusione iscritto nel registro imprese di Roma in data 31 dicembre 1996 e nel registro imprese di Frosinone il 30 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante Edil Conglomerati S.r.l., con sede in Segni, via Carpinetana Km. 1.500, località Cannei, iscritta al n. 23369F del registro imprese di Roma - Tribunale di Velletri, capitale L. 20.000.000 interamente versato;

Incorporanda: Eedilprogress S.r.l., con sede in Anagni, località Capannaccio snc. iscritta al n. 2097 del registro imprese di Frosinone, capitale L. 20.000.000 interamente versato.

2. I soci della incorporante avranno per ogni quota di lire mille da essi posseduta sul capitale della stessa società, una corrispondente quota di lire mille sul capitale della incorporata. I soci di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione, pertanto, avranno sul nuovo capitale della società incorporante, che sarà di L. 40.000.000, una quota di partecipazione pari alla metà di quella posseduta.

3. Ai soci della incorporata verranno assegnate quote della incorporante in base allo stesso rapporto di cambio, risultante dalla relazione degli esperti.

4. Gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n.ri 5. 6. decorreranno dal 1° gennaio 1997.

5. Non sussistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

6. Non sussistono particolari vantaggi da proporre agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Edil Conglomerati S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanna Furlan

p. Eedilprogress S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanna Furlan

S-432 (A pagamento).

SORELI - S.r.l.

Sede in Padova, via IX Strada n. 9

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 9618

IMMOBILIARE CARLA - S.r.l.

Sede in Padova, via IX Strada n. 9

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 7501

OTTO - S.r.l.

Sede in Padova, via IX Strada n. 9

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 34163

MA.FE. - S.a.s.

di Ottogalli Enzo & C.

Sede in Noventa Padovana (PD), via S. Pio X n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 226884/96

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla scissione:

la società Soreli S.r.l., con sede in Padova, via IX Strada n. 9, capitale sociale L. 2.300.000.000, i.v., registro delle imprese di Padova n. 9618, si scinderà parzialmente attribuendo parte del proprio patrimonio alle società beneficiarie;

Immobiliare Carla S.r.l., con sede in Padova, via IX Strada n. 9, capitale sociale L. 300.000.000 i.v., registro delle imprese di Padova al n. 7501;

Otto S.r.l., con sede in Padova, via IX Strada n. 9, capitale sociale L. 50.000.000 i.v., registro delle imprese di Padova al n. 34163;

MA.FE. S.a.s. di Ottogalli Enzo & C., con sede in Noventa Padovana (PD), via S. Pio X n. 8, capitale sociale L. 1.000.000, registro delle imprese di Padova al n. 226884/96.

Ai soci della società Soreli S.r.l., verranno assegnate quote delle società beneficiarie in proporzione alle quote da ciascuno di essi detenute nelle società scindende ed in funzione proporzionale ai valori patrimoniali dei beni trasferiti alle beneficiarie con l'atto finale di scissione.

Sono previsti conguagli in denaro in relazione al patrimonio netto scisso e a favore di alcuni soci.

I soci della società scissa acquisteranno automaticamente le proporzionali partecipazioni sociali nelle società beneficiarie.

Le quote assegnate in relazione alla scissione parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento particolare in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Gli effetti civilistici e fiscali della scissione decorreranno a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese competente.

I progetti di scissione delle società partecipanti sono stati depositati presso il registro delle imprese di Padova in data 30 dicembre 1996 rispettivamente ai nn.ri 9600035474, 9600035478, 9600035483 e 9600035492.

Mario Caracciolo, notaio.

S-436 (A pagamento).

BIOCHIMICA OPOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Elba n. 10

Capitale sociale L. 3.650.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 262979

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08517160159

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-octies U.C. Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Biochimica Opos S.p.a., con sede in Milano, via Elba n. 10, capitale sociale L. 3.650.000.000 int. vers., iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 262979, codice fiscale n. 08517160159;

società beneficiaria: società da costituire in sede di atto di scissione: Sochimia S.r.l., con sede in Milano, via Terraggio n. 17, capitale sociale L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) e con uffici in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 6, Palazzo Liocorno, A2.

La società beneficiaria si costituirà al momento della stipula dell'atto di scissione e riceverà dalla società scindenda il ramo d'azienda relativo all'attività di trading svolta dalla divisione Sochimia, comprendente attività materiali e immateriali, crediti e debiti e rimanenze di magazzino, oltre al personale dipendente.

Il trasferimento sarà effettuato al valore contabile di iscrizione nella scindenda società degli elementi costituenti il ramo d'azienda relativo all'attività di trading svolta dalla divisione Sochimia.

Inoltre, per effetto della scissione di cui sopra, la società beneficiaria avrà un capitale sociale di L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) int. vers., a seguito del trasferimento da parte della scindenda società di L. 250.000.000 prelevate dal capitale sociale di quest'ultima.

2. La società beneficiaria sarà regolata dallo statuto sociale allegato sub A1) al progetto di scissione.

Il testo dello statuto della società scindenda, Biochimica Opos S.p.a. subirà, per effetto dell'operazione di scissione parziale, una variazione dell'articolo relativo al capitale sociale che si riduce da L. 3.650.000.000 a L. 3.400.000.000.

3. La società di nuova costituzione, a responsabilità limitata, beneficiaria della scissione avrà un capitale sociale dell'importo di L. 250.000.000.

La quota del valore nominale di L. 250.000.000, corrispondente all'intero capitale sociale della società beneficiaria, sarà attribuita all'attuale unico azionista della società scindenda Biochimica Opos S.p.a., rispettando il criterio della proporzionalità.

Pertanto, non è configurabile nè un rapporto di cambio diverso dal mero criterio proporzionale, nè un conguaglio in denaro.

4. La quota verrà assegnata come al punto 3, al momento della stipula dell'atto di scissione.

5. La quota della società da costituirsi, beneficiaria della scissione parziale, produrrà utili a favore dell'azionista della società scindenda a far tempo dalle iscrizioni dall'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Gli effetti contabili (nel bilancio della società beneficiaria) e fiscali, ai sensi dell'art. 123-bis TUIR, della scissione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Non sono previste particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 gennaio 1997 per Biochimica Opos S.p.a.

p. Biochimica Opos S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-437 (A pagamento).

BIELLE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

SPESSORCROMO - S.p.a.

Sede in Sasso Marconi (BO)

Capitale Sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Estratto atto di fusione

In data 23 dicembre 1996, con atto a ministero del notaio Augusto Turchi di Bologna rep. 20926/10586 depositato per l'iscrizione il 27 dicembre 1996 al numero d'ordine 9600050130 e 9600050131 presso il registro delle imprese di Bologna, è stata attuata la fusione per incorporazione della Spessorcromo S.p.a. nella Bielle S.r.l. secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bielle S.r.l., con sede in Bologna;

società incorporanda: Spessorcromo S.p.a., con sede in Sasso Marconi (BO).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento di iscrizione dell'atto di fusione, a norma dell'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono state previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori
Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-438 (A pagamento).

MILLEFILI - S.p.a.

Sede in Carpi (MO)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

FINZIARIA EBAR - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale Sociale L. 241.828.000 interamente versato

Estratto atto di fusione

In data 12 dicembre 1996, con atto a ministero del notaio Guido Alessandro Magnani di Bologna rep. 51442/9756 depositato per l'iscrizione il 17 dicembre 1996 al numero d'ordine 9600038189 presso il registro delle imprese di Modena e il 20 dicembre 1996 al numero d'ordine 9600049160 presso il registro delle imprese di Bologna, è stata attuata la fusione per incorporazione della Millefilì S.p.a. nella Finziaria Ebar S.r.l. seguendo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finziaria Ebar S.r.l., con sede in Bologna;

società incorporanda: Millefilì S.p.a., con sede in Carpi (MO).

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento di iscrizione dell'atto di fusione, a norma dell'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono state previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori
Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-439 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. U. Traiano n. 18

Registro imprese di Milano n. 64634

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158

POLICONDENSATI VIANOVA - S.r.l.

Sede in Milano, M. U. Traiano n. 18

Registro imprese di Milano n. 1580208/96

Codice fiscale n. 11982960152

HOECHST MASTERBATCHES ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via M. U. Traiano n. 18

Registro imprese di Milano n. 1580866/96

Codice fiscale n. 11982970151

Estratto dell'atto di scissione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile così come richiamato dall'art. 2504-novies, quarto comma Codice civile).

In data 11 novembre 1996 a rogito notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano, n. 126987/12856 di repertorio, è stato stipulato l'atto di scissione parziale della Hoechst Italia S.p.A. mediante trasferimento delle partecipazioni totalitarie nella Vianova Resins S.p.A. e nella Novacrome S.p.A. con contestuale costituzione delle Società beneficiarie rispettivamente Policondensati Vianova S.r.l., con sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18 e Hoechst Masterbatches Italia S.r.l., con sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18.

Per effetto della scissione di cui sopra, il capitale sociale di ciascuna delle Società beneficiarie è dell'ammontare sottoindicato:

Policondensati Vianova S.r.l., capitale sociale di L. 2.625.465.000, pari al valore di carico detta partecipazione Vianova

Resins nei libri contabili della scissa Hoechst Italia, e ciò a fronte della riduzione del patrimonio netto di quest'ultima per il corrispondente importo di L. 2.625.465.000;

Hoechst Masterbatches Italia S.r.l., capitale sociale di L. 2.286.000.000, pari al valore di carico della partecipazione Novacrome nei libri contabili della scissa Hoechst Italia, e ciò a fronte della riduzione del patrimonio netto di quest'ultima per il corrispondente importo di L. 2.286.000.000.

Le quote rappresentanti il capitale sociale delle società beneficiarie Policondensati Vianova S.r.l. di L. 2.625.465.000 e Hoechst Masterbatches Italia S.r.l. di L. 2.286.000.000 sono attribuite con il criterio della proporzionalità all'unico azionista della Hoechst Italia S.p.A., la Hoechst AG di Francoforte sul Meno; la società scissa procederà quindi a ridurre il proprio patrimonio netto nella entità complessiva di L. 4.911.465.000.

Le quote sopraindicate sono state assegnate al momento della stipula dell'atto di scissione all'azionista della società scissa, Hoechst AG di Francoforte sul Meno, nel rispetto dell'art. 2504-*octies*, comma 4° Codice civile. Le suddette quote di ciascuna delle Società beneficiarie produrranno utili a favore dell'azionista della società scissa a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese in cui sono iscritte le singole società beneficiarie.

Gli effetti contabili e fiscali imputabili ai Bilanci delle società beneficiarie decorrono dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie stesse.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa e delle società beneficiarie.

L'atto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 19 dicembre 1996 per la società scissa e sempre in data 19 dicembre 1996 per le società beneficiarie neo-costituite Policondensati Vianova S.r.l. e Hoechst Masterbatches Italia S.r.l.

Milano, 7 gennaio 1997

p. Hoechst Italia S.p.a.
Il vice presidente: avv. Giorgio Zanardi

p. Policondensati Vianova S.r.l.
Il presidente: Enrico Piazzì

p. Hoechst Masterbatches Italia S.r.l.
Il presidente: Enrico Piazzì

S-440 (A pagamento).

EDISTRAD E - S.r.l.

(ora: **EDISTRAD E APPALTI - S.r.l.**)

Sede legale in Umbertide, zona Ind.le Buzzacchero (PG)

Capitale sociale L. 48.000.000 i.v.

Iscrizione registro imprese Perugia n. 3693

Codice fiscale n. 00160510541

EDISTRAD E APPALTI - S.r.l.

Sede legale in Umbertide, zona Ind.le Buzzacchero (PG)

Capitale sociale L. 264.000.000 i.v.

Iscrizione registro imprese Perugia n. 9058

Codice fiscale n. 01166720548

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 24 dicembre 1996 a rogito dott. Fulvio Fiori, notaio in Città di Castello (PG), repertorio n. 93730, raccolta n. 6665, le due società si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in conformità alle delibere delle rispettive assemblee del 30 luglio 1996.

Poiché la società incorporante al momento della fusione possedeva l'intero capitale sociale della società incorporanda, non vi è stato cambio né assegnazione di quote.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato ai soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel Registro Imprese di Perugia il 30 dicembre 1996 ric. n. 9600021653 per la società incorporante e ric. n. 9600021651 per la società incorporata.

Edistrade S.r.l. (ora: Edistrade Appalti S.r.l.): Danilo Facciadio

Edistrade Appalti S.r.l.: Danilo Facciadio

S-527 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA - S.p.A.

S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5

Capitale L. 69.800.000.000 sottoscritto, L. 68.540.000.000 versato

Codice fiscale n. 02198300168

ASTRO - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale L. 258.700.000

Codice fiscale n. 02201090160

DEPCO ITALIA - S.r.l.

Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5

Capitale L. 1.500.000.000

Codice fiscale n. 08097170156

Estratto progetto di fusione per incorporazione delle società Astro S.p.a. e Depco Italia S.r.l. nella Tecnologista S.p.a., (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Tecnologista S.p.a., con sede in S. Giuliano Milanese via Po n. 3/5, capitale sociale sottoscritto di L. 69.800.000.000, versato L. 68.540.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 707353/1996 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 02198300168, società incorporante;

b) Astro S.p.a., con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale L. 258.700.000, iscritta al Registro delle imprese di Bergamo n. 44584 Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 02201090160, società incorporanda;

c) Depco Italia S.r.l., con sede in S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 254020 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08097170156, società incorporanda.

2. (*Omissis*).

1/3. La società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporande, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis del codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, anche con riguardo ai fini fiscali.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese rispettivamente per:

Tecnologista S.p.a., presso il Registro delle Imprese di Milano in data 18 dicembre 1996, n. 234708;

Astro S.p.a., presso il Registro delle Imprese di Bergamo in data 18 dicembre 1996 n. 34474;

Depco Italia S.r.l., presso il Registro delle Imprese di Milano in data 18 dicembre 1996, n. 234705.

p. Tecnologistica S.p.a.
Il presidente: dott. Alessandro Degiorgi

p. Astro S.p.a.
Il presidente: ing. Francesco Cazzaniga

p. Depco Italia S.r.l.
Il presidente: ing. Francesco Cazzaniga

S-535 (A pagamento).

SIDERCAD SUD - S.r.l.

Sede in Taranto, statale Appia km 648
Capitale sociale L. 400.000.000 i.v.
Registro Imprese di Taranto n. 11616
R.E.A. n. 101347 (società incorporata)

SIDERCAD - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica n. 19
Capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v.
Registro Imprese di Genova n. 61290
R.E.A. n. 349925 (società incorporante)

Estratto dall'atto di fusione
(a norma dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

1. Con atto di fusione rogito notaio Umberto Morello, di Genova, del 23 dicembre 1996, repertorio 44921, registrato a Genova il 27 dicembre 1996, «Sidercad S.p.a.» ha incorporato «Sidercad Sud S.r.l.».

2. L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese: di Taranto in data 31 dicembre 1996, al n. 16976 per l'incorporata, e di Genova in data 30 dicembre 1996, al n. 32794 per l'incorporante.

3. A norma dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile essendo «Sidercad Sud S.r.l.» interamente controllata da «Sidercad S.p.a.», non si sono applicate le disposizioni previste ai numeri 3), 4), e 5) dell'art. 2501-*bis* Codice civile e dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

4. Gli effetti obbligatori della fusione sono imputati a bilancio dell'incorporante a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1996.

5. Non esistono trattamenti speciali per particolari categorie di soci, nè sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporante:
professor Edoardo Bozzo

G-7 (A pagamento).

MENFI SERVIZI - S.p.a.

ZEPTER INOX - S.p.a.

Estratto di atto di fusione delle società Menfi Servizi S.p.a. e Zepter Inox S.p.a. (art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Zepter Inox S.p.a. con sede legale in Cuzago, frazione di Premosello-Chiovena (VB) via della Resistenza n. 41/A, iscritta presso il Registro delle Imprese di Verbano-Cusio-Ossola col n. 8365/Verbania codice fiscale n. 01426370035;

società incorporante: Menfi Servizi S.p.a. con sede legale in Ciniello Balsamo via Sibilla Aleramo n.13, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano col n. 44757/Monza codice fiscale n. 02063460964.

2. Rapporto di cambio: essendo stata la società incorporanda Zepter Inox S.p.a. interamente posseduta dalla incorporante Menfi Servizi S.p.a. la fusione ha prodotto come effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e senza pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni effettuate dalla Società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui è stato iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato ai soci: non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione della incorporanda è stato trascritto presso il Registro delle Imprese di Verbano Cusio Ossola il 19 dicembre 1996 (prot. n. 4304\01 del 18 dicembre 1996). L'atto di fusione della incorporante è stato trascritto presso il Registro delle Imprese di Milano il 24 dicembre 1996 (prot. n. 238280\01 del 20 dicembre 1996).

Pietro Fabiano, notaio.

M-51 (A pagamento).

MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.

Sede Campiglia Marittima, Loc. Botro ai Marmi
Cap. L. 3.000.000.000
Iscritta nel R.I. Livorno n. 6990 (Trib. Livorno)

TEKMIN - S.r.l.

Sede Milano, piazza della Repubblica n. 32
Cap. L. 20.000.000
Iscritta nel R.I. Milano n. 198819 (Trib. Milano)

Con atto del 16 dicembre 1996 notaio Renato Giacosa n. 20.487/3.303 rep., reg. Milano, Atti Pubblici, 17 dicembre 1996, iscritto nel R.I. Livorno il 23 dicembre 1996 (per «Mineraria Toscana Maffei S.r.l.»), e nel R.I. Milano il 19 dicembre 1996 (per «Tekmin S.r.l.»), venne attuata la fusione per incorporazione della «Tekmin S.r.l.» nella «Mineraria Toscana Maffei S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Mineraria Toscana Maffei S.r.l., sede Campiglia Marittima, Loc. Botro ai Marmi, cap. L. 3.000.000.000 i.v., iscritta nel R.I. Livorno n. 6990 (Trib. Livorno), cf. 00299710368, incorporante.

Tekmin S.r.l., sede Milano, piazza della Repubblica n. 32, cap. L. 20.000.000 i.v., iscritta nel R.I. Milano n. 198819 (Trib. Milano), cf. 05981520157, incorporata.

2. Tipo di fusione: la fusione è una fusione per incorporazione e non ha dato luogo a concambio, in quanto la Mineraria Toscana Maffei S.r.l. possiede la partecipazione totalitaria nel capitale sociale della Tekmin S.r.l.

3. Lo statuto della Mineraria Toscana Maffei S.r.l. non ha subito alcuna modificazione a seguito della fusione in oggetto.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante: trattandosi nel caso in oggetto di fusione per incorporazione, anche a seguito di quanto disposto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Tekmin S.r.l. (incorporata) sono state imputate al bilancio della Mineraria Toscana Maffei S.r.l. è stata stabilita nel 1° gennaio dell'anno di iscrizione dell'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: sia nella Mineraria Toscana Maffei S.r.l. che nella Tekmin S.r.l. non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare tipo di vantaggio è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-52 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Iscritta al R.I. Milano n. 132738

A.N. COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 450.000.000
Iscritta al R.I. Milano n. 195135

Progetto di fusione per incorporazione della società per azioni A.N. Commerciale nella società per azioni Nicotra Finanziaria (Redatto ai sensi del 1° c. artt. 2502-bis e 2504-quinquies C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione

Società incorporante: «Nicotra Finanziaria S.p.a.», sede Milano, via Pontaccio n. 10, cap. L. 2.500.000.000 i. v., iscritta al R.I. Milano, n. 132738 (Trib. Milano).

Società incorporata: «A.N. Commerciale S.p.a.», sede Milano, via Pontaccio n. 10, cap. L. 450.000.000 i.v., iscritta al R.I. Milano, n. 195135 (Trib. Milano).

2. Forma della fusione: la fusione verrà effettuata mediante incorporazione della «A.N. Commerciale S.p.a.» nella «Nicotra Finanziaria S.p.a.», che ne detiene l'intero capitale sociale, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996.

3. Atto costitutivo: l'atto costitutivo e lo statuto della Nicotra Finanziaria S.p.a. non verrà modificato in conseguenza della fusione.

4. Rapporto di concambio: trattandosi di fusione per incorporazione di una partecipata al 100% si applica l'art. 2504-quinquies C.C. e per tale motivo non risultano applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis nn. 3) 4) e 5) e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dell'incorporazione sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. n. 917/86, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si realizzeranno gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-bis 2° comma.

6. Trattamento riservato ad alcune categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto al R.I. di Milano il 23 dicembre 1996 per entrambi le società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-53 (A pagamento).

CELLA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Zenale n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 132196/Milano

ETTORE CELLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Zenale n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 1586305/1996/Milano

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 2 dicembre 1996 n. 70913/17583 di repertorio è stata attuata la scissione mediante la costituzione di una nuova società per azioni denominata Ettore Cella S.p.a. con sede in Milano via Zenale n. 5, capitale sociale di L. 1.000.000.000, alla quale è stata conferita parte del patrimonio della società scissa.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1996 per entrambe le società.

Lodovico Barassi, notaio.

M-54 (A pagamento).

PIEMME 81 - S.r.l.

Sede in Milano, via Boschetti n. 1

GERES - GESTIONI RESIDENZIALI - S.r.l.

Con sede in Ciserano, corso Europa n. 87

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 20 dicembre 1996 n. 71139/17658 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Piemme 81 S.r.l. e Geres - Gestioni Residenziali S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima nella Piemme 81 S.r.l. che della Geres - Gestioni Residenziali S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporata.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Bergamo in data 24 dicembre 1996 per la Geres - Gestioni Residenziali S.r.l. e al registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1996 per la Piemme 81 S.r.l.

Lodovico Barassi, notaio.

M-55 (A pagamento).

FONDIARIA MILANO ORIENTALE - S.a.s.

di M. Cademartori e C.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 84.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 141742-3536-42

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 800542

Codice fiscale n. 02368720153

Estratto del progetto di scissione depositato a cura del socio accomandatario della società presso il reg. imp. di Milano in data 27 dicembre 1996 al n. 9600241894 protocollo

1. Società partecipanti alla scissione: La scissione avverrà mediante trasferimento del ramo d'azienda immobiliare e commerciale della società Fondiaria Milano Orientale s.a.s. di M. Cademartori & C. con sede in Milano, corso Venezia n. 16 (società scissa) in capo ad una società da costituirsi (beneficiaria) che acquisirà la denominazione Gelina s.a.s. di M. Cademartori & C. con sede in Milano, corso Venezia n. 16 capitale sociale L. 20.000.000.

2. Rapporto di cambio: la scissione avverrà in modo proporzionale, in modo che il capitale della società beneficiaria sarà detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di partecipazione, quindi senza concambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione, con la costituzione della società beneficiaria.

4. Godimento delle quote - Data di effetto della scissione ai fini contabili: il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione coincideranno con gli effetti civilistici della stessa nei termini previsti dall'art. 2504-decies C.C.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: si precisa che non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori: la scissione non comporta alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Milano, 2 gennaio 1997

p. Fondiaria Milano Orientale S.a.s.

Il socio accomandatario: Massimo Cademartori

M-65 (A pagamento).

MEDITERRANEA IMMOBILIARE - S.r.l.

Con sede in Milano, via Banfi n. 10

IMMOBILIARE SLUDER - S.r.l.

Con sede in Milano, viale Beatrice d'Este n. 24

MAESTRALE IMMOBILIARE - S.r.l.

Con sede in Milano, via Banfi n. 10

Con atto 23 dicembre 1996 n. 117.539/13.504 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione delle società «Maestrale Immobiliare S.r.l.» e «Immobiliare Sluder S.r.l.» nella «Mediterranea Immobiliare S.r.l.» senza aumento di capitale; atto depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 31 dicembre 1996 rispettivamente ai numeri 9600243576 - 9600243575 e 9600243574 di protocollo.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-66 (A pagamento).

MINI HOTEL TIZIANO - S.p.a.

Con sede in Milano, via Tiziano n. 6

MINI HOTEL SILVA - S.p.a.

Con sede in Milano, via Silva n. 12

Con atto 19 dicembre 1996 n. 117.429/13.479 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società «Mini Hotel Silva S.p.a.» nella «Mini Hotel Tiziano S.p.a.» con aumento del capitale per L. 1.320.000.000; atto depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 31 dicembre 1996 rispettivamente ai numeri 9600243567 - 9600243565 di protocollo.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-67 (A pagamento).

G.R.C. GESTIONE RECUPERO CREDITI - S.r.l.

Sede in Gallarate, via Cavour n.15

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Registro imprese di Varese n. 27090 - Tribunale Busto Arsizio

Codice fiscale n. 02120370123

O.M.S. - S.r.l.

Sede in Samarate, via Pascoli n. 45

Capitale sociale L. 30.000.000 versato

Registro imprese di Varese n.15271 - Tribunale Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01312560129

ZETA FIBRE - S.r.l.

Sede in Milano, via Fezzan n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Registro imprese di Varese n.303327 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09988470150

Estratto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 Codice civile, si rende noto che in data 18 dicembre 1996 con atto rep. N. 6821/12960 del dottor Aldo Graffeo notaio in Gallarate registrato a Gallarate il 20 dicembre 1996 al n. 5035 serie 1, si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società O.M.S. S.r.l. e Zeta Fibre S.r.l., nella società G.R.C.

Gestione Recupero Crediti S.r.l., in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea tutti del 28 giugno 1996 rep. N. 65395/12358 (G.R.C. Gestione Recupero Crediti S.r.l.), rep. n. 65396/12359 (O.M.S. S.r.l.) e rep. n. 65397/12360 (Zeta Fibre S.r.l.) a rogito nonaio Aldo Graffeo, debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge;

1. Rapporto di cambio, poichè la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle incorporate non si è verificato alcun rapporto di cambio nè conguagli di sorta;

2. Per lo stesso motivo non si sono verificate attribuzioni di quote e relative modalità;

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno di efficacia dell'atto di fusione, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiscono al 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese.

4. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1996, prot. n. 96000241080 (Zeta Fibre S.r.l.) e presso il registro delle imprese di Varese in data 30 dicembre 1996 prot. n. 9600029519 (O.M.S. S.r.l.) e prot. n. 9600029520 (per l'incorporante G.R.C. Gestione Recupero Crediti S.r.l.)

7. Per effetto della fusione la società incorporante ha assunto la denominazione «O.M.S. Impianti S.r.l.» ed ha trasferito la sede legale a Samarate, via Pascoli n. 45.

Gallarate, 2 gennaio 1997

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-79 (A pagamento).

POZZI ITALIA - S.r.l.

Sede in Desio, via Visconti n. 30

Capitale sociale L. 100.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 758545/1996

Codice fiscale 02593260967

G. L. POZZI - S.r.l.

Sede in Desio, via Visconti n. 30

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 14106 Tribunale di Monza

Codice fiscale 03878340151

Estratto delle delibere delle società Pozzi Italia S.r.l. e G.L. Pozzi S.r.l., portanti deliberazioni per incorporazione di quest'ultima nella prima (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee dei soci della POZZI ITALIA S.r.l. e della G.L. Pozzi S.r.l., entrambe del 18 novembre 1996, rispettivamente rep. n. 66483/12811 e rep. N. 66482/12810 del notaio Aldo Graffeo di Gallarate, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della G.L. Pozzi S.r.l. nella Pozzi Italia S.r.l. con sede in Desio.

Pertanto:

1) la società G.L. Pozzi S.r.l., con sede in Desio verrà incorporata nella Pozzi Italia S.r.l. con sede in Desio.

2) Poichè l'incorporante Pozzi Italia S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si verifica alcun rapporto di cambio nè aumento di capitale della incorporante.

3) Effetti giuridici della fusione: decorreranno dal giorno di deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese per la sua iscrizione, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiranno dal 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto verrà depositato per la sua iscrizione nel Registro delle Imprese.

4) Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

5) Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6) La delibera di fusione della Pozzi Italia S.r.l. è stata depositata nel registro delle imprese di Milano il 27 dicembre 1996 prot. 9600241067; la delibera di fusione della G.L. Pozzi S.r.l. è stata depositata nel registro delle imprese di Milano il 27 dicembre 1996 prot. 9600241073.

Gallarate, 2 gennaio 1997

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-80 (A pagamento).

FIN BROVALA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Gallarate, corso Sempione n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Registro imprese di Varese n. 6032 Tribunale Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00188430128

BROVALA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Lonate Pozzolo, viale Ticino n. 150

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

Registro imprese di Varese n. 12993 Tribunale Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01220310120

Estratto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 Codice civile, si rende noto che con atto a rogito notaio Aldo Graffeo di Gallarate in data 12 dicembre 1996 repertorio n. 66740/12914, registrato a Gallarate il 17 dicembre 1996 al n. 4922 serie 1, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società «FIN BROVALA S.r.l. in liquidazione» della società «BROVALA S.p.a. in liquidazione» in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea entrambi del 15 dicembre 1995 a rogito notaio Aldo Graffeo debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge.

1. Rapporto di cambio: poichè la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata la fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporata e non vi è, pertanto, alcun rapporto di cambio;

2. Per lo stesso motivo non si sono verificate attribuzioni di azioni o quote e relative modalità.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno di efficacia dell'atto di fusione, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiscono al 1° gennaio 1996.

4. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi;

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Varese, in data 20 dicembre 1996 prot. N. 9600028938 (per l'incorporata Brovala S.p.a. in liquidazione) e prot. N. 9600028939 (per l'incorporante Fin Brovala S.r.l. in liquidazione).

Gallarate, 2 gennaio 1997

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-81 (A pagamento).

INTRAMARTER SERVIZI - S.r.l.

Sede Cornaredo, via Pitagora n.6/8

Registro delle imprese di Milano n. 226261

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07059490156

CATTANEO & C. - S.r.l.

Sede Cornaredo, via Pitagora n.6/8

Registro delle imprese di Milano n. 64112

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722710159

Estratto atto di fusione (art 2502-bis del Codice civile)

In data 25 ottobre 1996 con rogito notaio Umberto Ajello rep. n. 40677/2842, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Intramarter Servizi S.r.l. nella Cattaneo & C. S.r.l.

La fusione è avvenuta senza alcun rapporto di cambio nè conguaglio e senza particolari trattamenti per soci e/o amministratori.

Per effetto della fusione il capitale della incorporante «Cattaneo & C. S.r.l.» è aumentato di Lire 37.700.000 attribuiti ai soci della incorporante.

Le quote di nuova emissione hanno diritto di partecipare agli utili a far tempo dal giorno 1° gennaio 1996, dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 14 novembre 1996 al n. 214532 per la Intramarter Servizi S.r.l. e nella medesima data al n. 214896 per la Cattaneo & C. S.r.l.

Umberto Ajello, notaio.

M-97 (A pagamento).

CESANA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Lecco, largo Caleotto n. 1

Registro delle imprese di Lecco n. 8944

Codice fiscale n. 01612070134

GROWTH - S.r.l.

Sede Milano, via Durini n. 24

Registro delle imprese di Milano n. 645702

Codice fiscale e n. 07832450154

Estratto atto di fusione (art 2502-bis del Codice civile)

In data 19 dicembre 1996 con rogito notaio Umberto Ajello rep. n. 40758/2874, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Cesana Immobiliare S.p.a. nella Growth S.r.l.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale della incorporante che deteneva l'intero capitale sociale della incorporata e senza particolari trattamenti per soci e/o amministratori.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data del giorno 1° gennaio 1996.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Lecco in data 20 dicembre 1996 al n. 10619 per la Cesana Immobiliare S.p.a. e presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1996 al n. 239821 per la Growth S.r.l.

Umberto Ajello, notaio.

M-98 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI SALA CONSILINA

Decreto di citazione a giudizio (art. 555 c.p.p.)

Il pubblico ministero, dott. Raffaele Casto, concluse le indagini preliminari, del proc. pen. n. 1938/93 P.R.G.N.R. nei confronti di Garone Pietro, Cosentino Francesco, Petraccone Consalvo Donato, D'Amato Giuseppe, Sabatino Francesco, Durante Giuseppe, Pompeo Mauro, Pompeo Salvatore Antonio Carmine, Carlucci Canio, Farenga Gerardo, De Paola Cono Rocco, De Paola Angelo Michele, Pagliuca Salvatore Alcide Antonio, Travaglio Antonio Alberto, De Paola Maria Lucia, Di Candia Michelina, D'Elia Antonio, Giannotti Fulvio, D'amico Cesare.

Imputati:

Garone Pietro e Cosentino Francesco, A) del reato di cui agli articoli 110, 640, 61 n. 7 c.p. in Padula 15 novembre 1993, B) del reato di cui agli articoli 110, 648, 61 n. 2, c.p. in Padula epoca immediatamente successiva al 15 novembre 1993;

Petraccone Consalvo Donato, C) del reato di cui agli articoli 378, 61 n. 2 c.p. in Padula 17 novembre 1993;

Garone Pietro, D'Amato Giuseppe, Sabatino Francesco E Durante Giuseppe, D) del reato di cui agli artt. 110, 61 n. 7, 640 c.p.;

Pompeo Mauro, Petraccone Consalvo Donato, Pompeo Salvatore Antonio Carmine, Carlucci Canio, Farenga Gerardo, De Paola Cono Rocco, De Paola Angelo Michele, Pagliuca Salvatore Alcide Antonio, Travaglio Antonio Alberto, De Paola Maria Lucia, Di Candia Michelina e D'Elia Antonio E) del reato di cui agli artt. 110, 112, 1° comma, c.p., 31 D.L.vo 14 dicembre 1992 n. 481/131 D.L.vo 1° settembre 1993 n. 385 in Muro Lucano, Roma e Teggiano fino all'11 gennaio 1994 con la recidiva reiterata ex art. 99 c.p. per Pompeo Mauro e Pagliuca Salvatore Alcide Antonio, la recidiva ex art. 99 c.p.;

Pompeo Salvatore Antonio Carmine F) del reato di cui agli artt. 110, 112, 1° comma n.1 c.p., 6, 9° e 10° comma D.L. 3 maggio 1991 n. 143, 132 D.L.vo 1° settembre 1993 n. 385 in Muro Lucano, Roma e Teggiano fino all'11 gennaio 1994 con la recidiva reiterata ex art. 99 c.p. per Pompeo Mauro e Pagliuca Salvatore Alcide Antonio, con recidiva ex art. 99 c.p.;

Pompeo Salvatore Antonio Carmine, Giannotti Fulvio, G) del reato di cui agli artt. 648, 61 n. 2, c.p. in Teggiano 23/ luglio 1993;

D'Amico Cesare, H) del reato di cui all'art. 648 c.p. in Chianciano Terme epoca immediatamente successiva al 23 luglio 1993.

Identificate le persone offese in:

- 1) Tanzi Luigi, nato a Ripatransone (AP) il 13 agosto 1938;
- 2) Guzzo Antonio nato a Padula (SA) il 10 ottobre 1955;
- 3) Margherita Donato, nato a Brienza (PZ) il 4 maggio 1963;
- 4) Pannullo Alfonso, nato a Roccapiemonte (SA) il 2 maggio 1956;
- 5) Blasi Franco, nato a Teggiano (SA) il 28 novembre 1953;
- 6) Cristiano Angela, nata a Bella (PZ) il 9 ottobre 1957;
- 7) Gallo Giuseppe, nato a Polla (SA) il 12 settembre 1961;
- 8) Orlando Maurizio, nato a Montalbano Jonico (MT) il 28 febbraio 1933;
- 9) Manzoni Paolo, nato a Teggiano (SA) il 2 gennaio 1960;
- 10) Melucci Giovanni, nato a Muro Lucano (PZ) il 12 agosto 1937;
- 11) Bochicchio Donato, nato a Potenza il 12 luglio 1955;
- 12) Bochicchio Andrea, nato ad Avigliano (PZ);
- 13) Legale rappresentante della «STARHOTEL» S.p.a. in Firenze, via Belfiore, 6/A;

14) Lanza Mario in qualità di Amministratore Delegato della «FURETTO S.p.a.» con sede in Pove del Grappa (VI);

15) Tutti i soci della Cooperativa «Cassa Murese di Mutualità di Muro Lucano a r.l.»;

dispone la citazione a giudizio dinanzi al pretore di Sala Consilina per Garone Pietro, Sabatino Francesco, Durante Giuseppe, Pompeo Mauro, Pompeo Salvatore Antonio Carmine, Carlucci Canio, Farenga Gerardo, De Paola Cono Rocco, De Paola Angelo Michele, Pagliuca Salvatore Alcide Antonio, Travaglio Antonio Alberto, De Paola Maria Lucia, Di Candia Michelina, D'Elia Antonio, Giannotti Flavio, D'amico Cesare, in atti generalizzati per i reati in epigrafe, indicando per la comparizione dei predetti dinanzi al Pretore di Sala Consilina, via Tressanti, Palazzo di Giustizia, Piano 1°, Aula Udienza Pretura, all'udienza del 26 marzo 1997 alle ore 9,30 con avvertimento. che non comparendo saranno giudicati in contumacia.

Avverte le parti che devono, a pena d'inammissibilità, depositare nella Cancelleria della Pretura almeno due giorni prima della data fissata per l'udienza la lista degli eventuali testimoni, o periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Dispone la notificazione del presente decreto agli imputati e ai difensori nelle forme ordinarie almeno quarantacinque giorni prima e alle persone offese individuate almeno cinque giorni prima della data fissata per il giudizio.

Sala Consilina, 23 dicembre 1996

Il Pubblico Ministero: dott. Raffaele Casto.

C-651 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 7 gennaio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0213921573-08 di L. 176.000, rilasciato dalla ditta F.T. di Ferri Sandro S.a.s. sulla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 5 di Roma, all'ordine di C.F.M. S.n.c. smarrito prima della consegna al beneficiario.

Per opposizione giorni quindici.

Ferri Sandro.

S-390 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini, con decreto in data 23 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1650898888 di L. 11.426.358 tratto in Riccione (RN) dalla «Eden Bar Ristorante di Arcangeli Giuseppe e C. S.n.c.», con sede in Riccione (RN) alla via Leonardo da Vinci, zona 45, sul c/c n. 7704 acceso presso la Rolo Banca 1473, filiale di Riccione viale Ceccarini n. 104/106 e ne ha autorizzato il pagamento in favore della ricorrente «Chef Pronto Service S.n.c. di Pasini M. e Nicolini L.» con sede in San Clemente (RN) trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Dott. proc. Pierluigi Autunno.

S-418 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 3 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8020359321-00 della Banca Provinciale Lombardo San Paolo, agenzia di Peschiera Borromeo, firmato dal sig. Lewiz Nader Nazir a favore di «Immobiliare Bassini» per un importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Immobiliare Bassini:
Oldrati Rosa Anna

M-61 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Crotone, dott. F. Tricoli, con decreto datato 20 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0451171698 emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena; ordinando la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario; autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla detta pubblicazione, salvo opposizione.

Crotone, 20 dicembre 1996

Un collaboratore di cancelleria: rag. Ernesto Grimaldi.

C-654 (A pagamento).

Ammortamento assegni

N. centonovanta assegni circolari da L. 100.000 ciascuno emessi dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Pistoia a favore del Cassiere provinciale con il concorso del controllore:

dal n. 915849980 al 915849980 - dal n. 915849351 al 915849380 - dal n. 915849001 al 915849050 - dal n. 915849981 al 915850000 - dal n. 915849111 al 915849150 tot. n. 190.

Il direttore della filiale P.T. di Pistoia: ing. Mario Nottoli.

C-665 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso di Baron Toaldo Antonio, nella qualità di legale rappresentante della società «Friulinox S.r.l.» con sede in Azzano Decimo (PN), via Fiumicino n. 15, il pretore del Tribunale di Pordenone con decreto del 15 novembre 1996 cron. 1025/D n.c. 1341/96, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli intestati:

assegno circolare n. 35459093-07 di L. 330.000 a Miani Andrea, assegno circolare n. 35459094-08 di L. 330.000 a Rocco Robert, assegno circolare n. 35459095-09 di L. 330.000 a Tarondo Luca, assegno circolare n. 35459096-10 di L. 500.000 a Serafini Lionello, assegno circolare n. 35459097-11 di L. 75.000, a Serafini Lionello, assegno circolare n. 35459098-12 di L. 299.000 a Fonga Rino, assegno circolare n. 35459099-00 di L. 500.000 a Di Gaspero Ferruccio, assegno circolare n. 35459100-01 di L. 125.000 a Di Gaspero Ferruccio, assegno circolare n. 35459101-02 di L. 329.000 a Duri Enore, assegno circolare n. 35459102-03 di L. 500.000 a Degano Flavio, assegno circolare n. 35459103-04 di L. 460.000 a Degano Flavio, assegno circolare n. 35459104-05 di L. 330.000 a Serafini Piergiorgio, assegno circolare n. 35459105-06 di L. 330.000 a Lesa Elda, assegno circolare n. 35459106-07 di L. 326.000 a Filippig Giacinto, assegno circolare n. 35459107-08 di L. 330.000 a Figus

Giuseppe, assegno circolare n. 35459108-09 di L. 327.000 a Cencig Gianni, assegno circolare n. 35459109-10 di L. 330.000 a Toso Giulio, assegno circolare n. 35459110-11 di L. 304.000 a Degano Denis, tutti emessi dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, sede di Azzano Decimo (PN), autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che nel frattempo sia stata proposta opposizione.

Baron Toaldo Antonio.

C-668 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova, con decreto in data 21 dicembre 1996, cron. n. 10748, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale pagherò di L. 16.600.000 (sedicimilioniseicentomila), emessa in data 5 dicembre 1986 in Genova, scadente il 30 novembre 1987 da Cattaneo Della Volta Stefano residente in Genova, via alla Salita Torre dell'Amore, 12, a favore di Intermare di Scaglia R. & C. S.a.s., con sede in Milano.

Opposizione legale 30 giorni.

Avv. Franco Vigotti.

G-9 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 28 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie:

n. 20 cambiali emesse a Sondrio in data 6 agosto 1984 dell'importo di L. 6.380.498 cadauna a carico della «Meplast di Mario Mescia & C. S.n.c.» con sede in Ardenno, a favore della Banca Piccolo Credito Valtellinese, con sede in Sondrio, con scadenza: 6 febbraio e 6 agosto 1985, 6 febbraio e 6 agosto 1986, 6 febbraio e 6 agosto 1987, 6 febbraio e 6 agosto 1988, 6 febbraio e 6 agosto 1989, 6 febbraio e 6 agosto 1990, 6 febbraio e 6 agosto 1991, 6 febbraio e 6 agosto 1992, 6 febbraio e 6 agosto 1993, 6 febbraio e 6 agosto 1994,

ammortamento che diverrà efficace trascorsi i trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizione.

Milano, 8 gennaio 1997

Mario Mescia.

M-57 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il signor presidente del Tribunale di Milano con decreto n. 1045 vol. anno 1996 in data 23 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari tutti emessi a favore della signora D'Auria Annunziata assistita dall'avv Raffaele Marzano ed elettivamente domiciliata presso il di lui studio in Milano, viale Regina Margherita, 39 ed emessi dal signor Storelli Francesco Nicola residente a Milano, viale Espinasse, 172, disponendo il pagamento degli stessi dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione:

n. 104 pagherò da L. 2.000.000 cad. scadenti:

n. 2 al 30 ottobre 97; n. 2 al 30 novembre 97; 2 al 30 dicembre 97; 3 al 30 gennaio 98; 3 al 28 febbraio 98; 3 al 30 marzo 98; 3 al 30 aprile 98; 3 al 30 maggio 98; 3 al 30 giugno 98; 2 al 30 luglio 98; 3 al 30 settembre 98; 3 al 30 ottobre 98; 2 al 30 novembre 98; 3 al 30 dicembre 98; 3 al 30 gennaio 99; 3 al 28 febbraio 99; 3 al 30 marzo 99; 2 al 30 aprile 99; 3 al 30 maggio 99; 3 al 30 giugno 99; 3 al 30 luglio 99; 3 al 30 settembre 99; 3 al 30 ottobre 99; 2 al 30 novembre 99; 2 al 30 dicembre 99;

2 al 30 gennaio 2000; 2 al 20 febbraio 2000; 2 al 30 marzo 2000; 2 al 30 aprile 2000; 3 al 30 maggio 2000; 3 al 30 giugno 2000; 2 al 30 luglio 2000; 3 al 30 settembre 2000; 2 al 30 ottobre 2000; 2 al 30 novembre 2000; 2 al 30 dicembre 2000; 3 al 30 gennaio 2001; 2 al 28 febbraio 2001; 2 al 30 marzo 2001; 2 al 30 aprile 2001; 3 al 30 maggio 2001;

n. 35 pagherò di L. 1.000.000 cadauno scadenti:

n. 1 al 30 ottobre 1997; n. 1 al 30 novembre 1997; 1 al 30 dicembre 1997; 2 al 30 luglio 1997; 2 al 30 novembre 1998; 2 al 30 aprile 1999; 2 al 30 dicembre 1999; 2 al 30 gennaio 2000; 2 al 28 febbraio 2000; 2 al 30 marzo 2000; 2 al 30 aprile 2000; 2 al 30 luglio 2000; 2 al 30 ottobre 2000; 2 al 30 novembre 2000; 2 al 30 dicembre 2000; 2 al 28 febbraio 2001; 2 al 30 marzo 2001; 2 al 30 aprile 2001;

n. 1 pagherò da L. 1.500.000 scad. il 30 agiugno 2001.

Milano, 9 gennaio 1997

Avv. Raffaele Marzano.

M-71 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto dell'articolo 89 del D.P.R. 14 dicembre 1933, n. 1669, in data 17 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.285.600, emesso il 26 ottobre 1991 scadente il 30 novembre 1992 a favore di Serra Maurizio. A firma di Tasca Alberto e Ruffo Immacolata.

Ipoteca sull'immobile sito al Lido delle Nazioni comune di Comaccio (FE). Opposizione legale entro trenta giorni.

Tasca Alberto - Ruffo Immacolata.

M-83 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano il 18 dicembre 1996 ha ammortato il seguente vaglia cambiario: L. 3.000.000 scadenza 2 maggio 1996 a favore di Caputo Cosimo, a firma Bar Karisma S.a.s. di Turzo Gabriele.

Per opposizione giorni trenta.

p. Sanpaolo S.p.a.: Sergio Dario Coppola.

M-95 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 3 settembre 1996 il pretore della pretura circondariale di Trapani, sezione distaccata di Alcamo, ha pronunciato l'ammortamento di cinque cambiali di L. 615.000 ciascuna, emesse tutte il 23 dicembre 1994 da Tararà Giuseppe e Vaccarello Maria Anna intestate a Di Blasi Giovanni e Scuderi Anna Maria e da questi ultimi girati alla Soc. Coop. a r.l. Edil Marmi con sede in Alcamo, ciascuna con scadenza mensile a partire dal 30 luglio 1996 fino al 30 novembre 1996 e ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per le cambiali già scadute o a vista, e dalla data di scadenza per le cambiali con scadenza successiva alla detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione nei modi e termini di legge.

Alcamo, 13 settembre 1996

Il collab. di cancelleria: dott.ssa Cosima Biondo.

C-655 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Poggibonsi (SI), su ricorso della L.M.B. Design S.r.l., con sede in Casole d'Elsa (SI), Loc. Il Piano, con decreto in data 29 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari, tutti emessi da Centro Edilizia di Randi Nadia ed all'ordine L.M.B. Design S.r.l.:

- 1) pagherò cambiario di L. 125.850, con scadenza 25 marzo 1997;
 - 2) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 20 aprile 1997;
 - 3) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 20 maggio 1997;
 - 4) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 20 giugno 1997;
 - 5) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 30 agosto 1997;
 - 6) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 30 settembre 1997;
 - 7) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 30 ottobre 1997;
 - 8) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 30 novembre 1997;
 - 9) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 30 dicembre 1997;
 - 10) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 30 gennaio 1998;
 - 11) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 28 febbraio 1998;
 - 12) pagherò cambiario di L. 590.000, con scadenza 30 marzo 1998;
- autorizzandone, di tutti, il pagamento dopo 30 giorni dalla data di rispettiva scadenza, salva opposizione nel medesimo termine.

Casole d'Elsa, 20 dicembre 1996

L.M.B. Design S.r.l.

Un amministratore: Nencini Antonio

C-658 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Mesagne con provvedimento del 21 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali ipotecarie emesse da Montanaro Francesco il 19 maggio 1993 in Brindisi per L. 3.800.000 ciascuna con scadenza rispettivamente il 10 giugno 1993, 25 giugno 1993 e 10 luglio 1993 e pagabili a Ferraro Roberto, domiciliato in Brindisi.

Per opposizione 30 giorni.

Mesagne, 2 gennaio 1997

Montanaro Francesco.

C-661 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Venezia con decreto 13 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 83 pagherò cambiari di L. 119.100 tutti all'ordine di Sici S.p.a. ed emessi da Martini Giuseppe giusta atto di mutuo ipotecario 27 marzo 1972 n. 135226 rep. notaio Calvani di Mestre; di n. 10 cambiali di L. 2.000.000, ciascuna e n. 7 da L. 1.000.000, emessi da Martini Giuseppe all'ordine di Bernardi Antonio con scadenza rispettivamente dal 5 maggio 1983 e quindicinale dal 5 marzo 1984; di n. 8 cambiali con scadenza mensile dal 5 luglio 1984 emessi da Martini Giuseppe all'ordine di Bernardi Antonio dell'importo di L. 2.000.000, 1.000.000, 333.000, 1.666.000, 1.666.000, 333.000, 333.000, 1.666.000; di n. 5 cambiali di L. 1.000.000, emessi da Martini Giuseppe all'ordine di Bon Leonardo tutte scadenti il 15 ottobre 1982 e n. 7 cambiali tra le stesse parti tutte per L. 1.000.000 con scadenza 15 novembre

1982, di n. 5 cambiali di L. 1.000.000, con scadenza 15 ottobre 1982 emesse da Meni Lidia all'ordine Bon Leonardo, di n. 7 cambiali tra le stesse parti per L. 1.000.000, ciascuna tutte con scadenza 15 novembre 1982, di n. 11 cambiali emesse da Penso Mauro all'ordine di Bon Leonardo con scadenza dal 10 settembre 1982 al 15 dicembre 1982 di L. 1.000.000, 900.000, 650.000, 650.000, 1.000.000, 1.000.000, 650.000, 650.000, 550.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Nadia Raffaele-avv. Daniele Ganz.

C-662 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cuneo, con decreto in data 14 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: «Bollo L. 15.000, Saluzzo, lì 26 luglio 1984, L. 1.530.000, al 18 agosto 1989 pagherò per questa cambiale alla «Gabetti S.p.a.» la somma di lire unmilione e cinquecentotrentamila, pagabile presso Banco di Roma c.so Nizza n. 30/A, Cuneo, Vasso Anna Maria, c.so Monviso n. 1, Cuneo. In originale firmato Vassallo Anna Maria», e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Cuneo, 5 novembre 1996

Avv. Mirella Allocco.

C-666 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 15 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.111.000 con scadenza 18 ottobre 1994 emessa da Bortolami Armando e Secchieroli Luciana con domiciliazione presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Ag. 15 Padova a favore di Gabetti Mutui Casa S.p.a., purché non fatta opposizione nei trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bortolami Armando.

C-669 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto in data 15 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario n. 004/0010/165/71075/14 emesso dal Credito Italiano dell'importo di L. 60.000.000 (sessantamila) sede di Novi Ligure che è stato smarrito in data 5 dicembre 1996.

Lo stesso presidente autorizza il Credito Italiano di Novi Ligure a rilasciarne un duplicato, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Alessandria, 23 dicembre 1996

Vignolo Ezio.

C-664 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il pretore di Treviso, con proprio decreto emesso in data 27 novembre 1996 ha dichiarato l'inefficacia del seguente certificato azionario della Banca Popolare Asolo e Montebelluna: n. 5188 per n. 200 azioni del valore odierno di ogni singola azione di L. 26.200 e così per un totale complessivo di L. 5.240.000 titolo smarrito dall'intestatario Zecchel Lidio di Povegliano (TV), autorizzando la Banca emittente a rilasciare il duplicato del medesimo trascorsi giorni trenta dalla pubblicazione e affissione salvo opposizione.

Zecchel Lidio.

C-663 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Cefalù, Sezione distaccata della Pretura Circondariale di Termini Imerese, con decreto 14 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore di L. 8.000.000, n. 3257665 causale CO. codi filiale 2915, cat. 830 n. conto 124/20, intestato a Russo Damiano, emesso dalla filiale del Banco di Sicilia di Castelbuono il 4 novembre 1994 con scadenza 4 novembre 1996, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Russo Damiano.

C-652 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Recanati, con decreto in data 10 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, serie B n. 11665, emesso con nominativo Scagnetti Cristian per la somma di L. 30.000.000 dalla Cassa di Risparmio di Loreto, agenzia di Porto Recanati, in data 7 febbraio 1994, con scadenza a 18 mesi e quindi al 7 agosto 1995 e con capitalizzazione semestrale degli interessi, autorizzando la Cassa di Risparmio di Loreto, agenzia di Porto Recanati, a rilasciare un duplicato del predetto certificato di deposito al portatore, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Amedeo Mazzocconi.

C-656 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 25 novembre 1996 il pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1931508 per L. 10.000.000, del sig. Silverii Algerino, rilasciato dal Banco di Roma, filiale di Lanciano.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, lì 5 dicembre 1996

Silverii Algerino.

C-659 (A pagamento).

CAMBIAMENTO ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 17 dicembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Natalia Alekseevna Tavresyan, nata a Mosca il 25 luglio 1962, residente a Sovico (Milano) in viale V.lo II L. da Vinci n. 6, chiede il cambiamento del cognome «Tavresyan» in quello di «Issaeva».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Natalia Alekseevna Tavresyan.

M-56 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 dicembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Antonelli Violeta, nata a Bucarest (Romania) il 24 luglio 1993 (atto trascritto al Comune di Roma p. 11, serie B7 n. 291/96) e Antonelli Fiorentina, nata a Bucarest (Romania) il 24 luglio 1993 (atto trascritto al Comune di Roma p. 2, serie B7 n. 292/96) residenti entrambe in Roma, vengano autorizzate a cambiare il nome rispettivamente in «Vittoria» e «Giulia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Antonelli Maurizio - Lorenzi Maria.

S-364 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 21 novembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sirchia Carmelo e Di Giovanni Gerlanda entrambi residenti a Palermo in via Capitano Emanuele Basile n. 68 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Sirchia Vasile Bobi nato a Ploiesti (Romania) il 19 gennaio 1993 da «Vasile Bobi» a «Paolo Vasile».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sirchia Carmelo - Di Giovanni Gerlanda.

C-653 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 10 ottobre 1996, ha autorizzato Rizzi Ivano, nato il 25 marzo 1975 a Como e residente a Bergamo in via S. Gregorio Barbarigo n. 5, a pubblicare la domanda di cambiamento del nome «Ivano» in «Francesco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Nosari.

C-657 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 4 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Migliazzo Giovanni e Puccia Concetta, entrambi residenti in Castelbuono (Palermo) via Cappuccini n. 84, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Migliazzo Zorina Nicolaevna, nata a Kom-samolskeye il 18 dicembre 1987, da «Zorina Nicolaevna» a «Floriana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Migliazzo Giovanni - Puccia Concetta.

C-660 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 3 dicembre 1996 Bertossi Michele e Bortolotti Alessandra, residenti a Fiumicello (UD) in via Pietro Blaserna n. 41/A, a fare la pubblicazione del cambiamento di nome della figlia minore Bertossi Hajnalka nata ad Aika (Ungheria) il 20 gennaio 1993 in quello di «Alba».

Opposizione ai sensi di legge.

Bertossi Michele - Bortolotti Alessandra.

C-667 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Vibo Valentia è stata presentata la richiesta di dichiarazione di morte presunta di Patania Domenico, nato a Vibo Valentia il 7 febbraio 1941, scomparso il 15 ottobre 1986.

Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Vibo Valentia entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Vibo Valentia, 31 dicembre 1996

Il funzionario di Cancelleria: dott. Immacolata Giglietta.

C-648 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Brescia, viale Europa n. 50

Avviso d'asta

È indetta asta, ad unico incanto, per la vendita al miglior offerente della villa di tipo padronale, già denominata «Villa Borghetti» sita in Brescia via Carducci, via Monache, con annessi n. 8 posti auto scoperti.

Prezzo a base d'asta: L. 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilioni) (oltre I.V.A.).

Per essere ammessi all'asta gli interessati devono costituire un deposito cauzionale infruttifero di L. 180.000.000 (centottantamilion).

L'asta si terrà il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brescia viale Europa n. 50, con il sistema della estinzione della candela vergine ai sensi del capo III artt. 73 e 74 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione avrà facoltà di acquistare da una ad otto autorimesse interrate; il prezzo per ciascuna autorimessa è di L. 30.000.000 da aumentarsi proporzionalmente in base all'incremento del prezzo a base d'asta della villa.

Il pagamento del saldo del prezzo dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- 30% entro trenta giorni dalla aggiudicazione;
- 35% entro quattro mesi dalla aggiudicazione;
- 35% entro nove mesi dalla aggiudicazione.

Copia integrale del Bando potrà essere ritirata presso lo I.A.C.P. di Brescia.

Brescia, 30 dicembre 1996

Il direttore: ing. Angelo Bettoni

Il commissario straordinario: Luigi Cavalieri

C-671 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione (Art. 12 D.Lgs. 406/91)

1. La Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. de Lucia n. 37, 00139 Roma, tel. 06/886741, telex 625294 Sertec I, telecopiatrice 06/8810058, Concessionaria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 2 ottobre 1996.

4. Criteri di attribuzione: art. 21 legge n. 109/94 e succ. mod. ed integr.

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Imprese riunite: Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. (Mandataria) e COFOR. S.r.l. con sede in Milano, via dell'Aviazione n. 65.

7. Lavori di completamento della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Reggio Calabria.

8. Importo lavori aggiudicati: L. 29.562.449.800.

9. Data di pubblicazione bando sulla G.U. C.E.E.: 4 maggio 1996.

10. L'avviso è stato inviato all'Ufficio di Pubblicazione della C.E.E. il 13 gennaio 1997 che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-366 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE (Provincia di Rieti)

Avviso di gara esperita

Si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per la fornitura di materiale elettrico sono state invitate le seguenti ditte:

1) Edil Coronetta, via Salaria n. 26 - Rieti; 2) Alegi, via Poggio Mirteto n. 16 - Rieti; 3) CO.M.E.L., via Michaeli n. 6 - Rieti; 4) D'Appollonio Elettrodomestici, via Verdura n. 9 - Rieti; 5) Elettronica Centro Italia, viale L. Canali n. 16 - Rieti; 6) Elettrocasa di Petrucci Raffaele,

via Nuova n. 126 - Rieti; 7) F.E.R. s.n.c. di Laureti G. e Vicari I., viale De Julii n. 68-70-72 - Rieti; 8) Troiani Ferruccio, viale Maraini n. 53-55 - Rieti; 9) Valentini, via Varrone n. 107 - Rieti.

Ha partecipato alla gara la ditta di cui al numero 8).

Aggiudicazione ditta n. 8) Troiani Ferruccio, viale Maraini n. 53-55 - Rieti. Importo annuo L. 20.000.000 compresa I.V.A.

Il sindaco: Fabrizio Scopigno.

S-377 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE (Provincia di Rieti)

Avviso di gara esperita

Si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per la fornitura di materiale edile sono state invitate le seguenti ditte:

1) Edil Coronetta, via Salaria n. 26 - Rieti; 2) Caprioli S.r.l., via L. da Vinci n. 2 - Nucleo Industriale - S. Rufina di Cittaducale; 3) Giacomelli Angelo, via G. Matteotti n. 22 - Cittaducale; 4) Gunnella Brunello, via L. Mattei n. 30/b - Rieti; 5) Lelli Claudio, via Paollessi n. 98/100 - Rieti; 6) Pitoni Oliva, via Colle S. Stefano - S. Elia - Rieti.

Ha partecipato alla gara la ditta di cui al numero 2).

Aggiudicazione ditta n. 2) Caprioli S.r.l., via L. da Vinci n. 2 - Nucleo Industriale - S. Rufina di Cittaducale. Importo annuo L. 20.000.000 compresa I.V.A..

Il sindaco: Fabrizio Scopigno.

S-378 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA - Centro Carni

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara ad asta pubblica per la fornitura e posa in opera di una lavatrice automatica per carrelli ed attrezzatura presso il reparto di macellazione del Centro Carni.

Importo a base d'asta L. 85.000.000.

Alla gara possono partecipare ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività attinenti al servizio richiesto.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del maggior ribasso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 1° febbraio 1997 al Comune di Roma - Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza, 00186 Roma, via del Campidoglio n. 4.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo Capitolato Speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 31 dicembre 1996 al 1° febbraio 1997 e sia presso il Centro Carni, viale Palmiro Togliatti n. 1280 Roma (dal Lunedì al Venerdì) dalle ore 9, alle ore 12, tel. 21.55.241, gara ore 12,30, del 3 febbraio 1997.

Roma, 31 dicembre 1996

Il direttore del Centro Carni: dott. Paolo Olivieri

S-381 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
XII Dipartimento - II U.O.

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 67103541, telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo del Dipartimento XII - II U.O. al n. 6710-3541 e l'Ufficio Tecnico 67103520.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, salvo diverse disposizioni di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - Lavori di costruzione del collettore di via Papiria da via S. Curione a via Palmiro Togliatti.

Finanziamento: Contributo straordinario Stato ai sensi di legge 15 dicembre 1996, n. 396.

Importo a base d'asta: L. 4.840.843.644 di cui L. 2.738.507.133 a misura e L. 2.102.336.511 a corpo.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 10A.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento XII - II U.O. - Servizio I, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11,30 (escluso il Sabato).

Termine esecuzione appalto: giorni 400 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a tre mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a tre mesi), nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 96.817.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A) C) D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnici a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi, l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;
- c) il ribasso espresso percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali a condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni deliberazioni consiliari.

La percentuale della categoria prevalente o delle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12 Circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 26 maggio 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, II Commissione (Palazzo Senatorio) il giorno 27 maggio 1997, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La consegna dei lavori e la stipula del contratto sono subordinate al rilascio della concessione edilizia. Nulla potrà essere preteso dall'aggiudicatario nei confronti della Amministrazione Comunale nell'eventualità del ritardato ovvero mancato rilascio della concessione edilizia.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni sarà consentito alle imprese di fare riferimento alla documentazione già presentata precedentemente solo nell'ambito di gare effettuate dalla stessa commissione.

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Umberto Contadini.

S-382 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Centro Carni

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara ad asta pubblica per la fornitura e posa in opera di un impianto centralizzato multipressione per lavaggio e sanitizzazione del reparto di macellazione del Centro Carni.

Importo a base d'asta L. 224.200.000.

Alla gara possono partecipare ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività attinenti al servizio richiesto.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del maggior ribasso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 1° febbraio 1997 al Comune di Roma, Segretariato Generale, Ufficio Centrale di Corrispondenza, 00186 Roma, via del Campidoglio n. 4.

Per il termine della presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo Capitolato Speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma dal 31 dicembre 1996 al 1° febbraio 1997 e sia presso il Centro Carni, viale Palmiro Togliatti n. 1280 Roma (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9 alle ore 12, tel. 21.55.241, gara ore 12 del 3 febbraio 1997.

Roma, 31 dicembre 1996

Il direttore del Centro Carni: dott. Paolo Olivieri

S-383 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Centro Carni**

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara ad asta pubblica per la fornitura e posa in opera di una guidovia automatica ed attrezzature varie per la linea di macellazione capi grossi del Centro Carni.

Importo a base d'asta L. 278.290.000.

Alla gara possono partecipare ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività attinenti al servizio richiesto.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del maggior ribasso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 1° febbraio 1997 al Comune di Roma, Segretariato Generale, Ufficio Centrale di Corrispondenza, 00186 Roma, via del Campidoglio n. 4.

Per il termine della presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo Capitolato Speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma dal 31 dicembre 1996 al 1° febbraio 1997 e sia presso il Centro Carni, viale Palmiro Togliatti n. 1280 Roma (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9 alle ore 12, tel. 21.55.241, gara ore 12,10 del 3 febbraio 1997.

Roma, 30 dicembre 1996

Il direttore del Centro Carni: dott. Paolo Olivieri

S-384 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Centro Carni**

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara ad asta pubblica per la fornitura e posa in opera di attrezzature varie a servizio delle linee di macellazione suini e suinetti del reparto di macellazione dello stabilimento del Centro Carni.

Importo a base d'asta L. 226.000.000.

Alla gara possono partecipare ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività attinenti al servizio richiesto.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del maggior ribasso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 1° febbraio 1997 al Comune di Roma, Segretariato Generale, Ufficio Centrale di Corrispondenza, 00186 Roma, via del Campidoglio n. 4.

Per il termine della presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo Capitolato Speciale di cui si potrà

prendere visione sia all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma dal 31 dicembre 1996 al 1° febbraio 1997 e sia presso il Centro Carni, viale Palmiro Togliatti n. 1280 Roma (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9 alle ore 12, tel. 21.55.241, gara ore 12,20 del 3 febbraio 1997.

Roma, 31 dicembre 1996

Il direttore del Centro Carni: dott. Paolo Olivieri

S-385 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma - Dipartimento XII, III - U.O., via della Misericordia n. 1, tel. 06-6710 3560, telefax 6710 2028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della U.O. del Dipartimento XII al n. 67103560, Ufficio Tecnico 6710 2082.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, salvo diversa disposizione di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. La consegna dei lavori e la stipula del contratto sono subordinate al rilascio della concessione edilizia.

Nulla potrà essere preteso dall'aggiudicatario nei confronti della Amministrazione Comunale nella eventualità del ritardato ovvero mancato rilascio della concessione edilizia.

Oggetto dell'appalto: Manutenzione straordinaria dell'edificio «F.lli Bandiera» sede della scuola elementare «F.lli Bandiera» e media «C. Chaplin», Circ.ne III.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo a base d'asta: L. 2.000.800.320 di cui L. 650.000.000 a corpo e L. 1.350.800.320 a misura.

Modalità pagamento secondo Capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: cat. 2.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili: cat. 5f1 L. 750.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento XII, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle 11.

Termine esecuzione appalto giorni 410 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15 gennaio 1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dell/i legale/i rappresentante/i e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a tre mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi), riferito all/i legale/i rappresentante/i e all/i direttore/i tecnico/i dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito all/i titolare/i dell'Impresa e all/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 40.017.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione temporanea di Imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A) C) D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibilità).

10. di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/168 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi, l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se tratta di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso in percentuale unica, espresso in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale della categoria prevalente o delle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge 109/94 non può superare il 30% (art. 12 Circ.re Min.le LL.PP. 7/10/96 n. 4488/U.L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 28 maggio 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 29 maggio 1997, alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Enrico Eliseo

S-386 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI

Pubblicazione esito di gara esperita

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'articolo 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, si informa che la gara per asta pubblica esperita il 29 agosto 1996, relativa all'appalto della gestione del servizio di assistenza materiale agli alunni portatori di handicaps da prestarsi presso le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori, site sul territorio del Comune di Rieti, indetta con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 188 del 12 agosto 1996 Parte seconda, è stata aggiudicata alla Cooperativa Poggio Nativo 87 a r.l.,

con sede in Poggio Nativo (RI), via Archipiglione n. 7, con il ribasso del 19,1% sulla tariffa oraria a base d'asta di L. 21.550 onnicomprensiva, I.V.A. esclusa.

Alla gara tenutasi ai sensi dell'articolo 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con i criteri di aggiudicazione di cui agli artt. 23, primo comma, lettera a) (prezzo più basso) e 25 (offerte anormali) dello stesso decreto, hanno presentato offerta n. 10 (dieci) ditte.

Il verbale della gara con su riportati i nominativi e indirizzi delle ditte partecipanti e la deliberazione di approvazione delle risultanze di gara, per la visione, saranno pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune dal 18 gennaio 1997 al 4 febbraio 1997.

Dalla Residenza Municipale, 10 gennaio 1997

Il capo settore: VII F.F. Giuseppe Morelli.

S-419 (A pagamento).

E.N.E.A.

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'E.N.E.A., Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39/6/36271, fax +39/6/36272777, telex 610183, telegrafo E.N.E.A., Roma), indice una gara a procedura aperta (gara n. 92) per l'appalto della progettazione esecutiva, fornitura e montaggio di un serbatoio di combustibile (capacità circa 600 m³) destinato alla base di Baia Terra Nova in Antartide. Importo complessivo a corpo posto a base di gara L. 809.661.632 I.V.A. esclusa, di cui L. 486.661.632 per la parte progettazione-fornitura e L. 323.000.000 per la parte montaggio. L'appalto non è suddivisibile in lotti, né subappaltabile. Termini consegna e montaggio: progettazione e fornitura in Italia entro centottanta giorni solari dalla data del verbale di inizio delle attività; montaggio in Antartide in sessanta giorni lavorativi (tra il 20 novembre 1998 ed il 20 febbraio 1999).

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 16 comma 1, lett. a) e comma 3 del D.Lgs. 358/92, cioè al concorrente che avrà offerto in massimo ribasso unico percentuale sull'importo a corpo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà ad aggiudicazione ex art. 77 R.D. 827/24. Possono partecipare alla gara anche Consorzi e raggruppamenti di Imprese, ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95: in tal caso, l'Impresa che partecipa ad una Associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o Consorzi né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte in bollo dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 3 marzo 1997, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso, all'E.N.E.A. Unità Coordinamento Procedure di Gara, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma. Apertura offerte: in seduta pubblica il 4 marzo 1997 alle ore 10,30, presso la Sede Centrale E.N.E.A.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta:

1. dichiarazione redatta in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, nella quale si attesta quanto indicato nel documento «Modalità presentazione offerta»;

2. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata (ovvero al registro professionale equivalente per imprese straniere) rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla seduta di gara;

3. certificato generale del Casellario giudiziale (ovvero certificato equivalente per Imprese straniere) del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa, e comunque della persona che ha firmato l'offerta, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla seduta di gara.

4. Cauzione provvisoria (ex legge n. 348/82), pari a L. 24.000.000, prestata nei modi indicati nel documento «Modalità presentazione offerta».

5. I consorzi di Imprese e Cooperative dovranno presentare l'atto costitutivo e gli eventuali atti modificativi, in originale o copia autenticata, allegando una dichiarazione contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidata la fornitura in caso di aggiudicazione.

In caso di Consorzio o raggruppamento di Imprese, la documentazione di cui ai n. 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, da ogni Impresa consorziata (affidataria della fornitura in caso di aggiudicazione) o raggruppata.

Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato Speciale», «Bozza contratto di appalto», «Capitolato Generale Appalto Opere E.N.E.A.» e «Modalità presentazione offerta») saranno consegnati od inviati alle imprese (dietro richiesta scritta) rivolgendosi (lun.ven/ore 9-16) al dott. G. Vignato (tel. +39/51/6098613 fax 6098623) o alla sig.ra Lombardi (tel. +39/6/36272505 fax 36272866).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. il 9 gennaio 1997 che lo ha ricevuto in pari data.

p. E.N.E.A.

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-421 (A pagamento).

A.M.A.

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: A.M.A., Roma via Calderon De la Barca n. 87, 00142 Roma, Tel. 06/51691, Fax 06/5193063.

2. Categoria di servizio e descrizione:

cat. 16;

descrizione: smaltimento di rifiuti speciali e tossico nocivi di produzione aziendale;

procedure d'aggiudicazione: licitazione privata;

importo dell'appalto: L. 1.800.000.000 + I.V.A.

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luoghi di esecuzione: stabilimenti aziendali A.M.A. siti in Roma.

4. Riferimento a disposizioni legislative, regolamentari od amministrative:

a) D.P.R. n. 915/82, D.C.I. del 27 luglio 1984 e successive modifiche ed integrazioni;

b) obbligo di indicare il nominativo dei responsabili tecnici per le attività di smaltimento e del chimico responsabile del laboratorio di analisi.

5. Durata del contratto: 24 mesi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori e, comunque, non oltre il 31 dicembre 1998.

6. Forma giuridica dei prestatori di servizi: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come stabilito all'art. 11 del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157.

7. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: per esigenze improrogabili di igiene pubblica.

7. a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 febbraio 1997;

7. b) Indirizzo: vedi punto 1;

7. c) Lingua o lingue: Italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 3 giorni a decorrere dalla data di approvazione dell'elenco ditte.

9. Cauzione: per la partecipazione alla gara dovrà essere versato un deposito cauzionale di L. 90.000.000.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di smaltimento dei rifiuti speciali e/o tossico nocivi di produzione aziendale».

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione:

certificato della Camera di Commercio o fotocopia autenticata;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 12 secondo comma del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

dichiarazione di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (punti «a», «b» e «c» del primo comma art. 13 del D.Lgs. 358/92);

dichiarazione di possedere la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14 primo comma lettere a), b), d), e) ed g) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le Aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

presentazione di un elenco dei principali servizi nel campo di attività riferito alla gara in oggetto, prestati negli ultimi tre anni, con indicazione di importi, date e destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi: nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

l'impresa concorrente dovrà dimostrare di svolgere attività d'impresa in forma singola od associata da almeno 1 anno.

dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i di essere in possesso di tutte le autorizzazioni rilasciate dall'ente locale competente per lo svolgimento del servizio d'interesse, in forma singola nell'ambito del R.T.I. o, viceversa, delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'intero servizio.

Per i prestatori di servizi di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

12. Altre informazioni: l'incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'A.M.A. di escludere l'Impresa dalla gara. L'A.M.A., a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.A.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori A.M.A.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'A.M.A., Unità G.I.S., Tel. 06/51692326.

13. Data di spedizione del bando 9 gennaio 1997.

14. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 9 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-430 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperita una licitazione privata per la fornitura a quantità indeterminate di materiale di consumo audio - foto - video, per le esigenze dell'Ufficio Pubbliche Relazioni per l'anno 1997, così suddivisa:

1° lotto: materiale fotografico;

2° lotto: materiale audio - video.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73 - lett. C ed art. 76, commi 1 - 2 - 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Consegna dei materiali: in più rate, secondo ordini dell'A.M., a cura e spese della ditta, franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del 5 febbraio 1997. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 5 febbraio 1997) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d, ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d) ed e) e 2 del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D..

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R..

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982317,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Tel. Col. amm. Auro Mosca

S-507 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania, n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. ed i paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per la fornitura di n. 3 macchine da stampa così suddivisa:

- 1° lotto n. 2 macchine da stampa offset monocolori;
- 2° lotto n. 1 macchina da stampa offset bicolore B/V.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16 comma 1, lett. a, D.Lgs. n. 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 60 (sessanta) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna ed installazione dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro 30 gg. solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 gennaio 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E..

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del 4 febbraio 1997. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 4 febbraio 1997) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d, ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d) ed e) e 2 del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte dovranno, comunque, allegare alla richiesta di partecipazione dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante il possesso di certificazione di qualità ISO 9002/UNI/EN 29002 oppure l'impegno a soddisfare nei propri stabilimenti i requisiti previsti dagli standards ISO 9002/UNI/EN 29002.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D..

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Tel. Col. amm. Auro Mosca

S-508 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. ed i paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per la fornitura di buffetterie così suddivisa:

- 1° lotto n. 10.000 gibernette portamanette;
- n. 2.000 borse portacaricatori in cuoio nero per pistola mtr. mod. 12/S;
- 2° lotto n. 3.500 cinghie in tessuto per pistola mtr. mod. 12/S;
- n. 3.000 fondine in tessuto per pistola mod. 92/SB.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16 comma 1, lett. a, D.Lgs. n. 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 90 (novanta) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 gennaio 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E..

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del 4 febbraio 1997. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 4 febbraio 1997) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d, ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

Tel. Col. amm. Auro Mosca

S-509 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta una licitazione privata in ambito Nazionale per la fornitura di oggetti promozionali così suddivisi:

1° lotto n. 300 cappelli da Carabiniere in ottone;

2° lotto n. 900 cappelli da Carabiniere in Peltro;

3° lotto n. n. 700 daghe tagliacarte in ottone con fodero in pelle;

4° lotto n. 400 daghe tagliacarte in ottone con astuccio in legno;

5° lotto n. 400 daghe tagliacarte in ottone con astuccio in pelle;

6° lotto n. 500 giberne da ufficiale in ottone argentato con coperchio smaltato nero;

7° lotto n. 900 giberne in ottone da Carabiniere;

8° lotto n. 40 statue Carabiniere a cavallo;

9° lotto n. 200 statue in peltro del Carabiniere da cm. 12;

10° lotto n. 400 stemmi araldici dell'Arma su scudetto in legno;

11° lotto n. 600 stemmi araldici su velluto;

12° lotto n. 30 medaglioni in bronzo «Carica di Pastrengo»;

13° lotto n. 40 targhe in bronzo «Carabiniere di Pastrengo»;

14° lotto n. 60 targhe in peltro «Carica di Pastrengo».

Aggiudicazione ad offerta economicamente più vantaggiosa (art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573) valutabile in base ai seguenti criteri:

caratteristiche estetiche;

finitura del prodotto;

termini di garanzia.

Approntamento al collaudo della fornitura: per ciascun lotto, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 40 (quaranta) giorni lavorativi dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: il materiale al collaudo si intende contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del 5 febbraio 1997. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 5 febbraio 1997) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d, ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D..

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R..

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982317,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

Tel. Col. amm. Auro Mosca

S-510 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 5

Bando di gara pubblico incanto (procedura aperta)

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), tel. (011) 4017237, fax (011) 4017241.

2. Categoria 27 - servizio di lavanderia per i PP.OO. di Rivoli, Susa e Avigliana. Importo annuo a base d'asta dell'appalto: L. 420.510.000 IVA esclusa.

3. Luogo di consegna: P.O. di Rivoli, Susa e Avigliana, Poliambulatorio di Rivoli.

4. Il servizio verrà aggiudicato a lotto unico. Non è ammessa la partecipazione per parte del servizio.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: mesi ventidue, dal 1° marzo 1997 al 31 dicembre 1998.

7.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: Servizio Provveditorato - via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (TO) Italia.

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 3 febbraio 1997;

c) la domanda di richiesta dei documenti, pertinenti la gara da redigersi in carta libera. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 10 febbraio 1997.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 11 febbraio 1997 ore 10 presso il «Teatrino» dell'USL 5, via Martiri XXX Aprile, 30 10093 Collegno (TO).

9. Forme di garanzia richieste: per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria di importo pari al 5% dell'importo annuo posto a base d'asta.

10. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento.

11. Alle offerte dovranno essere allegate pena l'esclusione a prova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, le dichiarazioni ed i documenti elencati nel capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dal termine ultimo dalla presentazione dell'offerta. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: maggior ribasso percentuale unico ed invariato sul prezzo posto a base d'asta.

14. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

Funzionario Responsabile del procedimento: dott.ssa Giuseppina La Spina, tel. (011) 4017240.

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-64 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax n. 02/58304482.

2.a) Procedura ristretta;

b) appalto concorso in tre lotti. Gara ai sensi del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992. Importo complessivo presunto per ciascun lotto:

lotto 1: L. 1.500.000.000 IVA esclusa;

lotto 2: L. 1.600.000.000 IVA esclusa;

lotto 3: L. 1.100.000.000 IVA esclusa.

3. a) Luogo di consegna: Milano, Polo Bicocca, indirizzi vari come da allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto;

b) fornitura e posa in opera di quanto di seguito esposto:

lotto 1: sistema cablaggio;

lotto 2: sistema rete dati;

lotto 3: sistema telefonico.

4. Consegna entro 120 giorni dalla sottoscrizione dei vari verbali di consegna.

5. Le richieste di invito dovranno pervenire presso l'ufficio archivio e protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7 Milano, entro e non oltre il giorno 3 febbraio 1997;

b) gli inviti verranno inviati entro il 17 febbraio 1997.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 aprile 1997;

b) Università degli Studi di Milano - Ufficio Protocollo Generale - via Festa del Perdono n. 7 20122 Milano;

c) lingua: italiana.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 4 aprile 1997 alle ore 10, presso le sale del Rettorato.

8. Requisiti minimi di prequalificazione per ciascun lotto:

fatturato complessivo in ciascuno degli anni 1993, 1994, 1995 pari ad almeno il triplo dell'importo a base d'appalto di ciascuno dei lotti per i quali si presentano offerte;

aver svolto forniture analoghe a quelle del presente bando per un importo complessivo pari al doppio della base d'appalto di ciascuno dei lotti per i quali si presentano offerte, in ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995;

essere in possesso della certificazione di qualità ISO 9000/EN29000;

disponibilità di almeno 2 istituti di credito a dichiarare che la società partecipante «è dotata di capacità finanziaria adeguata a gestire un contratto analogo a quello per il quale si presenta l'offerta»;

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art 11 del dlgs n. 358/92;

iscrizione alla C.C.I.A.A.

Il possesso dei requisiti sopra indicati dovrà essere indicato con dichiarazione sostitutiva ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. I criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito.

10. Le offerte condizionate sono nulle. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della CEE il 23 dicembre 1996.

12. Il bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni CEE il 23 dicembre 1996.

Milano, 23 dicembre 1996

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-59 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.P.P.A.B.

ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione, con deliberazione n. 491/CC del 23 dicembre 1996 ha indetto una gara d'appalto, secondo il sistema prescelto della licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dell'ente, per l'affidamento dei seguenti lavori: lavori di manutenzione straordinaria di alcuni edifici rurali, ubicati nei comuni di Cerro al Lambro (MI), San Giuliano Milanese (MI) e Velezzo Lomellina (PV) di proprietà dell'Ente...

Il prezzo a base d'asta è stato stimato in L. 145.000.000 (oltre I.V.A. 19%).

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori oggetto delle gare saranno finanziati dalla stessa Amministrazione committente.

La categoria A.N.C. richiesta è la «2», per un importo non inferiore a L. 150.000.000.

La richiesta di invito redatta in lingua italiana, su carta da bollo, con l'esatta denominazione del richiedente (ragione sociale, sede, partita IVA/codice fiscale, nominativo del rappresentante della ditta), dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 gennaio 1997, all'ufficio protocollo dell'Amministrazione, via

Olmetto n. 6, 20123 Milano, tel. 02/725181, fax 72021021, in busta chiusa, sul cui retro dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

L'Amministrazione delle II.PP.A.B. spedisce gli inviti entro il termine massimo del 10 febbraio 1997.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere allegato il solo certificato d'iscrizione all'A.N.C., per la categoria e l'importo richiesto.

Sono ammesse a presentare offerta ditte riunite, società e consorzi, costituiti ai sensi di legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, esclusivamente a mezzo telefax (02/86.20.55). Tutte le spese di stipulazione del contratto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Milano, 8 gennaio 1997

Il presidente: dott. Renato Botti

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-72 (A pagamento):

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione, con deliberazione n. 490/CC del 23 dicembre 1996 ha indetto una gara d'appalto, secondo il sistema prescelto della licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dell'Ente, per l'affidamento dei seguenti lavori: lavori di manutenzione straordinaria dei serramenti esterni e tapparelle in legno, presso la sede centrale dell'Ente.

Il prezzo a base d'asta è stato stimato in L. 147.899.160. (oltre I.V.A. 19%).

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori oggetto delle gare saranno finanziati dalla stessa Amministrazione committente.

La categoria A.N.C. richiesta è la «5 F1», per un importo non inferiore a L. 150.000.000.

La richiesta di invito redatta in lingua italiana, su carta da bollo, con l'esatta denominazione del richiedente (ragione sociale, sede, partita IVA/codice fiscale, nominativo del rappresentante della ditta), dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 gennaio 1997, all'ufficio protocollo dell'Amministrazione, via Olmetto n. 6, 20123 Milano, tel. 02/725181, fax 72021021, in busta chiusa, sul cui retro dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

L'Amministrazione delle II.PP.A.B. spedisce gli inviti entro il termine massimo del 10 febbraio 1997.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere allegato il solo certificato d'iscrizione all'A.N.C., per la categoria e l'importo richiesto.

Sono ammesse a presentare offerta ditte riunite, società e consorzi, costituiti ai sensi di legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, esclusivamente a mezzo telefax (02/86.20.55). Tutte le spese di stipulazione del contratto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Milano, 8 gennaio 1997

Il presidente: dott. Renato Botti

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-73 (A pagamento):

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione indice una gara d'appalto a licitazione privata, con procedura accelerata, per la fornitura di letti, materassi, armadi, comodini, occorrenti agli istituti geriatrici amministrati «P. Redaelli di Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per un importo presunto di L. 290.000.000 (IVA compresa).

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D. Lgs. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione descritti nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione avverrà in un unico lotto, anche in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione, corredata, a pena di esclusione dalla dichiarazione di cui appresso, redatta in competente bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Amministrazione, via Olmetto n. 6, 20123 Milano (tel. 02/725181, fax 02/862055) entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 gennaio 1997.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, indicante quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D. Lgs. 358/92 ed allegato 1 D. Lgs. 490/94;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) l'elenco delle principali forniture, simili a quelle di cui alla presente gara, per importo e committente, effettuate nell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, presso il servizio appalti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

Milano, 7 gennaio 1997

Il presidente: dott. Renato Botti

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-74 (A pagamento):

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione indice una gara d'appalto a licitazione privata, con procedura accelerata, per la fornitura di carrozzine per disabili, occorrenti agli istituti geriatrici amministrati «P. Redaelli» sedi di Milano e di Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per un importo presunto di L. 225.000.000 (IVA compresa).

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D. Lgs. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione descritti nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione avverrà in un unico lotto, anche in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione, corredata, a pena di esclusione dalla dichiarazione di cui appresso, redatta in competente bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Amministrazione, via Olmetto n. 6, 20123 Milano (tel. 02/725181, fax 02/862055) entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 gennaio 1997.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, indicante quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D. Lgs. 358/92 ed allegato 1 D. Lgs. 490/94;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) l'elenco delle principali forniture, simili a quelle di cui alla presente gara, per importo e committente, effettuate nell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, presso il servizio appalti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

Milano, 7 gennaio 1997

Il presidente: dott. Renato Botti

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-75 (A pagamento).

COMUNE DI MAGENTA (Provincia di Milano) Settore Finanze

Esito di gara

1. Licitazione privata appalto fornitura medicinali e parafarmaceutici per le Farmacie Comunali per il periodo 1 gennaio 1997 - 31 dicembre 1998. Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, si rende noto che in data 19 dicembre 1996 è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE, l'esito di gara indetta per la fornitura sopra indicata. La fornitura è stata affidata alla Ditta Unione Farmaceutica Novarese di Novara per l'importo di L. 2.000.000.000 annuo I.V.A. compresa.

L'esito di gara integrale sopra richiamato è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune a partire dal 19 dicembre 1996.

Magenta, 8 gennaio 1997

Il dirigente di settore: rag. Luigi Malini.

M-77 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «EUGENIO MORELLI» Sondalo (SO), via Zubiani n. 33

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, Ospedale «E. Morelli», via Zubiani n. 33, 23039 Sondalo (SO), Italia, Tel. 0342/808111, Fax 0342/802146.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

2. c) Tipo di appalto: acquisto ed installazione.

3. a) Luogo di consegna: sede Ente appaltante.

3. b) Oggetto dell'appalto:

lotto 1: fornitura ed installazione sistemi hardware e applicativi software per gestione area amministrativa, economico finanziaria e sanitaria dell'Azienda. Importo presunto L. 700.000.000 I.V.A. esclusa.

lotto 2: fornitura ed installazione parte attiva della rete telematica dell'Azienda. Importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Suddivisione in lotti: le ditte potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

5. a) Data limite per il ricevimento delle istanze di partecipazione: entro e non oltre le ore 13 del 18 febbraio 1997.

5. b) Indirizzo: Ufficio Protocollo dell'Ente appaltante.

5. c) Lingua: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

7. Depositi e garanzie: la Ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale ai sensi del Tit. 2, art. 7 della L.R. Lombardia 15/90.

8. Condizioni minime: le Ditte interessate dovranno presentare l'istanza di partecipazione in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione appalto concorso rete telematica. Lotti n. ___» e corredata della seguente documentazione: dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio):

a) di essere iscritta al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A., oppure (per le Ditte estere), al registro dell'amministrazione competente, in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a) b) c) d) e) f) del D.Lgs. 358/92 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto;

c) di aver eseguito ed installato con buon esito forniture analoghe a quelle oggetto di gara nel triennio 93-94-95 in almeno 2 Pubbliche Amministrazioni.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione delle istanze di partecipazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'ospedale.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 sub 1 lettera b) del D.Lgs. 358/92. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

10. Altre informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'ospedale dal Lunedì al Venerdì nelle ore di ufficio. Tel. 0342/808518, Fax 0342/808536.

11. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 9 gennaio 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Lucio Schiantarelli.

M-78 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Avviso di pubblico incanto - Prot. 345

a) Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, Telefono 0331/581111, telefax 0331/581262.

b) Pubblico incanto ai sensi del comma 1 art. 20 della legge 109/94. Lavori di manutenzione immobili di proprietà comunale opere edili, periodo 1° febbraio 1997 - 31 dicembre 1998.

Importo stanziato L. 300.000.000.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico su tutti i prezzi unitari dell'elenco prezzi posti a base di gara.

Ai sensi dell'art. 19 comma IV della legge 109/94 come integrato dalla legge 216/95, il contratto dei presenti lavori è da stipularsi a misura.

c) 1. L'esecuzione dei lavori è prevista in tutti gli immobili di proprietà comunale e precisamente: Uffici Comunali, Scuole Elementari del Capoluogo e Frazioni, Scuole Medie, Scuole Materne del Capoluogo e Frazioni, Palestre del Capoluogo e Frazioni, Centri Sportivi del Ca-

poluogo e Frazioni, campi da Tennis, Impianto di Depurazione, immobili ed impianti della rete di fognatura, Cimiteri del Capoluogo e Frazioni, Biblioteca, Alloggi di proprietà comunale, Parchi pubblici del Capoluogo e Frazioni, Centro Integrato, Immobili ed impianti della rete metano, Immobili vari di proprietà comunale;

2. Il progetto non prevede opere scorporabili;

3. Possono partecipare alla gara le Imprese iscritte all'albo nazionale costruttori categoria seconda classe terza pari a L. 300.000.000.

d) Il periodo di appalto del servizio ha durata dal 1° febbraio 1997 al 31 dicembre 1998;

e) L'Ufficio Tecnico LL.PP. rilascia a richiesta tutti gli elaborati tecnici ed i documenti complementari dietro il versamento di L. 20.000 da versarsi in contanti all'Ufficio Economato al momento del ritiro;

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, 20014, Nerviano, ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite Raccomandata di Stato in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 1997; per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami; inoltre possono essere presentate a mano presso la sede del Comune, Sala Consigliere entro un'ora dall'apertura della gara stabilita per il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 9.

g) 1. È ammesso ad assistere chiunque interessato;

2. L'apertura dei pieghi pervenuti e presentati avverrà alle ore 10 del giorno 25 febbraio 1997 nei locali sopra indicati.

h) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95 il concorrente deve costituire:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione dovrà essere presentata in sede di gara pena l'esclusione dalla stessa.

2) cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione da prestare prima della stipulazione del contratto tramite polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui al punto 1). In questo caso l'affidamento segue al concorrente successivo.

3) polizza assicurativa con massimale non inferiore a un miliardo che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, prevedendo anche garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) L'opera è finanziata con mezzi di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto, (art. 33 del Regolamento 16 luglio 1962 e art. 48 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827) l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 50.000.000, mentre il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

l) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati nell'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche, in possesso dei requisiti;

m) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate sino alla stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria.

n) L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere a cottimo e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta devono essere depositate le certificazioni attestanti il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4 del comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 come risulta sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94.

La stessa disposizione si applica anche alle attività che richiedano l'impiego di mano d'opera quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati nel caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'esecuzione di detti lavori avvalendosi di altre imprese.

In caso di autorizzazione di esecuzione di lavori in subappalto o cottimo, quest'amministrazione Comunale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa comunicazione del soggetto aggiudicatario relativo alla parte dei lavori eseguita dai predetti con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

o) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

p) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

q) L'offerente deve specificare che l'offerta prodotta tiene conto degli oneri previsti per realizzazione dei, piani di sicurezza.

Il predetto piano di sicurezza deve essere predisposto nel rispetto dei principi e delle norme contenute nel D.L.vo 626/95 e D.L.vo 242/96 di modifica e del D.L.vo 493/96 e 494/96 e andrà a far parte integrante del contratto di appalto.

r) Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ultimo periodo art. 21 comma 1-bis introdotto con la legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216).

Il funzionario responsabile del procedimento è il capo settore tecnici arch. Ambrogio Cozzi.

Nerviano, 8 gennaio 1997

Il sindaco: Sergio Parini.

M-84 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Il sindaco rende noto che per l'appalto dei «Lavori di manutenzione strade, piazze, marciapiedi e fognature, periodo 1° febbraio 1997 - 31 dicembre 1997» è indetto pubblico incanto ai sensi del comma 1 art. 20 della legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico su tutti i prezzi unitari dell'elenco prezzi posti a base di gara. Importo stanziato L. 150.000.000. Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. Categoria sesta, Classe seconda.

La gara sarà celebrata in data 26 febbraio 1997 con inizio ore 9.

Sono disponibili presso il Palazzo Municipale, Ufficio Tecnico LL.PP. tel. 0331-581111 negli orari d'ufficio, tutti gli elaborati tecnici di progetto, nonché il foglio Norme-Avvertenze e Modalità di gara. Il bando integrale trovasi pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul BURL n. 3 del 15 gennaio 1997.

Nerviano, 8 gennaio 1997

Il sindaco: Sergio Parini.

M-85 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Il sindaco rende noto che per l'appalto dei «Lavori di manutenzione immobili di proprietà comunale, opere da elettricista periodo, 1° febbraio 1997 - 31 dicembre 1998» è indetto pubblico incanto ai sensi del comma 1 art. 20 della legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico su tutti i prezzi unitari dell'elenco prezzi posti a base di gara. Importo stanziato L. 80.000.000. Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. Categoria quinta, lettera c) - Classe prima.

La gara sarà celebrata in data 27 febbraio 1997 con inizio ore 9.

Sono disponibili presso il Palazzo Municipale, Ufficio Tecnico LL.PP. tel. 0331-581111 negli orari d'ufficio, tutti gli elaborati tecnici di progetto, nonché il foglio norme-avvertenze e modalità di gara. Il bando integrale trovasi pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul BURL n. 3 del 15 gennaio 1997.

Nerviano, 8 gennaio 1997

Il sindaco: Sergio Parini.

M-86 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Il sindaco rende noto che per l'appalto dei «Lavori di manutenzione immobili di proprietà comunale, opere da idraulico, periodo 1° febbraio 1997 - 31 dicembre 1998» è indetto pubblico incanto ai sensi del comma 1 art. 20 della legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico su tutti i prezzi unitari dell'elenco prezzi posti a base di gara. Importo stanziato L. 60.000.000. Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla Camera di Commercio.

La gara sarà celebrata in data 28 febbraio 1997 con inizio ore 9.

Sono disponibili presso il Palazzo Municipale, Ufficio Tecnico LL.PP. tel. 0331-581111 negli orari d'ufficio, tutti gli elaborati tecnici di progetto, nonché il foglio Norme-Avvertenze e Modalità di gara. Il bando integrale trovasi pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul BURL n. 3 del 15 gennaio 1997.

Nerviano, 8 gennaio 1997

Il sindaco: Sergio Parini.

M-87 (A pagamento).

CAP Consorzio per L'Acqua Potabile Milano, via Rimini n. 34/36 Tel. 02/89520210 - fax 02/89540058

Estratto esito di gara d'appalto

Licitazione privata per fornitura di tubi per acquedotto per un importo a base d'appalto di L. 1.000.000.000 + I.V.A.

Ditte offerenti: n. 3.

Ditta aggiudicataria: SIGMA Tecnologie di Rivestimento S.r.l. con il prezzo di L. 730.478.600.

Il presente avviso in versione integrale è pubblicato sul BURL, è disponibile presso l'Ufficio Appalti ed è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni CEE.

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-91 (A pagamento).

CAP Consorzio per L'Acqua Potabile Milano, via Rimini n. 34/36 Tel. 02/89520214 - fax 02/89540058

Avviso di asta pubblica per estratto

1. Oggetto: fornitura di saracinesche per acquedotto.
2. Importo a base di gara: L. 550.000.000 + I.V.A.
3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari su scheda.
4. Termine presentazione offerte: ore 12 dell'11 febbraio 1997.
5. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il giorno 12 febbraio 1997, a partire dalle ore 9.30.

L'avviso integrale, con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara, è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL Provincia di Milano, all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.214).

Milano, 8 gennaio 1997

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-92 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Costruzione volume tecnico ascensore, adeguamento impianti elettrici, canne fumarie nello stabile comunale di via del Riccio n. 6

Importo a base d'asta L. 220.184.069 per le opere murarie ed ascensore a corpo, e importo massimo contrattuale di L. 91.802.250 per le opere elettriche a misura, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso unico percentuale.

L'asta si terrà il giorno 17 febbraio 1997.

Termine presentazione offerte, ore 12 del giorno 14 febbraio 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 3 del 15 gennaio 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 3 dell'11 gennaio 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 9 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-93 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Costruzione del secondo lotto del cimitero di via Marzabotto.

Importo a base d'asta L. 4.413.573.206 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: mediante offerta segreta a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi della legge 2 giugno 1995, n. 216, art. 21, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

L'asta si terrà il giorno 24 febbraio 1997.

Termine presentazione offerte, ore 12 del giorno 21 febbraio 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 3 del 15 gennaio 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 3 dell'11 gennaio 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 9 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-94 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Bonaparte 61, 20121 Milano, tel. 02/8055841, fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

4. Luogo della prestazione: Milano.

5. Oggetto dei lavori: scavi; ripristini; formazione di plinti; posa in opera di cavi elettrici e protezioni.

6. Importo presunto a base di gara: L. 2.050.000.000 + I.V.A. così suddiviso:

a) scavi, ripristini e formazione di plinti: L. 1.800.000.000 + I.V.A.;

b) posa in opera di cavi elettrici e protezioni: L. 250.000.000 + I.V.A.

7. Termine per l'esecuzione dei lavori: 730 giorni solari consecutivi.

8. Varianti: non ammesse.

9. Associazione di Imprese: ammesse ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 406/91.

10. Subappalto: autorizzato ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 febbraio 1997.

Le domande redatte in bollo e sottoscritte dal Legale Rappresentante, dovranno pervenire pena l'esclusione al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali, Servizio Approvvigionamenti, v.le Stelvio 2, 20159 Milano.

12. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

13. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti sono tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto a garanzia dell'offerta. L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno mensilmente sulla base dello stato avanzamento lavori ed il pagamento avverrà a 120 giorni d.f.f.m..

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia conforme, in corso di validità, alla categoria 1 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 per i lavori di scavi, da considerarsi categoria prevalente ed alla categoria 16 h) per un importo non inferiore a L. 300.000.000 per i lavori di posa dei cavi, da considerarsi categoria scorporabile.

c) dichiarazione in bollo con firma autenticata in cui il Legale Rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 D.L. 406/91.

d) indicazioni da includere nella domanda di partecipazione:

elenco dei lavori analoghi effettuati negli ultimi tre esercizi con indicazione del tipo di lavori suddivisi fra lavori di scavi, ripristini e formazione dei plinti e lavori di posa in opera dei cavi, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto d'importo pari o superiore a quello di ciascun tipo di lavoro oggetto del presente appalto.

In caso di associazione temporanea d'impresе i certificati di cui ai punti a) e c) devono essere presentati da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui ai punti b), e d) dovranno essere posseduti dalla mandataria per il 60% e dalle imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1) della legge n. 109/94, così come modificata dal D.L. 101/95 convertito nella legge n. 216/95.

16. Altre informazioni: il D.Lgs. n. 406/91 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente Aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. Servizio Approvvigionamenti, rip.ne Appalti di Opere v.le Stelvio 2, 20159 Milano, tel. 02/66818220.

Il capo servizio approvv.ti: Costantino Biagi

M-96 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n.3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. Raggruppamento Impianti Termoelettrici di Brindisi via Appia 32, 72100 Brindisi tel. 0831/535234, telefax 0831/568143.

Bando di gara n. P6CWD003 con procedura ristretta ex D.Lgs 158/95.

Oggetto: Appalto di lavori di manutenzione rotaie e miglioramento zona sotto binario della macchina combinata presso la centrale di Brindisi nord.

Luogo di esecuzione: Regione Puglia, Brindisi. Importo: 210.000.000 (duecentodiecimilioni) di lire.

Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori: 365 giorni.

Pagamento: 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 febbraio 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite, in busta chiusa, a:

ENEL S.p.a. Raggruppamento Impianti Termoelettrici di Brindisi, via Appia 32, 72100 Brindisi tel. 0831/535234, telefax 0831/568143.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P6WD003, domanda di partecipazione all'appalto di Lavori di manutenzione rotaie e miglioramento zona sotto binario della macchina combinata presso la centrale di Brindisi nord».

Condizioni minime:

1) Con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2) Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Cat. 9a per importo fino a 300.000.000 (Trecentomilioni);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari per l'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

cifra di affari globale relativi agli ultimi tre anni (non inferiori, comunque, a 525.000.000 di lire);

cifra globale in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a 315.000.000 di lire);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (lavori di manutenzione rotaie) di importo maggiore o uguale a 105.000.000 di lire, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a 126.000.000 di lire. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui al punto 2, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di

presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di ATI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità, insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di ATI per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, come richiamato dall'art. 21 del D. Lgs. 158/95.

Ing. Donato Disposto Sciannimanico - Ing. Vittorio Romano.

C-631 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei servizi antincendi - Div. FF.

1. Italia, Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici, Divisione Forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;

3. Data di stipulazione del contratto: 28 novembre 1996;

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta con il prezzo più basso;

5. Numero di offerte ricevute: 11 (undici);

6. Fornitore aggiudicatario: Valentini Confezioni S.a.s., con sede in Roma;

7. Fornitura: confezione di n. 2.500 divise di salla;

8. Prezzo pagato: 56.400;

9. Data di spedizione del presente avviso: 24 dicembre 1996.

C-632 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara - Procedura ristretta

Entro il 28 marzo 1997 sarà indetta presso questa Direzione Generale in viale Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (C.E.E.) per l'appalto dei servizi di ristorazione (preparazione, confezionamento e distribuzione pasti ai banchi self-service) nonché servizi generali di cucina presso le mense unificate del 64° Deposito Territoriale Porto S. Stefano e Distaccamento di Albinia (GR).

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, secondo comma, lett. b) n. 22, 23, primo comma, lett. a) e 25 del Decreto Legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva C.E.E. n. 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 33.500.000) e non anormale.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Al-

la scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 20 febbraio 1997, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Difeservizi, 4ª Divisione, Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4, Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

b) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni 1994 e 1995 ed autocertificazione del fatturato per il 1996;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a 1 miliardo.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Divisione 4ª, viale dell'Università n. 4, Roma, tel. 06/49865169-06/4440201.

Il direttore generale:
dott. Raucci Michele

C-633 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara

Il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali, dovrà indire una gara a licitazione privata, in ambito nazionale ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Legislativo n. 157/95, per l'appalto dei servizi di ristorazione (preparazione, confezionamento, distribuzione pasti al banco self-service su tre punti diversi) nonché servizi annessi e complementari presso la mensa unificata del Palazzo Aeronautica - Roma.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 153.650.000) e congruo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui viene stipulato. Alla scadenza con il consenso espresso delle parti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 2 (due).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 10 febbraio 1997, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4ª divisione, Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4, Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Postale di questo Ministe-

ro. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

b) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni 1994 e 1995 ed autocertificazione del fatturato per l'anno 1996;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a 5 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Divisione 4^a, viale dell'Università n. 4, Roma, tel. 06/49865169-06/4440201.

Il direttore generale:
dott. Raucci Michele

C-634 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2346 - fax (011) 442-2681.

2. a) procedura ristretta;

b) si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, IV comma, D.L. n. 358/92, per garantire la continuità della fornitura a carattere pubblico;

c) forma dell'appalto: Licitazione privata (n. 3/97).

3. a) Luogo consegna: centri mensa comunali di cui all'art. 8 Capitolato particolare d'appalto;

b) natura della fornitura: preparazione, confezionamento, veicolazione e distribuzione giornaliera dei pasti, nonché la pulizia ed il riassetto dei locali mensa.

Importo base d'appalto - I.V.A. esclusa - L. 1.183.875.000.

Importo complessivo finanziato limitatamente a L. 788.050.000 I.V.A. compresa.

4. Durata dell'appalto: 1° marzo 1997 - 31 dicembre 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 D.Lvo n. 358/92.

6. a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del 3 febbraio 1997;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore V Economato), piazza Palazzo di Città n. 1;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6 sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lvo n. 358/92, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1994/1995/1996);

elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, presso privati ed Enti o Amministrazioni Pubbliche. All'elenco dovranno essere allegate almeno tre certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni o Enti Pubblici relative al servizio prestato.

Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno, almeno una delle forniture prestate sia stata di importo pari o superiore a quello dell'importo annuale della fornitura a cui si concorre;

indicazione dei tecnici che facciano parte dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli relativi al servizio;

indicazione dell'attrezzatura tecnica conforme alla normativa C.E.I. per garantire la qualità del servizio;

dichiarazione attestante l'ubicazione e la disponibilità di un centro cottura e di locali destinati alla conservazione delle derrate alimentari, nel territorio della Città di Torino, ovvero in un Comune della prima cintura torinese o, comunque, ad una distanza non superiore a 20 km. dal centro della Città di Torino, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.;

dichiarazione attestante l'idoneità dal punto di vista igienico-sanitario del centro di cottura e dei locali adibiti a magazzino;

indicazione del personale alle dipendenze della ditta e relativi negli ultimi tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) D.Lvo n. 358/92).

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore V Economato, via Bixio n. 44, Torino (Italia), tel. (011) 442-6922.

11-12. Data invio/ricevimento bando C.E.E. 13 gennaio 1997.

Torino, 7 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-635 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Contratti e Appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 117/96 del 18 dicembre 1996 per la fornitura e posa in opera di supporti pubblicitari - tabelle murali per l'esercizio di affissioni pubblicitarie - commerciali - circoscrizionali - politiche - ideologiche. Lotto 1 e 2. (Comunicazione a norma dell'art. 8, comma 3, D. Lgs. n. 157/95).

Sistema di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lettera a) D.Leg. n. 358/92.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Associazione Temporanea d'Impresa AMF S.r.l. Pabbly Susy di Di Pasquale Antonio/Perri Tommaso/Durante Carlo; Duegi S.n.c.; Meccos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Metalco S.p.a.; Sipal S.r.l.; S.C.I. Società Concessioni Internazionali S.r.l.; Associazione Temporanea d'Imprese Stai S.r.l./P.M. S.r.l.; Stea Di Ignazio Liseni & C. S.n.c.; Cooperativa Supporto M.G.T..

È risultata aggiudicataria la ditta Metalco S.p.a., con sede in Castelfranco Veneto (TV), via Marghera n. 3, con il ribasso del 33,46% (trentatré e centesimi quarantasei per cento) per entrambi i lotti.

Torino, 7 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-636 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 119/96 dell'11 dicembre 1996 per manutenzione straordinaria delle coperture della scuola media «Dante Alighieri» di via Pacchiotti n. 80. (Comunicazione a norma dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; Battaglia Geom. Carmelo; Bomar S.a.s. di DiFilomena Migliore & C.; F. Borio S.r.l.; Cardea Soc. Coop. r.l.; Careab S.c.r.l.; C.G.V. S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l.; Coema Edilità S.r.l.; Coesa S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini; CO.E.S.I.T. S.p.a. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C.; Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s.; Fedet di Dentis Lorenzo. Menso Maddalena & C. S.n.c.; Fiorello Calogero; Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C.; Gima S.a.s. di Margiaracina A. & C.; Ideco S.r.l. Isocaf S.r.l.; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Ottino S.a.s. di Ottino G.B.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Segedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.; Steffenini Luigi di Giuseppe; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa Arch. Giovanni; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. con sede in Torino, via Silvio Pellico n. 34, con il ribasso del 22,66% (ventidue e centesimi sessantasei per cento).

Torino, 12 dicembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-637 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 1/97 per lavori di completamento dell'impianto sportivo di via Genova, ang. via Valenza - I lotto

Importo base: L. 1.214.157.790 di cui:

L. 369.930.878, opere a corpo;

L. 844.226.912, opere a misura.

Categoria prevalente: A.N.C. «2» per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili: A.N.C. «5A», «5B», «5C» per L. 150.000.000; «5F1» per L. 300.000.000; «SF2», «SF3», «5G» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: devoluzione mutuo dell'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 200 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 febbraio 1997 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 febbraio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per lavori di completamento dell'impianto sportivo di via Genova, ang. via Valenza - I lotto».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini della iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 febbraio 1997;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 24.283.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico II, edilizia scolastica ed impianti sportivi, corso Ferrucci, 122, Torino, tel. (011) 442-6167, fax (011) 442-5852.

Torino, 8 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-638 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città, 1, 10122 Torino, telefono (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta;

b) si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, 4° comma, D.L. 358/92, per garantire la continuità della fornitura a carattere pubblico;

c) forma dell'appalto: licitazione privata (n. 2/97).

3.a) Luogo consegna: istituti residenziali socio assistenziali, mense di istituzioni benefiche convenzionate e domicilio utenti servizi sociali;

b) natura della fornitura: preparazione, confezionamento, veicolazione e distribuzione giornaliera dei pasti, nonché la pulizia ed il riassetto dei locali mensa.

Importi base d'appalto, IVA esclusa, per il triennio:

lotto 1: L. 21.695.040.000;

lotto 2: L. 4.099.284.000.

Importo complessivo finanziato limitatamente a L. 16.367.650.000 IVA compresa.

Ciascun concorrente potrà essere aggiudicatario di entrambi i lotti.

4. Durata dell'appalto: 1° marzo 1997-31 dicembre 2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 D.L.vo. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del 3 febbraio 1997;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (per il Settore V Economato), piazza Palazzo di Città, 1;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6 sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegate, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.L.vo 358/92, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1994/1995/1996);

elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, presso privati ed enti o amministrazioni pubbliche. All'elenco dovranno essere allegate almeno tre certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti pubblici relative al servizio prestato.

Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno, almeno una delle forniture prestate sia stata di importo pari o superiore a quello dell'importo annuale della fornitura a cui si concorre;

indicazione dei tecnici che facciano parte dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli relativi al servizio;

indicazione dell'attrezzatura tecnica conforme alla normativa C.E.I. per garantire la qualità del servizio;

dichiarazione attestante l'ubicazione e la disponibilità di un centro cottura e di locali destinati alla conservazione delle derrate alimentari, nel territorio della Città di Torino, ovvero in un comune della prima cintura torinese o, comunque, ad una distanza non superiore a 20 km. dal centro della Città di Torino, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.;

dichiarazione attestante l'idoneità dal punto di vista igienico-sanitario del centro di cottura e dei locali adibiti a magazzino;

indicazione del personale alle dipendenze della ditta negli ultimi tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, ovvero modelli DM/10.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) D.L.vo 358/92).

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore V Economato, via Bixio, 44, Torino (Italia), tel. (011) 442-6922.

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE: 13 gennaio 1997.

Torino, 7 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-639 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 112/96 dell'11 dicembre 1996 per il servizio di assistenza tecnica triennale per gli anni 1997-1998-1999 di fotocopiatori (comunicazione a norma dell'art. 8, comma 3, D.Lgs. 157/95).

Sistema di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 comma 3, D.L.vo 157/95.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: G.C. Ballor di Ballor Giovanni Carlo; Molteco S.p.a.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

lotto 1: Molteco S.p.a., con sede in Torino, via Botticelli, 104, con il ribasso dell'1% (uno per cento);

lotto 2: G.C. Ballor di Ballor Giovanni Carlo, con sede in Torino c.so Galileo Ferraris, 71, con il ribasso del 18% (diciotto per cento).

Torino 17 dicembre 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-640 (A pagamento).

REGIONE EMILIA - ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Ferrara

Bando di gara per procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera Ferrara, sede corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, tel. 0532/295111, fax 295592, indice ai sensi Direttiva CEE 92/50 licitazione privata aggiudicazione servizio triennale noleggio macchine maceratrici e fornitura prodotti cartacei monouso fabbisogno proprie strutture CPC 94; importo complessivo L. 660.000.000.

2. Esecuzione in Ferrara.

3. Appalto disciplinato Direttiva CEE 92/50.

4. Non ammesse offerte parziali o in aumento; rigettate previa verifica offerte anomale.

5. Contratto durata triennale.

6. Richiesta cauzione definitiva 10% importo aggiudicazione.

7. Ammessa partecipazione imprese raggruppate o consorzi.

Ditte interessate presenteranno istanza invito, carta legale e lingua italiana, in plico sigillato, entro termine perentorio ore 12 del 17 febbraio 1997 pena esclusione, indirizzo precedente punto 1), corredata seguente documentazione originale o copia autentica, pena mancato invito:

a) estratti bilanci ultimi tre esercizi;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) fatturato impresa ultimi tre esercizi specifici ed esclusivi settori produzione, intermediazione, noleggio e manutenzione attrezzature per smaltimento in rete fognante prodotti biologici, con fornitura supporti monouso, importo non inferiore L. 660.000.000.

d) elenco servizi analoghi ultimi tre anni con importi e commitenti, suddivisi privati e pubblici, con certificazione, limitatamente a committenza pubblica, regolare e buona esecuzione servizio;

e) equipaggiamento tecnico e complesso beni posseduti per esecuzione contratto;

f) indicazione struttura e tecnici preposti controllo qualità;

g) valido certificato iscrizione registro imprese o albo equivalenze indicante settore attività;

h) dichiarazione assenza condizioni art. 29 Direttiva CEE 92/50.

8. Caso raggruppamento requisito precedente lett. c) posseduto singola impresa minimo 20% valore.

9. Inviti diramati ditte qualificate massimo entro centoventi giorni.

10. Appalto aggiudicato criterio offerta economicamente più conveniente, ai sensi art. 36 p. 1 lett. a) Direttiva CEE 92/50, seguenti elementi decrescenti:

prezzo p. 60;

qualità p. 40.

11. Caso subappalto compensi corrisposti comunque appaltatore.

12. Domanda invito non vincola l'azienda.

13. Bando spedito e ricevuto ufficio pubblicazioni CEE in data 9 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Balicchi Giuseppe.

C-642 (A pagamento).

A.O. «ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI»

Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1

Avviso di esito del pubblico incanto per l'appalto dei lavori meccanici ed elettrici della Centrale termoelettrica di cogenerazione (Art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

In data 5 dicembre 1996 è stato esperimento il pubblico incanto per l'appalto dei lavori indicati in epigrafe, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo vigente.

Importo a base d'asta: L. 4.878.084.992.

Hanno presentato offerta:

1) Ansaldo Aerimpianti S.p.a. di Milano; 2) Eleca S.p.a. di Cantù (CO); 3) Iemsa Impianti S.r.l. di Roma; 4) Fumagalli Impianti S.p.a. di Trezzano S/N (MI); 5) Aster S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI); 6) Ingg. Grossi & Speier S.p.a. di Origgio (VA); 7) Orion Soc. Coop. a r.l. di Caviglioglio (RE); 8) Guerrato S.p.a. di Rovigo.

Le otto Imprese sono state ammesse all'apertura delle offerte economiche; sono state escluse le offerte economiche delle imprese: 2); 8).

L'appalto è stato aggiudicato alla Ansaldo Aerimpianti S.p.a. di Milano per l'importo contrattuale di L. 4.861.499.503 al netto del ribasso dello 0,34% nonché di I.V.A.

Milano, 31 dicembre 1996

Il commissario straordinario: dott. Michele Caizzi.

C-643 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 13

Mirano (VE), via Castellantico n. 21

Tel. 041/5794111 - fax. 041/413923

Questa U.L.S.S., ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, intende esperimento licitazione privata, con procedura accelerata, per l'affidamento della fornitura di vaccini, occorrenti al fabbisogno dell'U.L.S.S., per un importo complessivo presunto biennale di L. 1.320.000.000, I.V.A. al 10% inclusa, da aggiudicarsi a lotti separati con il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992; il periodo della fornitura viene fissato in mesi ventiquattro, a partire dalla data di aggiudicazione. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate. In tal caso, nella domanda di partecipazione, dovrà essere precisato quali sono le ditte che intendono raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso.

L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica. La domanda di partecipazione alla gara, non vincolante per l'U.L.S.S., redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire al sopracitato indirizzo entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 1997, a mezzo servizio postale di Stato o consegna diretta.

All'esterno della busta dovrà essere posta la dizione: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di «VACCINI» per l'U.L.S.S.».

La domanda dovrà contenere:

a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trovi alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali, di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 358/92, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonea dichiarazione bancaria dalla quale risulti l'ammontare del fido concedibile alla ditta partecipante;

d) bilancio o estratto del bilancio con riferimento all'ultimo triennio.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 14 febbraio 1997.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 gennaio 1997.

Per informazioni e la visione del Capitolato Speciale rivolgersi alla Direzione gare, contratti e patrimonio, Riviera XXIX Aprile n. 2, Dolo (VE), tel. 041/5139230-270.

Mirano, 9 gennaio 1996.

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-644 (A pagamento).

COMUNE DI VERUCCHIO (Provincia di Rimini)

Piazza Malatesta
Tel. 0541/670154 - Fax 0541/679570

Avviso d'asta ad unico incanto - Appalto lavori di «Ristrutturazione e adeguamento scuola e palestra N. Pazzini di Verucchio»

Importo a base d'asta L. 339.942.780.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica. I lavori sono finanziati con contributo regionale e con mutuo contratto con la cassa DD.PP. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2. Il termine di esecuzione è di centottanta giorni. I concorrenti dovranno ritirare, a pena di esclusione dalla gara, il progetto esecutivo, visitare i luoghi e incontrare l'U.T.C. nel periodo dal 27 gennaio 1997 al 1° febbraio 1997. Le offerte dovranno pervenire entro il 15 febbraio 1997.

L'apertura dei plichi avverrà il 17 febbraio 1997 alle ore 9. Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso. Copia integrale del bando è disponibile presso gli uffici comunali.

Verucchio, 9 gennaio 1997

Il capo dell'U.T.C.: ing. Elena Masinelli.

C-645 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO

Avellino, piazza libertà
Tel. 0825/7901 - Fax 0825/78197
Partita I.V.A. n. 80000190647

Bando di gara per l'affidamento dell'incarico di «Completamento del catasto degli scarichi pubblici e privati in acque superficiali della provincia di Avellino».

Ente aggiudicatore: Amministrazione Provinciale di Avellino.

Categoria di servizi: 12-Numero di Riferimento della C.P.C.: 867.

Finanziamento: Fondi Amministrazione.

Importo complessivo presunto: L. 730.000.000.

Riferimento normativo: legge 319/76 e successive modifiche ed integrazioni e D.Lgs. 157/95.

Procedura di aggiudicazione: (art. 6 lett. b), art. 10; art. 23, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 157/95) licitazione privata.

Partecipanti: imprenditori individuali, società di servizi tecnici singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 385/92 iscritte nel registro della camera di Commercio

industria Artigianato e Agricoltura con codice attività: 74-20 (ex 837.1) con oggetto: Attività di Studi di fattibilità territoriale ed ambientale, indagini, banche dati alfa numeriche e grafiche, studi di impatto ambientale, di ricerche e controllo dell'ambiente; predisposizione e gestione dei sistemi informativi territoriali, sistemi GIS etc.».

Partecipanti ammessi: imprenditori, società o raggruppamenti che avranno dimostrato la capacità tecnica ed economico-finanziaria richiesta. Non sono ammesse offerte per prestazioni parziali.

Termine per le domande: pena esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, con firma autentica, in lingua italiana, dovranno pervenire, insieme a tutta la documentazione, entro il termine improrogabile delle ore 13 del 28 febbraio 1997 all'amministrazione Provinciale di Avellino, piazza Libertà, 83100 Avellino, esclusivamente a mezzo plico postale, con l'indicazione sulla busta dei dati del mittente e dell'oggetto della gara, corredata da:

certificato originale o autentico dell'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza fissata per la presentazione della istanza di partecipazione;

dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 indicante:

1) il responsabile legale della società o del raggruppamento, l'elenco dei titoli di studio e professionali dei soggetti concretamente responsabili delle prestazioni del servizio (almeno un ingegnere o architetto, un geologo e un chimico o biologo, iscritti nei relativi albi), indicazione del numero medio annuo dei dipendenti;

2) la descrizione delle attrezzature tecniche;

3) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con la indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

4) l'attestazione del fatturato globale nel triennio 1993/1995 per prestazioni di servizi identici o simili a quelle dell'appalto pari almeno a L. 1.500.000.000.

idonee dichiarazioni bancarie, almeno una, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e gli estratti dei bilanci della società relativamente agli ultimi tre anni.

Aggiudicazione: criterio di cui all'art. 23 lett. a) D.Lgs. 157/95 unicamente al prezzo più basso riferito al prezzo unitario medio per l'individuazione ed il censimento del singolo scarico.

Termine per il completamento del servizio: trecentosessantacinque giorni.

Termine per invio inviti presentazione offerte: 29 marzo 1997 Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 20 dicembre 1996 e ricevuto in data 20 dicembre 1996.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la 2ª Ripartizione Tecnica dell'amministrazione Provinciale di che trattasi, tel. 0825/790208, nelle ore di ufficio.

Avellino, 20 dicembre 1996

L'ingegnere capo: ing. Aristide Tedeschi.

C-646 (A pagamento).

COMUNE DI CANDELO (Provincia di Biella)

Candelo, piazza Castello n. 29, 13062
Tel. 015/253.95.89, fax 015/253.70.20

Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistenziale - R.S.A.

Procedura di appalto: Criterio del massimo ribasso (art. 21 legge 109/94) art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 20 e 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 8 gennaio 1997, è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto.

La gara si terrà il giorno 14 febbraio 1997 alle ore 14,30 nell'ufficio segreteria della sede Comunale di Candelo.

Ad assistere all'apertura dei plichi nel seguito indicati, sono ammessi i legali rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara o eventuali delegati muniti di apposito atto formale.

La materia è regolata dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, che per brevità nel testo del bando verrà indicata solo come legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Offerta e documenti da presentare: le ditte interessate, per poter partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Comune di Candelo, ufficio protocollo, piazza Castello n. 29, entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 1997, un plico sigillato con ceralacca indicante all'esterno il nominativo dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione.

Il plico deve contenere:

1) Offerta in competente bollo, incondizionata e redatta in lingua italiana, contenente l'indicazione della percentuale di ribasso sull'elenco dei prezzi unitari e sulla base d'asta, espressa in cifre ed in lettere, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Qualora vi sia discordanza tra la percentuale in cifre e quella in lettere, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'impresa può avvalersi dell'istituto del subappalto ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale documento (offerta) dovrà essere chiuso in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

2) Originali, dei certificati del Casellario Generale Giudiziale e dei carichi pendenti, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1994, G.U. n. 102 del 4 maggio 1994, punto 6.2);

per le imprese individuali: per il titolare dell'impresa e per il/i direttore tecnico: se questi è persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative o loro consorzi;

per il/i direttori tecnici e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il/i direttori tecnici e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il/i direttori tecnici e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

N.B. Prima della stipula del contratto d'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà reiterare la produzione dei certificati di cui sopra, (stessa direttiva 29 aprile 1994).

3) Originale, o copia conforme, del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per una classifica non inferiore ai 3.000 milioni.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In conformità all'art. 23, comma 5°, del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, si dichiara espressamente applicabile il disposto dell'articolo 5, comma 1, seconda parte della legge 10 febbraio 1962, n. 57, così come modificato dall'articolo 2 della legge 29 marzo 1965, n. 203, anche alle imprese riunite nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti.

I concorrenti stranieri potranno presentare analogha documentazione come previsto dall'articolo 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

4) una dichiarazione in competente bollo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesta:

a) che l'impresa si è recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che influiscono nell'esecuzione dell'opera ed ha giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso tali da consentire l'offerta presentata;

b) che l'impresa accetta integralmente tutte le condizioni risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente bando di gara senza riserve;

c) che l'offerta presentata è vincolante per il periodo di giorni 180 decorrenti dalla data di esperimento della gara;

d) che l'impresa, nella formulazione dell'offerta, ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nella Regione Piemonte;

e) quali sono per le società commerciali le generalità di:

tutti i direttori tecnici;

tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

tutti i legali rappresentanti in caso di società di qualsiasi altro tipo.

Sempre di seguito nello stesso documento, e con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, l'attestazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

f) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, e di contrasto con la normativa di cui alla legge n. 575/65 e 55/90;

g) poter ottenere da almeno due istituti di credito di rilevanza nazionale (dei quali andrà indicato il nominativo) l'attestazione che l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni e che l'istituto è disponibile ad esaminare un eventuale finanziamento in relazione ai lavori in oggetto;

h) la cifra d'affari, globale e in lavori, dell'offerente nei tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando.

Per la cifra d'affari globale è richiesto un importo pari ad almeno 3.000 milioni;

i) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria d'iscrizione richiesta nel presente bando.

Tale importo è richiesto per almeno 3.000 milioni;

l) elenco dei lavori eseguiti od in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni.

Per i lavori più importanti (almeno due) allegare certificato di buona esecuzione, e precisamente se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

m) di avere avuto negli ultimi cinque esercizi un costo per il personale non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

n) di disporre dell'idonea attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari all'esecuzione dei lavori;

o) il titolo di studio e professionale del responsabile della condotta dei lavori, dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

p) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

q) i tecnici o gli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Detta dichiarazione, per facilitarne il controllo in sede di gara, dovrà essere redatta rispettando lo stesso ordine alfabetico delle voci sopra elencate.

In caso di raggruppamento, i requisiti di cui ai punti h), i), l) e m) dovranno essere posseduti nella misura del 40% dell'impresa capogruppo, mentre la restante percentuale dovrà essere cumulativamente posseduta dalle imprese mandanti a ciascuna delle quali è richiesto il possesso della percentuale di almeno il 15%.

Nel caso di imprese riunite, la riunione dovrà risultare, pena l'esclusione, da atto pubblico o scrittura privata autenticata indicante l'impresa capogruppo e le imprese mandanti ai sensi degli artt. 22 e 23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e degli artt. 10 e 13 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Ultimo bilancio, o estratto del bilancio, dell'impresa (in copia autentica notarile).

6. Attestazione rilasciata dal Comune di Candelo di effettivo ed avvenuto sopralluogo di un tecnico qualificato dell'impresa partecipante.

7. Il modello di rilevazione, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, per la successiva redazione del GAP.

Criterio di aggiudicazione: trattandosi di contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura si procederà alla scelta del contraente ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Sono ammesse solo offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà alla aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, non giudicata anomala, senza addivenire all'offerta di miglioramento prevista dall'art. 89, punto b) del R.D. 827/1924.

Ai sensi dell'art. 21, ultimo inciso primo comma, così come modificato dall'art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 670 fino al 1° gennaio 1998 sono escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. L'anomalia verrà verificata se il numero delle offerte valide non sarà inferiore a cinque.

Per l'esclusione automatica si prenderanno le percentuali di ribasso delle offerte ammesse e si procederà alla media aritmetica delle stesse (somatoria delle percentuali diviso il numero delle offerte), si aggiungerà a tale risultato 1/5 di tale dato, che costituirà l'indice di riferimento per eliminare le offerte anomale.

Saranno eliminate le offerte che presentino ribassi superiori all'indice premesso.

Caratteristiche dell'opera

Luogo di esecuzione in via Franco Bianco, adiacente al fabbricato Centro di Incontro;

caratteristiche generali dell'opera: struttura a due piani fuori terra composta da due nuclei;

ammontare dei lavori a base d'asta: L. 1.990.000.000;

natura ed entità delle prestazioni:

demolizioni e rimozioni	L.	12.463.500
scavi e fondazioni	L.	20.075.669
opere in c.a	L.	118.296.290
ferro	L.	49.076.288
murature	L.	153.916.393
solai	L.	162.802.340
intonaci	L.	152.556.290
copertura a tetto	L.	81.177.250
pavimenti e rivestimenti	L.	106.734.300
isolamenti e impermeabilizzazioni	L.	80.265.000
serramenti esterni, vetri, avvolgibili	L.	105.918.450
serramenti interni	L.	69.950.000
opere da lattoniere	L.	15.723.000
opere in ferro	L.	48.988.000
opere in pietra e marmo	L.	51.386.000
tinteggiature	L.	79.585.510
fognature	L.	16.618.250
impianto montalettighe	L.	30.000.000
impianto di riscaldamento	L.	173.970.000
impianto idrico sanitario	L.	75.951.000
impianto antincendio	L.	28.339.000
impianto elettrico	L.	183.330.000
assistenza murarie impianti	L.	78.410.000
sistemazioni esterne	L.	77.442.250
opere non soggette ad esatta determinazione	L.	17.025.220
Totale	L.	1.990.000.000

di cui per opere a corpo L. 116.895.609 e per opere a misura L. 1.873.104.391;

la categoria A.N.C. e la classifica del lavoro prevalente -2-;

il progetto ed i suoi allegati sono visibili presso l'Ufficio di Segreteria nel seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al sabato e dalle ore 15 alle ore 17 stessi giorni, esclusi Venerdì e sabato;

le copie degli elaborati progettuali potranno essere richieste al progettista, dott. arch. Piercarlo Astrua con studio tecnico in Biella, via Trento n. 55, tel. 015/8494015 a fronte del pagamento dell'importo di L. 120.000, che dovrà essere effettuato al momento del ritiro.

Termine di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in 420 giorni dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la disciplina economica dell'esecuzione dei lavori oggetto della presente gara è quella prevista dall'art. 26, commi da 1 a 5, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 20, per il 95% con i fondi del risparmio postale Cassa Depositi e Prestiti, e per il 5% con fondi della Regione Piemonte.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale di appalto, ed avverranno subordinatamente all'erogazione dei fondi da parte degli enti finanziatori.

Essendo l'opera per il 95% finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, i pagamenti fruiranno della franchigia stessa, prevista dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, art. 13, comma 6.

Ammissibilità concorrenti: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94:

imprese singole, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» e per un importo adeguato a coprire il prezzo base di appalto;

società cooperative;

consorzi;

imprese riunite, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori le quali possono partecipare ai sensi degli artt. 22 e 23, 2 e 4 comma, del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. La riunione delle imprese dovrà risultare, pena l'esclusione, da atto pubblico o scrittura privata autenticata indicante l'impresa capo gruppo;

imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 19 e 20 del D.L. 406/91;

soggetti che abbiano stipulato un contratto GEIE.

Le imprese partecipanti, pena esclusione, dovranno presentare la capacità economica, finanziaria e tecnica di cui alle lettere g) h) i) l) m) n) o) p) q) citate nella dichiarazione da portare in sede in gara.

Periodo di validità dell'offerta: l'offerta vincolerà l'impresa per giorni 180, decorrenti dalla data dell'espletamento della gara. Decorso tale termine, senza che sia stato stipulato il contratto per fatto ad essa non imputabile; l'impresa sarà libera di svincolarsi dal proprio impegno.

Esclusione:

a) ritardo del recapito del plico ed irregolarità dello stesso: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto agli Uffici Comunali entro le ore 12 del giorno fissato. Farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune, indipendentemente dalla data del timbro postale. Il plico dovrà essere inviato esclusivamente per raccomandata postale e sigillato con ceralacca;

b) irregolarità della busta contenente l'offerta: si fa luogo alla esclusione della gara qualora offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

c) irregolarità documentazione: altresì si fa luogo alla esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuna delle dichiarazioni o dei documenti richiesti (eccezione fatta per irregolarità o deficienze della imposta di bollo, che saranno sanate ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e successive modifiche ed integrazioni).

Ulteriori motivi di esclusione: saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, così come modificato dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91. Si fa presente che in applicazione della legge 13 settembre 1982, n. 646, integrata e modificata dalla legge 23 dicembre 1982 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dai certificati generali del casellario giudiziario che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna in giudicato o abbiano in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione dall'Albo Nazionale dei Costruttori (artt. 20 e 21 legge 10 febbraio 1962, n. 57 integrati dall'art. 23 della legge 13 settembre 1982, n. 646) ed in applicazione al comma 7 dell'art. 8 della legge 109/94, in relazione ai casi previsti dall'art. 24 comma 1 delle direttive 93/97/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, e coloro nei cui confronti è stata applicata una misura ai sensi dell'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o/e abbia riportato condanna per i delitti indicati nell'art. 32-quater del Codice penale.

Obblighi dell'aggiudicatario per la stipula del contratto: dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) certificato stato di famiglia, o la dichiarazione sostitutiva, dei legali rappresentanti, titolari, soci, direttori tecnici dell'impresa, e certificato visura Camera di Commercio A.I.A., per la richiesta del certificato prefettizio, di cui agli artt. 2 e 4 del D.L. 8 agosto 1994, n. 490, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, di data non inferiore a tre mesi;

3) la cauzione, a norma dell'art. 3 del capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, nonché ai sensi dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, dell'art. 6 della legge 10 giugno 1982, n. 348, salvo quanto previsto per le cooperative dall'art. 7 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422, modificato dall'art. 3 della legge 7 luglio 1967, n. 649.

La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria Comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063;

4) la ricevuta del Tesoriere Comunale per deposito dei diritti di Segreteria, che calcolati sulla base d'asta ammontano a L. 5.588.500 (la cifra diminuirà secondo il ribasso offerto);

le spese di bolli sono calcolate presuntivamente in L. 1.000.000;

le spese di registro, attualmente in L. 258.000;

spese che sono a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 9 del capitolato generale d'appalto.

La ditta aggiudicataria ove sia costituita in:

Società per azioni;

Società in accomandita per azioni;

Società a responsabilità limitata;

Società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata (comprese le concessionarie e le subappaltatrici) ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, deve comunicare mediante nota di trasmissione in carta semplice a questa amministrazione Comunale, prima della stipula di contratto:

la propria composizione societaria;

l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto (vedesi pegno e usufrutto di azioni art. 2352 Codice civile) sulla base delle risultanze del libro dei soci (art. 2421 n. 1 Codice Civile), delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;

l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario, concessionario o subappaltatore sia un consorzio, esso dovrà comunicare i dati sopra elencati con riferimento alle singole società consorziate che comunque partecipano alla progettazione e all'esecuzione dell'opera.

Le imprese ed i consorzi sono tenuti alla conservazione per cinque anni dal collaudo dell'opera, delle copie delle note di trasmissione e dei relativi dati.

Ove nel tempo previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865 n.2248, all. F), nonché dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

La ditta appaltatrice prima dell'inizio dei lavori dovrà:

a) direttamente o per le eventuali imprese subappaltatrici trasmettere a questa Amministrazione (comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna lavori) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici. Dove altresì trasmettere, quadrimestralmente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. La Direzione dei lavori ha la facoltà in sede di emissione dei certificati di pagamento di richiederne la verifica;

b) l'appaltatore dovrà, inoltre, predisporre prima dell'inizio di lavori il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi e con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dell'art. 31, comma 4, della legge 216/95; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 del precisato articolo.

Detto piano di sicurezza deve contenere:

nomativo, comprensivo dei dati anagrafici, del direttore tecnico del cantiere responsabile del rispetto del piano di sicurezza;

tipologia dei lavori;

elencazione dei mezzi meccanici (es. ruspe, gru, ecc...) utilizzate nei lavori;

elencazione delle misure di sicurezza che si intenderanno attuare durante l'esecuzione dei lavori (es. ponti di servizio, reti di sicurezza, ecc...);

elencazione dei mezzi di protezione personali forniti ai lavoratori (es. guanti, scarpe antistatiche, elmetti ecc...);

dichiarazione, nel caso di lavori su linee elettriche, di effettuazione di lavori in assenza di tensione;

c) apporre apposito tabellone conforme alle direttive riportate nella circolare n. 1729/UL del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° giugno 1990, in cui deve essere riportata la dicitura «Opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale».

Subappalto cottimo: il subappalto o il cottimo sono disciplinati dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa, le associazioni o i consorzi che intendano avvalersi del subappalto o del cottimo devono indicare all'atto dell'offerta le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e, per i lavori ad alta specializzazione individuati con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici devono indicare, inoltre, una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire dette opere.

Il subappalto o il cottimo non sono consentiti per la totalità dei lavori della categoria prevalente.

Quest'amministrazione, esercitando la facoltà prevista dall'art. 3-bis della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 corrisponderà direttamente all'aggiudicatario appaltatore l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere a questo Comune entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le disposizioni sopra richiamate si applicano anche in noli a caldo e ai contratti di fornitura con posa in opera del materiale fornito, quando il valore di quest'ultimo sia inferiore rispetto a quello dell'impiego della manodopera.

Clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

L'impresa aggiudicataria dovrà rispettare tutti gli obblighi ed adempimenti previsti nel comma 7, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Si avverte l'impresa di tenere presente, nel formulare l'offerta quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'impresa, che rimarrà aggiudicataria dei lavori cui trattasi sarà tenuta a stipulare nel contratto le norme seguenti:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sindacale;

2) l'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando così le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Avvertenze.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o spostarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa.

Lì, 9 gennaio 1997

Il sindaco: Pier Carlo Robiolio

Il segretario generale: dott.ssa Franca Spina

C-647 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

- Prot. 2183

Bando di gara procedura ristretta licitazione privata
(ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358)

L'Azienda Ospedaliera - Istituti Ospitalieri di Verona, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona, telefono 045/8071710, telefax 045/8071736, indice gara con la procedura ristretta nella forma della licitazione privata per la stipulazione di contratto relativo a fornitura di arredi per reparti Dozzinanti comprensivi di stanze di degenza, sale soggiorno e sale di medicazione per l'importo presunto di L. 750.000.000 I.V.A. compresa.

La merce dovrà essere consegnata, alle condizioni tutte del capitolato di gara, entro 90 giorni dall'ordine, presso gli Uffici Arrivi delle sedi Ospedaliere.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16, punto 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona.

È ammesso il raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in carta semplice, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 nella quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

le principali forniture di arredi ospedalieri effettuate in strutture sanitarie durante gli ultimi tre anni con rispettivo periodo, destinatario e importo che non deve essere inferiore, nel triennio, a L. 1.500.000.000;

2) idonee dichiarazioni bancarie, art. 13, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

In caso di raggruppamento di impresa la succitata documentazione prevista ai punti 1) e 2) dovrà essere presentata da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

La dimostrazione della capacità economica si intende riferita al raggruppamento.

Le buste contenenti le domande di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

L'Amministrazione invierà invito alle ditte a presentare l'offerta entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 10 dicembre 1996.

Verona, 30 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-672 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 21 febbraio 1997, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della sopra citata legge n. 109/94.

3. a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori di adeguamento statico e di adeguamento alle vigenti normative in materia di impianti elettrici, di abbattimento delle barriere architettoniche e di prevenzioni incendi della scuola media «E. Salgari» di Cadidavid, per un importo a base d'asta di L. 1.975.664.240;

c) categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. 2 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) le parti scorponabili dell'opera, la cui esecuzione può essere assunta da imprese mandanti iscritte all'A.N.C., per gli importi e categorie sottoindicati, sono le seguenti: Carpenteria metallica: L. 443.488.140 = cat. 17.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 180 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al Protocollo Generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 19 febbraio 1997 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) L'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sull'importo posto a base d'asta.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e C.F., anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza (per quanto riguarda il subappalto, le ditte devono attenersi alle prescrizioni dell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94).

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

B) Una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Verona, deliberato in seduta 13 maggio 1993, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici e ad iniziare i lavori anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

C) La certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 2 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

D) Una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto.

E) Il certificato della Camera di commercio - Ufficio registro delle imprese - competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

F) Attestazione rilasciata dal dirigente del Settore Progettazione dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - Tel. n. 045/8077438 - geom. S. Sordi).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 39.500.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR - VI - BL e AN - Piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. La firma del responsabile dell'agenzia che rilascia la polizza assicurativa deve essere autenticata nelle forme di legge.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti D) - E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 21 febbraio 1997», riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per l'adeguamento statico e adeguamento alle vigenti normative in materia di impianti elettrici, di abbattimento delle barriere architettoniche e di prevenzioni incendi della scuola media «E. Salgari» di Cadividav, per un importo a base d'asta di L. 1.975.664.240.

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 19 febbraio 1997, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici e grafici, può essere ritirata presso la tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, via della Valverde n. 23 previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8030642). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 9 gennaio 1997

Il dirigente

Il settore progettazione: Ortolani ing. Luciano

C-673 (A pagamento).

PREFETTURA DI PALERMO

Bando di gara - Procedura ristretta

Prefettura di Palermo, via Cavour 6, per informazioni e documenti - tel. 091/338111 telefax 091/338405 oppure 091/331309;

Appalto servizio pulizia (cat. 14 cpc 874) anno 1997 fatta salva applicazione clausola art. 7 comma 2 lettera F) D.Lgs. 157/95 articolato in lotti:

1° lotto: n. 107 Caserme Carabinieri Palermo e Provincia (superficie interna mq. 59.664, esterna mq. 52.588) prezzo base asta L. 693.162.000 + I.V.A.;

2° lotto: n. 53 Reparti Polistato Palermo e Provincia (superficie interna mq. 55.757,44, esterna mq. 36.925,48) prezzo base asta L. 654.000.000 + I.V.A.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157; Dir. CEE n. 92/50; Legge 19 marzo 1990 n. 55; D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; Contabilità generale dello Stato; Codice civile; normativa vigente in materia di Assicurazioni Assistenziali e Previdenziali; contratti collettivi di Settore; D.Lgs. 626/94 in materia di igiene e sicurezza sul lavoro la cui conoscenza deve essere menzionata specificamente nella domanda di partecipazione; D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490; contratti da stipularsi dopo l'aggiudicazione distintamente per l'Arma dei Carabinieri e per la Polizia di Stato.

Le offerte vanno formulate separatamente per ciascun lotto con possibilità partecipare anche ad uno.

Potranno partecipare anche imprese appositamente riunite secondo modalità art. 11 D. Lgs. 157/95. È vietata la cessione del contratto.

Nella domanda dovrà indicarsi parte dell'appalto che intendasi eventualmente subappaltare con obbligo aggiudicatario di provvedere al pagamento e conseguente dimostrazione - art. 18 D.Lgs. 157/95.

Procedura accelerata, attesa l'urgenza (art. 10 commi 8, 9 D. Lgs. 157/95).

Le domande di partecipazione, - in cui, si ribadisce, dovrà essere specificatamente menzionata la conoscenza delle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro - redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo corriere postale in plico sigillato contenente la documentazione sottoindicata, entro le ore 24 del giorno 25 gennaio 1997 alla Prefettura di Palermo, 1° Settore, via Cavour 6.

La Prefettura di Palermo, esaminata la documentazione prodotta a corredo di ciascuna domanda di partecipazione, invierà specifiche lettere di invito ai concorrenti ammessi, entro il 29 gennaio 1997.

Le cauzioni provvisorie, costituite a norma di legge, da produrre, qualora invitati, in sede di presentazione dell'offerta, sono fissate nella misura di L. 20.621.570 per il 1° lotto e di L. 19.456.500 per il 2° lotto.

Le aggiudicazioni delle licitazioni private - procedura ristretta - verranno effettuate, anche in presenza unica offerta per lotto, all'impresa che, in possesso requisiti richiesti, avrà offerto maggiore ribasso rispetto prezzi base asta ex art. 23, 1° comma, lett. a) D.Lgs. 157/95, fatta salva previsione successivo art. 25.

Prezzo aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica sensi vigente normativa.

Documentazione da prodursi per ciascun lotto per cui intendesi partecipare da allegare alle domande di partecipazione:

a) idonea dichiarazione bancaria;

b) autodichiarazione ex Legge 15/68 attestante che la ditta abbia fatturato in ciascuno degli ultimi 3 anni per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto appalto, un importo almeno pari a quello posto a base del lotto cui si intende partecipare. Qualora la ditta intenda concorrere per entrambi i lotti il requisito di cui sopra dovrà valere in relazione alla somma dei due importi a base relative aste.

Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio attestante l'iscrizione in qualità di impresa di pulizia e l'effettivo esercizio di tale attività.

Certificato di iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale per le società commerciali.

Certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio per le società cooperative sempreché ammissibili ai pubblici appalti.

Idonea documentazione comprovante la capacità tecnica ad eseguire il servizio di cui trattasi ai sensi dell'art. 14, 1° comma lett. a) D.Lgs. 167/95. Ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 157/95 le ditte dovranno dimostrare inesistenza cause esclusione contenute art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), D.Lgs. 358/92. La dimostrazione dell'inesistenza di cause di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e), potrà fornirsi con certificazioni rilasciate da uffici nazionali o stranieri competenti, oppure mediante autocertificazione ex Legge 15/68, mentre per le lettere c) ed f) potrà prodursi dichiarazione giurata o solenne riscontrabile dalla Prefettura sulla base delle informazioni in possesso.

Dovrà, altresì, essere dimostrato, anche con autocertificazione ex Legge 15/68 che ditte stabilite in Italia siano in regola con normativa di cui al D.Lgs. 490/94 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

Le Imprese aggiudicatarie dovranno sostituire eventuali autocertificazioni con documentazione originale.

Richieste schema contratto ed allegati dovranno pervenire alla Prefettura di Palermo entro 20 gennaio 1997 unitamente a ricevuta versamento di L. 43.000 a favore del Tesoro dello Stato eseguito presso Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato Capo XIV Cap. 3552.

Domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa o da ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente raggruppate e inviate unitamente alla documentazione richiesta in busta sigillata con ceralacca recante l'indicazione del mittente, dell'oggetto dell'appalto e del relativo lotto.

Ogni difformità di documentazione inviata rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando, potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 gennaio 1997.

Palermo, 10 gennaio 1997

p. Il prefetto: Costantini.

C-799 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS

(Provincia di Cagliari)

Ripartizione Lavori Pubblici

Via Pullo n. 29

Tel. 0781/274300 - Fax 0781/274303

Estratto di avviso di asta pubblica

Questo Ente indice asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'appalto dei lavori di Restauro dell'ex cinema Elettra 1° lotto, il cui importo da non superare con le offerte è di Lire 1.600.000.000.

Alla stessa potranno partecipare imprese singole o associate in base alla vigente Normativa, specializzate nel settore, iscritte all'albo Nazionale, Regionale Sardo, o in quelli speciali della CEE dei Costruttori, nella categoria 3-A (Tre-A), per importo adeguato a quello dell'appalto.

L'esecuzione dei lavori verrà aggiudicata al concorrente che avrà proposto il prezzo più basso, determinato con le modalità di cui all'art. 21 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. 101 del 3 aprile 1995 e convertito con Legge 216/1995, con offerta a prezzi unitari. Verranno escluse le offerte in aumento, ovvero che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, dando atto che tale ultima procedura verrà applicata solo in presenza di 5 offerte valide.

Trattandosi di lavoro di restauro, il successivo contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 326, comma II° della Legge 20 Marzo 1865 n. 2248, allegato F, parte a corpo e parte a misura.

Le offerte dovranno pervenire, solo ed esclusivamente per Servizio Postale, e stante l'urgenza, entro le ore 12 del 27° giorno successivo, alla data di inizio della pubblicazione dell'avviso d'asta all'albo Pretorio del Comune, e secondo le modalità indicate nel medesimo, mentre le operazioni di gara verranno espletate il giorno successivo.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è reperibile presso la Ripartizione LL.PP. di questo Comune.

Iglesias data di pubblicazione sulla G.U.

Il segretario generale: dott. Pietro Cadau

Il sindaco: Mauro Pili

C-800 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente Appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli 88, 09123 Cagliari - tel. 070/60211 - n. fax 070/670758.

2. Servizio di conduzione dell'impianto di potabilizzazione di Simbirizzi (Decr. L.vo 17 marzo 1995 n. 158: cat. I all. XVI cpc 886).

3. Comune di: Quartucciu, provincia di Cagliari.

4. 5. 6. 7. (Omissis).

8. Durata del servizio: un anno, rinnovabile fino a un massimo di tre anni.

Raggruppamenti: ved. art. 23 decreto n. 158.

10.a) Ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 31 gennaio 1997 (termine perentorio).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in busta sigillata con ceralacca, potranno essere inviate a questo Ente per raccomandata. Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la seguente scritta: «Prequalifica servizio conduzione impianto di potabilizzazione di Simbirizzi - settore gestione lavori», scadenza ore 12 del 31 gennaio 1997.

Le richieste per telegramma, telefax o telefono, dovranno essere confermate con lettera, completa di documentazione, spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

10.b) Indirizzo: ved. punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine per invio degli inviti: 30 giorni dalla data di cui al punto 10.a).

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni 10 a decorrere dalla lettera di invito.

12. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo nel triennio.

13. Finanziamento: fondi EAF; Pagamenti: come da disciplinare di gara, che prevede il pagamento mensile nella misura di un dodicesimo del compenso annuo, oltre ai lavori di manutenzione eseguiti, a misura ed in economia.

14. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

A) fotocopia (non autenticata) del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (registro imprese), dal quale risulti: iscrizione per l'attività oggetto del presente bando di gara; i nominativi degli amministratori della società / cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo d'amministrazione e di eventuali direttori tecnici; che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

Qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio del documento questo potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata. Se anche questa è prevista è sufficiente una dichiarazione solenne che, come quella giurata, dovrà essere resa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

B) dichiarazione su carta semplice, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

B1) che l'impresa e i suoi legali rappresentanti non si trovano in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B2) l'importo globale dei servizi e quello relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre esercizi (art. 13 decr. leg. vo n. 358/1992). L'impresa dovrà inoltre espressamente dichiarare di aver gestito per almeno un anno, uno o più impianti di potabilizzazione avente/i le caratteristiche tecniche simili a quelle dell'impianto di Simbirizzi, in particolare per quanto riguarda il processo di potabilizzazione di acque superficiali e con valori di portata trattata non inferiore ai 200 l/sec.

In tale dichiarazione dovranno essere indicati:

le principali caratteristiche dell'impianto, le modalità del processo di potabilizzazione; la provenienza delle acque grezze; l'ubicazione dell'impianto; il numero delle persone addette alla gestione di tale impianto, mansioni svolte, qualifica e titolo di studio del capo impianto; il periodo di gestione. La dichiarazione relativa al servizio/ai servizi identici deve essere corredata da certificazione rilasciata dal committente, come precisato di seguito, al punto d).

C) idonee referenze bancarie (art. 13 citato);

D) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e committente, corredato dai certificati rilasciati dalle amministrazioni; se si tratta di servizi a privati, quando il Committente non può rilasciare la certificazione, è sufficiente una dichiarazione dell'impresa concorrente (art. 14 decr. leg. vo n. 358 citato);

E) (solo per le cooperative di produzione e lavoro) certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge 31 gennaio 1992 n. 59);

F) (solo per i raggruppamenti): dichiarazione con firma non autenticata del legale rappresentante della società capogruppo, nella quale devono essere indicati i nominativi della capogruppo e quello/i della mandante/ delle mandanti.

È richiesto per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando, con la precisazione che, per il requisito di cui alla lettera B, ciascuna delle imprese dovrà aver gestito per almeno un anno almeno un impianto di potabilizzazione delle caratteristiche indicate alla stessa lettera B, con valore di portata trattata non inferiore a 100 lt/sec.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

15. Tipo di gara: licitazione privata, ad offerta di prezzi unitari al prezzo più basso (art. 24 lettera a), previa verifica delle offerte basse in modo anomalo (art. 25). La Commissione di gara si riserva la facoltà di sottoporre a verifica ed eventualmente escludere quelle offerte che risultassero basse in modo anomalo rispetto alle prestazioni (art. 25 decr. leg. vo n. 158), sulla base di un esame di congruità delle singole voci.

Resta determinato in L. 1.700.000.000 l'importo limite massimo che le offerte non devono superare.

16. Altre informazioni: l'impianto viene alimentato con acque grezze superficiali provenienti dal canale ripartitore sud-est o dall'invaso di Simbirizzi. Le caratteristiche di tali acque sono mutevoli nel corso dell'anno. Viene trattata una portata fino ad un massimo di 1500 l/sec.

Il processo di potabilizzazione consiste:

a) nella preclorazione con biossido di cloro;

b) nella chiariflocculazione in decantatori tipo «Acelator» con policloruro di alluminio ed eventuale impiego di calce idrata;

c) nella filtrazione a gravità su letti di sabbia silicea;

d) nella sterilizzazione finale con biossido di cloro.

Esiste il settore per il «trattamento fanghi».

17. (Omissis).

18. Spedizione del presente avviso: 9 gennaio 1997.

19. Ricezione del presente avviso da parte della U.E.: -.

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta.

Si precisa inoltre che, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale.

Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/60211-243).

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-802 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente Appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli 88, 09123 Cagliari - tel. 070/60211 - n. fax 070/670758.

2. Servizio di conduzione dell'impianto di potabilizzazione di Donori (Decr. L. vo 17 marzo 1995 n. 158: cat. 1 all. XVI cpc 886).

3. Comune di: Donori, provincia di Cagliari.

4. 5. 6. 7. (Omissis).

8. Durata del servizio: un anno, rinnovabile fino a un massimo di tre anni.

Raggruppamenti: ved. art. 23 decreto n. 158.

10.a) Ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 31 gennaio 1997 (termine perentorio).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in busta sigillata con ceralacca, potranno essere inviate a questo Ente per raccomandata. Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la seguente scritta: «Prequalifica servizio conduzione impianto di potabilizzazione di Donori - settore gestione lavori», scadenza ore 12 del 31 gennaio 1997.

Le richieste per telegramma, telefax o telefono, dovranno essere confermate con lettera, completa di documentazione, spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

10.b) Indirizzo: ved. punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine per invio degli inviti: 30 giorni dalla data di cui al punto 10.a).

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni 10 a decorrere dalla lettera di invito.

12. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo nel triennio.

13. Finanziamento: fondi EAF; Pagamenti: come da disciplinare di gara, che prevede il pagamento mensile nella misura di un dodicesimo del compenso annuo, oltre ai lavori di manutenzione eseguiti, a misura ed in economia.

14. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

A) fotocopia (non autenticata) del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (registro imprese), dal quale risulti: iscrizione per l'attività oggetto del presente bando di gara; i nominativi degli amministratori della società / cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo d'amministrazione e di eventuali direttori tecnici; che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

Qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio del documento questo potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata. Se anche questa è prevista è sufficiente una dichiarazione solenne che, come quella giurata, dovrà essere resa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

B) dichiarazione su carta semplice, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

B1) che l'impresa e i suoi legali rappresentanti non si trovano in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B2) l'importo globale dei servizi e quello relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre esercizi (art. 13 decr. leg. vo n. 358/1992). L'impresa dovrà inoltre espressamente dichiarare di aver gestito per almeno un anno, uno o più impianti di potabilizzazione avente/i le caratteristiche tecniche simili a quelle dell'impianto di Donori, in particolare per quanto riguarda il processo di potabilizzazione di acque superficiali e con valori di portata trattata non inferiore ai 200 l/sec.

In tale dichiarazione dovranno essere indicati:

le principali caratteristiche dell'impianto, le modalità del processo di potabilizzazione; la provenienza delle acque grezze; l'ubicazione dell'impianto; il numero delle persone addette alla gestione di tale impianto, mansioni svolte, qualifica e titolo di studio del capo impianto; il periodo di gestione. La dichiarazione relativa al servizio/ai servizi identici deve essere corredata da certificazione rilasciata dal committente, come precisato di seguito, al punto d).

C) idonee referenze bancarie (art. 13 citato);

D) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e committente, corredata dai certificati rilasciati dalle amministrazioni; se si tratta di servizi a privati, quando il Committente non può rilasciare la certificazione, è sufficiente una dichiarazione dell'impresa concorrente (art. 14 decr. leg. vo n. 358 citato);

E) (solo per le cooperative di produzione e lavoro) certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge 31 gennaio 1992 n. 59);

F) (solo per i raggruppamenti): dichiarazione con firma non autenticata del legale rappresentante della società capogruppo, nella quale devono essere indicati i nominativi della capogruppo e quello/i della mandante/ delle mandanti.

È richiesto per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando, con la precisazione che, per il requisito di cui alla lettera B, ciascuna delle imprese dovrà aver gestito per almeno un anno almeno un impianto di potabilizzazione delle caratteristiche indicate alla stessa lettera B, con valore di portata trattata non inferiore a 100 l/sec.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

15. Tipo di gara: licitazione privata, ad offerta di prezzi unitari al prezzo più basso (art. 24 lettera a), previa verifica delle offerte basse in modo anormale (art. 25). La Commissione di gara si riserva la facoltà di sottoporre a verifica ed eventualmente escludere quelle offerte che risultassero basse in modo anormale rispetto alle prestazioni (art. 25 decr. leg. vo n. 158), sulla base di un esame di congruità delle singole voci.

Resta determinato in L. 1.500.000.000 l'importo limite massimo che le offerte non devono superare.

16. Altre informazioni: l'impianto viene alimentato con acque grezze superficiali provenienti dai laghi del Medio Flumendosa. Le caratteristiche di tali acque sono mutevoli nel corso dell'anno. Viene trattata una portata fino ad un massimo di 650 l/sec.

Il processo di potabilizzazione consiste:

a) nella preclorazione con biossido di cloro;

b) nella chiariflocculazione in 2 decantatori tipo «Acelator» ed uno tipo Pulsator, con policloruro di alluminio ed eventuale impiego di calce idrata;

c) nella filtrazione a gravità su letti di sabbia silicea;

d) nella sterilizzazione finale con biossido di cloro.

Esiste il settore per il «trattamento fanghi».

17. (Omissis).

18. Spedizione del presente avviso: 9 gennaio 1997.

19. Ricezione del presente avviso da parte della U.E.: —

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta.

Si precisa inoltre che, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale.

Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243).

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-803 (A pagamento).

COMUNE DI VERBANIA

Bando di gara per appalto di manutenzione dei parchi e giardini pubblici

Oggetto: Licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione dei parchi e giardini pubblici.

Periodo: 1° marzo 1997-29 febbraio 2000.

Importo complessivo a base di gara L. 863.610.520.

Il Comune di Verbania con sede in Piazza Garibaldi, n. 2, telefono n. 0323/5421 - Fax 0323/503371.

Indice privata per i lavori di manutenzione di parchi e giardini pubblici da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 157/95, con applicazione della verifica di cui, al comma 1° dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95, per le offerte anormalmente basse, ai sensi di comma 3 dell'art. 25 D.Lgs. 157/95.

Il contratto avrà la durata di anni 3, con decorrenza dal 1° marzo 1997 e scadenza 29 febbraio 2000, senza facoltà di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 15 del Capitolato d'Appalto l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio in un Comune della Provincia del V.C.O.

Le imprese partecipanti devono essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, per la specifica categoria.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella richiesta di partecipazione e sarà disciplinato ai sensi delle disposizioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 5 del Capitolato d'Appalto, la cauzione definitiva sarà pari al 1/20 dell'importo dell'aggiudicazione.

In relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti delle procedure concorsuali in tempo utile per l'inizio dell'appalto i termini per la presentazione delle domande sono abbreviati in esecuzione ai contenuti del comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95.

Le imprese interessate, possono chiedere di essere invitate alla gara, presentando domanda stesa su carta legale da L. 20.000, corredata da originale o fotocopia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, all'ufficio Protocollo del Comune di Verbania, entro gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune. Per le Imprese di altri Stati membri della C.E. è richiesta la prova, secondo le modalità vigenti del Paese di stabilimento, dell'iscrizione dei Registri Professionali o Commerciali istituiti in tali Paesi.

In caso di raggruppamento di imprese la richiesta dovrà essere presentata dalla Capogruppo.

Le imprese dovranno, altresì, presentare dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata con le modalità di cui alla stessa legge, nella quale indichi:

a) l'ammontare dell'importo globale del corrispettivo dei lavori eseguiti, relativo agli ultimi tre anni;

b) l'elenco dei principali lavori di manutenzione di parchi e giardini e immissioni di fioriture, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione del nominativo del committente, delle date e dell'importo contrattuale;

c) il numero dipendenti di ognuno degli anni dell'ultimo triennio, ed il numero dei Tecnici in servizio.

Sono considerati requisiti minimi per partecipare alla gara, l'aver eseguito lavori simili a quelli indicati nell'oggetto per un corrispettivo medio annuo, dell'ultimo triennio, di L. 300.000.000, e disporre di un organico di dipendenti e collaboratori non inferiori alle cinque unità.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere garantito dall'impresa partecipante o dalla Capogruppo nel caso di raggruppamento di imprese. Il termine massimo entro il quale l'Ente appaltante spedisce gli inviti di partecipazione alla gara è fissato in 30 gg. dal termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato alla Comunità Economica Europea il giorno 8 gennaio 1997.

Li, 8 gennaio 1997

L'ingegnere

Dirigente Dipartimento Territoriale: Lino Baldo

C-804 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 15, via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9324798 - telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta appalto concorso ai sensi del D.L.vo 358/92;

b) procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Servizio di Emodinamica del Presidio Ospedaliero di Cittadella (PD).

b) Oggetto della fornitura: sistema radiologico monoplanare;

c) Lotto unico;

d) Importo presunto della fornitura: L. 1.200.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: 90 gg. dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 giorni dalla data di spedizione del bando e cioè entro le ore 12 del 30 gennaio 1997.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine.

b) Indirizzo: Vedi punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale, con le modalità stabilite dal comma 9, dell'art. 7 del D.L.vo 358/92.

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente Bando.

8. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle Imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 3 mesi dalla data di richiesta di partecipazione. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che nell'ultimo quinquennio la Ditta non risulta essere stata sottoposta a procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla Legge n. 15/68, che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lvo 358/92;

c) dichiarazione, da tenersi con le norme della legge n. 15/68, del fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1993-95 e del fatturato relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

d) elenco delle principali forniture delle attrezzature oggetto della gara, effettuate durante gli esercizi 1993-94-95, con i rispettivi importi, date e destinatari, documento come previsto dall'art. 14, lettera a), del D.Lvo 358/92;

e) documentazione tecnica illustrante le caratteristiche generali delle attrezzature oggetto della fornitura;

f) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della Ditta, in particolare per l'assistenza tecnica.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1., lettera b), del D.L.vo 358/92 e art. 56 L.R. del Veneto n. 18/80.

Punteggi: prezzo - pp. 50; qualità - pp. 40; costi e Protocollo di Assistenza tecnica - pp. 10.

10. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del Capitolato generale e speciale, rivolgersi all'Unità Operativa Acquisti dell'Area Farmaceutica - Sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324798.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del Bando: 10 gennaio 1997.

12. Data di ricezione del Bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 gennaio 1997.

Cittadella, 10 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-805 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA

Contrada S. Antonio La Macchia
Tel. 0971/415406 - Fax 0971/415315

Bando di gara per pubblico incanto

L'Amministrazione Comunale di Potenza, con sede in C. da S. Antonio La Macchia, indice pubblica gara, mediante procedura aperta, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 ed in conformità dell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, per il servizio di pulizia ordina presso il Palazzo di Giustizia della Città sito alla via N. Sauro.

Categoria: 14

Prezzo a base d'asta: L. 1.290.000.000 al netto dell'I.V.A.

Durata del contratto: dal 1° marzo 1997 al 29 febbraio 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lettera a) del D.Lg. n. 157/95.

Il Capitolato d'Appalto può essere richiesto presso il Servizio provveditorato, C.da S. Antonio La Macchia 85100 Potenza - Tel. 0971/415322 - entro il giorno 29 gennaio 1997.

Le offerte dovranno pervenire, tramite raccomandata o posta cele-re, entro le ore 12 del 18 febbraio 1997 al seguente indirizzo: Comune di Potenza, Servizio Contratti e Gare, C.da S. Antonio La Macchia - 85100 Potenza.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta. L'offerta redatta in carta legale da L. 20.000 ed in lingua italiana, dovrà recare la dicitura esatta dell'appalto, essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa ed indicare in cifre ed in lettere il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Tale busta dovrà, essere racchiusa, unitamente ai documenti sottotolencati, in altra busta sigillata con ceralacca, sulla quale dovrà apporsi l'oggetto dell'appalto; il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopra indicato:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a 3 mesi dalla data di apertura, delle offerte, da cui risulti che l'oggetto delle attività comprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri U.E. che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa, con esplicito riferimento alle prestazioni oggetto di gara ed alla relativa entità economica;

c) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1993, 1994 e 1995 o analoga dichiarazione in uso negli Stati della U.E., da cui risulti un volume di affari complessivo di almeno L. 1.290.000.000;

d) certificazione, in originale o copia autenticata, comprovante una o più referenze, per servizi, di natura ed importi analoghi, L. 400.000.000 annui prestati nell'ultimo triennio, contenenti giudizio positivo sul servizio svolto;

e) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358;

2) di aver preso visione degli atti di gara, di cui si obbliga all'osservanza;

3) di aver effettuato il sopralluogo presso il Palazzo di Giustizia, di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di aver ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta che sta per fare;

4) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione ed a pena di risoluzione del contratto, ad espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge ed a presentare, su richiesta dell'Amm.ne appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza di salari nonché dei versamenti contributivi;

5) di impegnarsi, per una buona esecuzione dei lavori, ad utilizzare non meno di 25 unità lavorative;

6) di impegnarsi a rispettare l'art. 4 del C.C.N.L. del 21 maggio 1993 vigente per il personale dipendente di imprese esercenti servizio di pulizia, che prevede nel caso di cambio di appalto, l'assunzione da parte dell'impresa aggiudicataria subentrante dei lavoratori impiegati nel servizio per la durata dell'appalto.

f) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di settembre 1996 ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti alla U.E.

Non è ammesso il subappalto, neppure parziale, delle prestazioni contrattuali.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Ogni impresa del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui alle lettere: da a) ad f) e possedere i requisiti di cui alle lettere c) e d) in misura non inferiore al 50% di quella indicata.

Le offerte saranno aperte presso il Servizio Contratti e Gare del Comune di Potenza alle ore 11 del 20 febbraio 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Nei confronti delle offerte anomale si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 25 del D.Lg. n. 157/95.

Trascorso il termine di 120 giorni dalla data fissata per la gara senza che si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva, le imprese hanno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte. Il presente bando è stato inviato alla CEE in data odierna.

Potenza, 27 dicembre 1996

Il sindaco: avv. Domenico Potenza

Il segretario generale: dott. Pasquale Basso

C-807 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 15, via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9424291 - telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi del D.L.vo 358/92.

Aggiudicazione il Lotti distinti.

b) procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini delle farmacie interne dell'Azienda U.L.S.S. n. 15, Presidi Ospedalieri di Camposampiero (PD) o di Cittadella (PD).

b) Oggetto della fornitura: mezzi di contrasto;

c) n. 6 lotti;

d) Importo presunto della fornitura: L. 2.176.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: contratto della durata di 3 anni dalla data di assegnazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 giorni dalla data di spedizione del bando e cioè entro le ore 12 del 30 gennaio 1997.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine.

b) Indirizzo: Vedi punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale, con le modalità stabilite dal comma 9, dell'art. 7 del D.L.vo 358/92.

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente Bando.

8. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di cui all'art. 25 del regolamento approvato con D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 per attuazione della L. 29 dicembre 1993 n. 580, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 3 mesi dalla data di richiesta di partecipazione. Il certificato dovrà comprendere l'espressa indicazione dell'attività specifica riferita all'oggetto della fornitura, la precisazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e la dichiarazione che nell'ultimo quinquennio la stessa non risulta essere stata sottoposta a procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla Legge n. 15/68, che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lvo 358/92;

c) certificato penale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione, riguardante:

il titolare, per le imprese individuali;

gli accomandatari, per le società in accomandita; tutti i soci, per le società in nome collettivo;

gli amministratori forniti di legale rappresentanza per gli altri tipi di società e per le cooperative o consorzi;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione, da tenersi con le forme della legge n. 15/68, del fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1993-95 e del fatturato relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

f) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara, effettuate durante gli esercizi 1993-94-95, con i rispettivi importi, date e destinatari, documento come previsto dall'art. 14, lettera a), del D.Lvo 358/92;

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1., lettera a), del D.Lvo 358/92.

10. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del Capitolato generale e speciale, rivolgersi all'Unità Operativa Acquisti dell'Area Farmaceutica - Sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324291.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del Bando: 10 gennaio 1997.

12. Data di ricezione del Bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 gennaio 1997.

Cittadella, 10 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-806 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Servizio Giardini

Avviso di rettifica

A parziale correzione del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 dicembre 1996 relativo a: «Appalto concorso n. 2 - realizzazione di centri per attività ludico-motorie, adatti ai bambini e ai ragazzi (età 3/16 anni), e di percorsi ginnici adatti a tutte le età, da installarsi all'interno dei parchi e giardini pubblici del Comune di Roma, con obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria per anni 2 - n. 4 lotti» è da intendersi quanto segue:

al punto 8), lettera C5) i fatturati richiesti per ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995, I.V.A. esclusa, sono così sostituiti:

L. 1.000.000.000 per le ditte che intendono partecipare al 1° lotto;

L. 130.000.000 per le ditte che intendono partecipare al 2° lotto;

L. 350.000.000 per le ditte che intendono partecipare al 3° lotto;

L. 200.000.000 per le ditte che intendono partecipare al 4° lotto;

Al punto 9), dopo la lettera E), la frase «All'offerta, il cui prezzo proposto è quello minimo, la commissione assegnerà il punteggio max sopra indicato alla lettera A» viene sostituita dalla seguente: «Per valori tecnico-estetici delle attrezzature si intende oltre che la natura delle stesse anche le caratteristiche costruttive ed il sistema di assemblaggio, l'accuratezza nella lavorazione e nelle finiture, con particolare attenzione ai bordi, spigoli, nonché ai sistemi antirumore, al design, alla gamma dei colori disponibili, all'ecologicità dei materiali usati».

È da intendersi confermato tutto il resto.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-387 (A pagamento).

COMUNE DI BERNALDA (Provincia di Matera)

Estratto bando - Avviso di gara di licitazione privata

Il Sindaco rende noto che questo Comune intende affidare in concessione, mediante licitazione privata - procedura ristretta a mezzo di schede segrete al prezzo più basso e con divieto di offerte in aumento, il servizio di accertamento e di riscossione del «Diritto sulle pubbliche affissioni» e «Dell'Imposta sulla pubblicità».

I regolamenti comunali, le tariffe, il capitolato d'oneri e il bando integrale sono visibili dalla ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il Sabato presso l'ufficio Tributi di questo Comune.

Le ditte interessate, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 gennaio 1997, potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la richiesta, in bollo e per raccomandata, al sottoscritto Sindaco, nella residenza Comunale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il sindaco: Giuseppe Pesare.

C-881 (A pagamento).

AMA

Avviso di rettifica e riapertura termini

Nell'avviso di gara n. 42/96, riguardante la fornitura di autotelai cabinati, veicoli e relativi servizi, è stato pubblicato nella *Gazzetta CEE* n. 96/S - 181 - 108099 - IT del 18 settembre 1996 a pag. 117 per errore, della suddetta redazione, il seguente titolo: «autoscuadati per autoveicoli» anziché: «autotelai cabinati, veicoli e relativi servizi».

Sono riaperti, pertanto, i termini del succitato Avviso di gara, il cui nuovo termine di scadenza è fissata per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 12.

Invariato il resto.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-431 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-9801 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 dicembre 1996, foglio 290, pag. 41, 42, 43 e nell'avviso di rettifica M-10143 riguardante Realizzazione struttura protetta per anziani non autosufficienti.

al punto 12. leggasi: «...entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 febbraio 1997» e aggiungasi: «La gara avrà luogo il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sede municipale»;

al punto 14.3 leggasi: «...dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente....., richiesta nella misura almeno pari a L. 13.872.000.000. - (1,5 volte ...), ed almeno pari a L. 9.248.000.000. - (1,00 volta);»;

al punto 14.4 leggasi: «...che dovrà essere almeno pari a L. 5.545.000.000. - (0,6 volte circa);»;

al punto 14.5 leggasi: «...di importo almeno pari a L. 2.774.000.000. - (0,3 volte circa), per un importo complessivo almeno pari a L. 3.699.000.000. - (0,4 volte circa);».

Invariato il resto.

Il dirigente: ing. Pasquale Cataldo.

M-82 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BIOPROGRESS - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale L. 8.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 aprile 1994).

Norme della specialità medicinale e confezioni:

«SUCRAL GRANULARE 1g» - 30 bustine 1g AIC
n. 031838016 prezzo: L. 9.200 (novemiladuecentolire);

«SUCRAL GRANULARE 2g» - 30 bustine 2g AIC
n. 031838028 prezzo: L. 17.900 (diciassettemilannovecentolire);

«SUCRAL SOSPENSIONE» - OS Flacone 200 ml 20% AIC
n. 031838030 prezzo: L. 12.300 (dodicimilatrecentolire).

Classe «A» (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994.

I suddetti prezzi tengono conto dell'aumento dell'I.V.A. previsto dal 2 gennaio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-358 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch, 1-2
Capitale sociale L. 463.691.602.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994.

Specialità medicinale: VAMIN 14 EF

Confezione	Codice	Prezzo
flacone 500 ml	031774019	L. 30.100
flacone 1000 ml	031774021	L. 59.100

Specialità medicinale: VAMIN 18 EF

Confezione	Codice	Prezzo
flacone 500 ml	031774033	L. 35.100
flacone 1000 ml	031774045	L. 67.800

Classe «H» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A. 10% andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* Parte II, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994.

Milano, 13 gennaio 1997

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-801 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale L. 66.000.000.000
Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 (G.U. n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: HIVID (zalcitabina):

100 compresse 0,375 mg 028624017 L. 274.200 (I.V.A. 10%)
classe A 37;

100 compresse 0,750 mg 028624029 L. 466.800 (I.V.A. 10%)
classe A 37.

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

L'amministratore delegato: dott. Renzo Rustici.

C-641 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Ponzellini Antonio (codice fiscale n. PNZNTN50R15D995E) ha presentato in data 25 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (l/s, l) di acqua pubblica sotterranea in comune di Gessate tramite n. 1 pozzo per uso Industriale poi Irrigazione Area Verde, ubicato sul mapp. 105 fg. 7 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 8 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-58 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della Legge Notarile 16 febbraio 1913, n. 89, si rende noto che il notaio dott. Orfeo Porfiri di Cesena, con decreto ministeriale 15 maggio 1996 (vistato dalla Ragioneria Centrale presso il Ministero di Grazia e Giustizia in data 20 maggio 1996 al n. 2846/2), è stato dispensato dall'Ufficio, per limiti di età, con effetto dal 28 dicembre 1996.

Forlì, 30 dicembre 1996

Il presidente: dott. Giancarlo Favoni Miccoli.

C-650.

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-24617 riguardante AMMORTAMENTI ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 26 novembre 1996 alla pagina n. 34 dove è scritto: «...di L. 2.500 tratto da.....» leggesi: «.....di L. 2.500.000 tratto da.....».

C-798.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.N. COMMERCIALE - S.p.a.	25
ADEL - S.r.l.	18
ALESA - S.r.l.	15
ANGO'RAM - S.r.l.	17
ASTRO - S.p.a.	6
ASTRO - S.p.a.	23
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO Soc. Coop. a r.l.	10
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	11
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l.	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	9
BANCO DI SICILIA Società per azioni	10

	PAG.
BIELLE - S.r.l.	22
BIOCHIMICA OPOS - S.p.a.	21
BROVALA - S.p.a.	27
C.E.A. - S.p.a.	19
C.G.T. CARBIDE & GRAPHITE TECHNOLOGIES - S.r.l.	15
C.I.T. ANTINCENDIO - S.r.l.	20
CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	9
CASA DE COLLI - S.r.l.	18
CASA VOLTERRANI - S.r.l.	19
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	2
CASSA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO - S.c. a r.l.	2
CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	11
CATTANEO & C. - S.r.l.	27
CELLA IMMOBILIARE - S.p.a.	25
CENTRO AMBIENTE - S.p.a. Gestione Servizi Nettezza Urbana	3
CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	5
CESANA IMMOBILIARE - S.p.a.	27
COMPAGNIA DELLA MODA - S.r.l.	19
COOPERATIVA DI GARANZIA E FIDI TRA COMMERCianti ED OPERATORI TURISTICI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA	6
COSTRUZIONI GENERALI IMPIANTI CO.GE.I - S.r.l.	14
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	8
D.P.A. - S.r.l.	12
DEPCO ITALIA - S.r.l.	23
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	9
EDIL CONGLOMERATI - S.r.l.	20
EDIL SEGURO - S.r.l.	13
EDILPROGRESS P.P. - S.r.l.	20
EDISTRAD - S.r.l.	23

	PAG.		PAG.
EDISTRADDE APPALTI - S.r.l.	23	IMEF - S.p.a.	1
EDIZIONI ROMANE - S.r.l.	12	IMMOBILIARE - S.r.l.	17
ELETTROLITICA DEL BASSO NERA - EBN - S.p.a.	15	IMMOBILIARE CARLA - S.r.l.	21
ELIWELL - S.p.a.	4	IMMOBILIARE SLUDER - S.r.l.	26
ELVER - S.p.a.	4	IN.CA. - S.r.l.	20
ESSELTE - S.p.a.	16	INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI - S.p.a.	18
ETTORE CELLA - S.p.a.	25	INTRAMARTER SERVIZI - S.r.l.	27
EUROGAS - S.p.a.	6	ITALCOGIM - S.p.a.	14
EUROPA PALACE HOTEL - S.p.a.	2	KINA ITALIA - S.p.a.	17
EUROPA PALACE HOTEL - S.p.a.	14	LE ASSICURAZIONI DI ROMA	
EUROTHERMO - S.p.a.	6	MUTUA ASSICURATRICE COMUNALE ROMANA	3
FASTCREDIT BPM - S.p.a.	2	LE RESIDENZE - S.r.l.	17
FAVIP		LETRASET ITALIA - S.r.l.	16
Finanziaria per Investimenti Pubblicitari - S.r.l.	14	MA.FE. - S.a.s.di Ottogalli Enzo & C.	21
FIN BROVALA - S.r.l.	27	MAESTRALE IMMOBILIARE - S.r.l.	26
FIN MOSA - S.r.l.	15	MARIORITA INTERNATIONAL SHOP - S.r.l.	14
FINANZIARIA EBAR - S.r.l.	22	MATTEO GRASSI ARREDAMENTI	
FONDIARIA MILANO ORIENTALE - S.a.s.		IN CUOIO - S.p.a.	16
di M. Cademartori e C.	25	MEDITERRANEA IMMOBILIARE - S.r.l.	26
FOSTER - S.p.a.	4	MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.	6
FOTOSPAZIOTRE - S.r.l.	14	MENFI SERVIZI - S.p.a.	24
G. L. POZZI - S.r.l.	26	MIA DUE - S.r.l.	16
G.R.C. GESTIONE RECUPERO CREDITI - S.r.l.	26	MILLEFILI - S.p.a.	22
GAR.KO - S.r.l.	13	MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.	24
GERA - S.r.l.	12	MINI HOTEL SILVA - S.p.a.	26
GERES - GESTIONI RESIDENZIALI - S.r.l.	25	MINI HOTEL TIZIANO - S.p.a.	26
GIACHINO BITUMI - S.p.a.	14	MOKA ADI - S.r.l.	16
GIANMARIA - S.p.a.	7	MONTELATINO III - S.r.l.	13
GMD - Società per azioni	13	MONTI HABITAT - S.r.l.	13
GROWTH- S.r.l.	27	MOSA - S.p.a.	15
GRUPPO LEPETIT - S.p.a.	5	NAVIGAZIONE ALTA ITALIA - S.p.a.	7
HOECHST ITALIA - S.p.a.	22	NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	25
HOECHST MASTERBATCHES ITALIA - S.r.l.	22	O.M.S. - S.r.l.	26
I GIRASOLI - S.r.l.	13	OFFICINE MECCANICHE DI LESMO - S.p.a.	3
IL BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE		ORION - S.p.a.	19
Società per Azioni	10		

	PAG.		PAG.
OTTO - S.r.l.	21	SOCIETÀ SAFFO - S.p.a.	3
P.E.I PROMOZIONI EDILIZIE ITALIA - S.p.a.	17	SORELI - S.r.l.	21
PELLINI CAFFÈ ERBORIS EDA - S.p.a.	16	SPESSORCROMO - S.p.a.	22
PIAVE INDUSTRIA TESSUTI ELASTICI - S.p.a.	4	STET Società Finanziaria Telefonica - per Azioni	12
PIEMME 81 - S.r.l.	25	T.A.R.P. - S.p.a.	15
POLICONDENSATI VIANOVA - S.r.l.	22	T.S.O. Trivellazioni Spingitubo Orizzontali - S.r.l.	14
POZZI ITALIA - S.r.l.	26	TECNOLOGISTICA - S.p.a.	5
REDAELLI TECNA MECCANICA - S.p.a.	7	TECNOLOGISTICA - S.p.a.	23
REDAELLI TECNASUD - S.p.a.	8	TEKMIN - S.r.l.	24
RIO-FIN - S.r.l.	15	TERRE BINDELLA - S.r.l.	19
S.I.TE.N. - S.p.a.	4	TOSCO MARMI - S.p.a.	17
S.p.a. DONATO DI FONZO & F.LLI	11	TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.	7
SAFTA - S.p.a.	3	TRIMETAL - S.p.a.	2
SEAT - S.p.a.	12	VALLE DEL SACCO - S.r.l.	20
SECADATA SYSTEM - S.p.a.	7	VASTOBUS - S.r.l.	12
SEPOGRAF - S.r.l.	12	VEGA - S.p.a.	18
SETTIMO PRATO VERDE - S.r.l.	13	VEZZANI - S.p.a.	18
SIDERCAD - S.p.a.	24	ZEPTER INOX - S.p.a.	24
SIDERCAD SUD - S.r.l.	24	ZETA FIBRE - S.r.l.	26
SNATT LOGISTICA - S.p.a.	19		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBRO CARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappl, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASURE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Calvini, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
 - ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
 - ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
 - ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
 - ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
 - ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
 - ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Teme, 5/7
 - ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ## TRENTINO-ALTO ADIGE
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
 - ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ## UMBRIA
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
 - ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ## VENETO
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
 - ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
 - ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
 - ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
 - ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
 - VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 1 4 0 9 7 *

L. 7.750